

RASSEGNA STAMPA

GENNAIO

2 0 2 0



Città di Grugliasco

GRUGLIASCO Il Golden Retriever era scomparso lo scorso 27 dicembre

Ritrovato morto il cane Cullen Il suo corpo vicino alla ferrovia

→ **Grugliasco** La cattiva notizia è arrivata ieri sera sulla pagina Facebook "Riportiamo a casa Cullen Golden Retriever smarrito a Grugliasco". Il cane, tre anni e mezzo, è stato ritrovato senza più vita nei pressi della ferrovia. Smarrito a Grugliasco il 27 dicembre, nei pressi di via Leonardo da Vinci, non lontano dall'università di Agraria. Da giorni i suoi padroni lo cercavano disperatamente, usando i social e i giornali come megafono. Il suo "caso" era diventato virale, approdando su Facebook. E riscuotendo un alto numero di visualizzazioni.

Il cane al momento della scomparsa portava un guinzaglio blu con una targhetta. Un primo avvistamento era avvenuto vicino al parco di via Pablo Picasso, ma a parte questa segnalazione i padroni dello sfortunato Golden Retriever non hanno più avuto sue notizie. Fino a ieri. E chi l'ha trovato è sicuro che si tratti proprio di lui. Tanto che i padroni, nella comprensibile disperazione del momento, hanno avvisato su Facebook tutti coloro che attendevano una notizia.

[g.cau.]



Cullen è stato ritrovato senza vita

TO **CRONACAQUI**

martedì 7 gennaio 2020

A Grugliasco arrivano gli occhi elettronici: potranno anche multare in tempo reale le auto senza assicurazione

PATRIZIO ROMANO

PUBBLICATO IL
08 Gennaio 2020

GRUGLIASCO (TORINO). Accesi i varchi elettronici a Grugliasco. Le telecamere nelle vie Rivalta, Lidice e Spanna sono state attivate oggi, mercoledì 8.

Un lavoro costato circa 100 mila euro, finanziato dal Piano periferie.

I varchi elettronici, con le apposite telecamere "Ocr" (Optical Character Recognition), serviranno a verificare e rilevare i veicoli in ingresso a Grugliasco. «Le telecamere saranno in funzione 24 ore su 24 - spiegano dal Comune - e non solo segnaleranno i veicoli ricercati dalla polizia con messaggi sms/email, ma forniranno anche report per lo studio della viabilità e dei flussi di traffico».

Insomma una funzione sia di deterrenza, per aiutare le forze dell'ordine, ma anche per analisi e statistiche sulla viabilità. «Un sistema - spiega l'assessore Raffaele Bianco - in grado di vagliare in tempo reale migliaia di targhe e di confrontarle con le blacklist della polizia. Un intervento volto a garantire la sicurezza dei cittadini e degli automobilisti sul nostro territorio».

Inoltre, le forze dell'ordine «potranno interrogare il sistema controllando il passaggio di un'auto sospetta fornendo un numero di targa intero o parziale, in un preciso intervallo temporale, ed avere una risposta in tempi rapidissimi».

E in futuro, oltre ad attivarne altri in altre strade, come via Moncalieri, a questa funzione, come spiegano dal Comune, «si potrebbe affiancare anche quella sanzionatoria, ossia la possibilità di multare subito le auto sprovviste di assicurazione o revisione, o sottoposte a fermo amministrativo, cosa che gli occhi elettronici scoprono in meno di un secondo».

“This is Mix”, lo spettacolo della nuova compagnia di danza fa il suo esordio a Grugliasco

La prima in scena venerdì 17 gennaio presso il Teatro Le Serre

PATRIZIO ROMANO

PUBBLICATO IL
09 Gennaio 2020

GRUGLIASCO. Sta per andare in scena a Grugliasco, al Teatro Le Serre, «This is Mix» spettacolo diretto dalla giovane Denise Zucca. A portarlo sul palco sarà la Compagnia di Danza Mixit, in collaborazione con il Centro Studio Danza Denise Zucca, spettacolo da lei ideato e diretto e liberamente ispirato alla celebre produzione cinematografica del 2017 «The

Greatest Showman» di Michael Gracey. «E' la storia di un padre di famiglia - spiegano -, che licenziato decide di reinventarsi e crea il "Barnum Circus", che diventa un successo senza precedenti. Ma nonostante ciò, l'uomo deciderà di consegnare le redini del circo, per potersi dedicare alla sua famiglia».

L'esordio

Lo spettacolo andrà in scena venerdì 17 gennaio, alle 21, presso il Teatro Le Serre di Grugliasco, in via Lanza 31 e segna il «debutto in società» di Mixit, la nascente compagnia giovanile di danza. La regia dello spettacolo è di Denise Zucca, mentre le coreografie sono di Laura Bui per la danza classica, di Andrea Dragone per l'hip hop e Alexandre Duarte per le discipline aeree. Infine, lighting designer Riccardo Padovan e rigger Davide Bertorello. Prevendita biglietti presso la segreteria della Fondazione Cirko Vertigo (via Tiziano Lanza 31) oppure sul circuito Vivaticket.

ATTUALITÀ | 09 gennaio 2020, 09:45

Prima assemblea ANPI Grugliasco dopo la scomparsa del Partigiano Antonio Falbo

Appuntamento domenica 12 gennaio: ospite d'onore lo storico Davide Conti, consulente dell'archivio storico del Senato

Domenica 12 gennaio dalle 10:00 l'ANPI di Grugliasco terrà la propria assemblea annuale di apertura tesseramento 2020 presso il centro civico Nello Farina di via San Rocco 24.

Sono previsti i saluti istituzionali e delle forze politiche antifasciste, la presentazione dei progetti del nuovo anno, l'approvazione del bilancio e avverrà la nomina del nuovo Presidente e dei Vicepresidenti, un passaggio "storico" dopo la scomparsa del Presidente Antonio Falbo lo scorso 30 novembre.

Ospite d'onore sarà lo storico Davide Conti, consulente dell'archivio storico del Senato, che terrà un intervento sul tema "Resistenza e antifascismo oggi".

"Abbiamo chiuso il tesseramento ANPI 2019 al massimo storico superando i 160 iscritti" afferma il Vicepresidente Fulvio Grandinetti "registriamo un rinnovato interesse da parte dei familiari dei Partigiani e dei Caduti, una curiosità delle generazioni più giovani che vogliono riappropriarsi della memoria familiare per portarla avanti mista a senso di responsabilità nei confronti di una società sempre più smemorata e razzista, lontana dallo spirito della Resistenza e dai principi della Costituzione repubblicana".

Con la scomparsa degli ultimi Partigiani, l'ANPI è portata avanti sempre di più dalle generazioni successive a quella della Resistenza, con lo stesso duplice obiettivo di sempre: trasmettere ai giovani una corretta memoria della Guerra di Liberazione e impegnarsi per contrastare ogni forma di fascismo attraverso una concreta attuazione della Costituzione.

"Siamo fieri e determinati nel proseguire un cammino che prosegue dal 1945 all'insegna dell'unità antifascista nel rispetto della diversità: stiamo preparando un grande 75° anniversario della Liberazione per il 2020 con diversi eventi cittadini di rilievo, in collaborazione con la Consulta Antifascista, le istituzioni e le associazioni del territorio", conclude Grandinetti.

TORINO MIGNON CON I MATTONCINI

SABATO 11 E DOMENICA 12 GRUGLIASCOFEST ALLE SERRE

CHIARA PRIANTE

Torino protagonista. È anche un omaggio al capoluogo piemontese l'edizione numero sei di "Grugliascofest mattoncini in festa", che torna **sabato 11 e domenica 12** a La Nave, all'interno del parco culturale Le Serre di via Lanza 31. Tra le più importanti mostre a livello regionale dedicata ai Lego, è curata dall'Associazione Amici del Modellismo che ha scelto di dedicare il 2020 a Torino: su una sorta di red carpet, grandi e piccini potranno ammirare i principali monumenti storici che hanno reso la città una meta privilegiata dal turismo culturale durante le vacanze natalizie. Ecco la Mole Antonelliana, poi la Basilica di Superga, le Porte Palatine, la Gran Madre: sono opere in Lego realizzate dai fratelli Luca e Marco Gianniti, torinesi, che porteranno anche, in collaborazione con l'Atts, l'Associazione Torinese Tram Storici, la loro collezione di tram in miniatura.

Da Disney a Harry Potter

Nell'anno di Torino Città del cinema, previsto anche un omaggio alla settima arte e uno, pensato per i bambini, ai cartoni animati più celebri, dagli amatissimi titoli della Walt Disney alle serie di "Star Wars" a "Harry Potter". Poi, spazio alla fantasia: ci si perde tra la caserma dei vigili del fuoco dove viene addirittura simulato un incendio e il suo spegnimento. Poi c'è una curiosa city con metropolitana multipiano, grandi camion all'opera (tir che si occupano del trasporto macchine ma anche quelli che spostano le barche: sono di proprietà di un collezionista lombardo), uno stupefacente tempio orientale...

Gli ospiti: i Legolize

Sabato apertura dalle 14,30 alle 19,30, domenica dalle 9 alle 13 e dalle 14,30 alle 18,30 (con ultimo ingresso alle 18): oltre 90 gli espositori presenti, tutti provenienti dal Nord Italia. Ospite dell'edizione 2020, Legolize. Di cosa si tratta? Degli inventori delle celebri vignette che circolano sui social con protagonisti omini Lego, spesso impegnati in gag e situazioni comiche.

Molto più di una moda, Legolize è nato nel 2016 dall'idea di tre ragazzi, Mattia Marangon, Samuele Rovituso e Pietro Alcaro che oggi, forti di una community di 1,5 milioni di seguaci su Facebook e Instagram, proporranno ai visitatori di Grugliasco d'avvicinarsi al mondo digitale con un'installazione in realtà aumentata. Altrettanto curiosa la proposta di Facebook Fotografia Costruttiva che presenta, sulla balconata de la Nave, fantastiche gigantografie a tema. Alessio e Daniele Varisco gestiranno, poi, le postazioni fotografiche dove si potrà realizzare scatti ispirandosi a quanto esposto.

Tra tantissimi mattoncini Lego, una novità dedicata al mondo dell'illustrazione: presenti, per la prima volta, 25 artisti del movimento Go Art Factory, fondato dal torinese Osvaldo Neirotti. Si tratta di 25 creativi che mostreranno il loro modo di vedere e interpretare il mondo dei mattoncini con le tecniche d'illustrazione più diverse. Acquarello, aerografo, collage e tanto altro: tutti omaggiano il mondo Lego. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sabato 11 (14,30-19,30) e domenica 12 (9-13 e 14,30-18,30)
Grugliascofest al Parco Culturale Le Serre di Grugliasco. Ingresso libero

torinosette

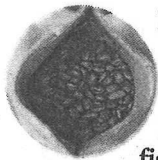
LASTAMPA

#1516

VENERDÌ 10 GENNAIO 2020 **LASTAMPA** 29

Burattini e figure alle prese con il caffè

DOMENICA 12 GENNAIO



Domenica 12 alle 16,30 allo
Chalet Allemand in via
Lanza 31 al Parco Le
Serre a Grugliasco, per le
la stagione "Burattini &
figure in chalet", la
compagnia La Vecchia Soffitta di Torino
presenta "Ibrik e la magica pozione",
spettacolo di burattini scritto, diretto e
interpretato da Armando Casaroli e Luisa
Cordima. Adatto a bambini dai 3 anni in
poi, si ispira alle leggende e racconti
sull'origine del caffè. Il costo del biglietto
è di 6 euro per tutti (gratuito per un
nonno o nonna che accompagna almeno
un nipotino pagante e bambini sotto i 3
anni. info@labottegateatrale.it. —

EVENTI | 10 gennaio 2020, 20:04

Dai Lego di Grugliasco all'eclissi di luna al Planetario: gli eventi del weekend a Torino e provincia

Grandi concerti a Torino: questa sera i Gang, sabato Giovanni Allevi, domenica Niccolò Fabi



Primo fine settimana dopo il rientro lavorativo dalle feste natalizie. Diversi gli intrattenimenti proposti a Torino e provincia, tra cultura, gioco e spettacoli.

Attesissima la due giorni dedicata al mondo dei Lego, amato da ogni generazione: a Grugliasco, l'11 e 12 gennaio, torna il **GrugliascoFest "Mattoncini in festa"**, organizzato dall'associazione Amici del Modellismo all'interno del **Parco Culturale "Le Serre"** (via Tiziano Lanza 31). Più di novanta espositori presenteranno opere realizzate ispirandosi alla realtà e altre di pura invenzione sapientemente realizzate. Orari di apertura al pubblico: sabato dalle 14.30 alle 19.30, domenica dalle 9 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30; ultimi ingressi 30 minuti prima della chiusura.

Prende invece avvio al **Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea** una rassegna domenicale di **Distretto Cinema** dedicata a Torino Città del Cinema 2020, all'interno del teatrino del maniero sabauda di piazzale Mafalda di Savoia. Per tutto l'anno, infatti, arte e cinema dialogheranno all'interno del Castello con rassegne a tema che accompagneranno i contenuti espositivi. Si comincia domenica 12 con *Pollock*, di Ed Harris, alle ore 16.

Passando alla musica, questa sera il **Folkclub** di Torino (via Perrone 3) riparte con il suo cartellone accogliendo i **Gang**, band marchigiana capitanata dai fratelli Severini, portabandiera da trent'anni di un rock militante che mescola lotta e speranza, radici e libertà.

Giovanni Allevi torna al **Teatro Colosseo** di Torino, sabato 11, per il suo tradizionale appuntamento di inizio anno, live e con una straordinaria orchestra. Un nuovo progetto tra sonorità inedite e un abbraccio musicale ai brani natalizi più conosciuti.

“*Si potrebbe considerare una specie di appuntamento al buio*”: con queste parole **Niccolò Fabi** ha annunciato il suo grande ritorno live. Il cantautore romano salirà infatti sul palco del Teatro Colosseo domenica 12, per un emozionante concerto, andato presto in sold out, per presentare al pubblico il suo ultimo lavoro discografico, *Tradizione e tradimento*.

Sorprendente talento della nuova generazione, il giovane **Rkomi** arriverà domenica al **Teatro Concordia di Venaria** con il suo “Dove gli occhi non arrivano tour”, proponendo tutti i brani dell'ultimo album. Un variegato mix di sonorità e melodie che s'intrecciano perfettamente con lo scorrevole ed eclettico flow dell'artista milanese.

Infine, segnaliamo un evento speciale al **Planetario di Pino Torinese**, che con l'anno nuovo riprende le serate d'osservazione aperte al pubblico. Il nuovo appuntamento di “*Una Terrazza sul cielo*” cade proprio in occasione dell'eclissi parziale di penombra della Luna. Il pubblico avrà così l'occasione di esplorare la volta stellata attraverso un viaggio virtuale nel Planetario digitale, e osservare attraverso un telescopio gli oggetti che popolano il cielo a occhio nudo (solo in caso di bel tempo).

 **Manuela Marascio**

GRUGLIASCO - IN ARRIVO TRE NUOVE TELECAMERE

GRUGLIASCO Bollo, assicurazione, revisione. Ma anche se un'auto o un qualsiasi altro mezzo è stato rubato nei giorni o negli anni precedenti. Ecco cosa possono fare i varchi elettronici, appena entrati in funzione nelle vie Rivalta, Lidice e Spanna a Grugliasco. I varchi - costati 100mila euro - sono per l'appunto dotati di telecamere "Ocr", in grado di leggere le targhe dei mezzi e verificare se si tratti di veicoli rubati, senza assicurazione, bollo o

revisione. In futuro, a questa funzione di monitoraggio si potrebbe affiancare quella sanzionatoria, cioè la possibilità di multare subito il conducente del veicolo sprovvisto di assicurazione/revisione o in fermo amministrativo. A queste installazioni, è stato aggiunto anche un pannello a messaggio variabile in strada del Portone che allenterà gli automobilisti in caso di allagamento del sottopasso.

[c.m.]

Tre occhi in più vigilano sulla città

di PAOLO PACCÒ

GRUGLIASCO - Damercoledi sono attivi i tre nuovi varchi elettronici nelle vie Rivalta, Lidice e Spagna. Per i nuovi impianti l'amministrazione comunale ha investito circa 100mila euro,

finanziati dal capitolo sicurezza contenuto nel piano periferie.

I varchi elettronici, con le apposite telecamere "Ocr" (Optical character recognition) con algoritmo software di ri-

conoscimento a bordo camera, all'ingresso della città saranno in funzione "h24" per memorizzare le targhe che entrano ed escono da Grugliasco, ma anche per sapere se sono assicurate e in regola con il bollo e la revisione.

«Il sistema - spiega l'assessore alla viabilità Raffaele Bianco - sarà in grado di poter controllare in tempo reale migliaia di targhe e di estrarle, solamente dal numero della targa, una serie di informazioni finora mai analizzate, e l'immagine di contesto al momento della lettura a targa, non video. Tutti questi interventi, sono volti a garantire la sicurezza dei grugliaschesi e degli automobilisti che transitano sul nostro territorio».

Lo strumento sarà in grado di svolgere diverse funzioni all'interno di un unico sistema, quali l'archiviazione in un database delle fotografie e dei numeri di targa riconosciuti, la segnalazione dei veicoli ricercati mediante messaggi sms/email e la produzione di report avanzati per lo studio della

”
Entrate
in funzione
mercoledì
le telecamere
agli ingressi



viabilità e dei flussi di traffico. Il numero di targa riconosciuto è immediatamente verificato con quelli presenti nelle liste di segnalazione (blacklist) e, se necessario, può inviare un messaggio ai recipienti associati per una segnalazione immediata alla polizia locale. In tal modo, in pochi secondi dal transito del mezzo, si possono prendere le contromisure più appropriate come per esempio intervenire con una pattuglia già in zona.

Questi sistemi di riconoscimento automatico dei numeri di targa scansionano tutto il traffico che scorre attraverso un punto fisso (Varco) viene analizzato mediante lettura della targa, della quale viene scattata una foto memorizzata all'interno di un database, associandone i metadati relativi al numero della targa, alla data e all'ora del transito, all'identificativo del varco di rilevazione.

Quando si dovrà ricercare una targa specifica (ad esempio si possono creare liste di auto da rintracciare) le forze di polizia disporranno di un'interfaccia che permetterà di richiamare le targhe memorizzate in base a differenti criteri di ricerca, quali il numero di targa intero od anche parziale, l'intervallo temporale preso in esame, il varco specifico di transito, la copertura assicurativa, la revisione del veicolo, il trasporto di merci pericolose. Grazie a questa modalità di interrogazione basata su database, i tempi di ricerca di un numero di targa risulteranno enormemente più rapidi, se comparati a una ricerca basata sui comuni sistemi di videosorveglianza. In futuro, a questa funzione di monitoraggio si potrebbe affiancare quella sanzionatoria, cioè la possibilità di multare subito il conducente del veicolo sprovvisto di assicurazione o revisione o in fermo amministrativo.

Murati da tre anni: ma gli ascensori ripartiranno presto

di PAOLO PACCÒ

GRUGLIASCO - Partiranno entro la fine di marzo i lavori per il ripristino dei due ascensori alla stazione ferroviaria di via San Gregorio Magno inutilizzabili da

quasi tre anni. Erano stati infatti, murati nel marzo del 2017 dopo gli atti di vandalismo che si erano susseguiti tra l'autunno e l'inverno dell'anno precedente. Proprio lo scorso 31 dicembre è stato pubblicato il bando di gara che si chiuderà a febbraio. Ad annunciarlo, quasi come un regalo di Capodanno, è stato l'assessore alla mobilità sostenibile Raffaele Bianco. Davvero una bella notizia per i tanti pendolari che frequentano quotidianamente la fermata grugliascese ed in particolare per anziani e disabili.

«Gli uffici comunali hanno fatto un grande lavoro per riuscire ad espletare tutte le formalità - sottolinea l'assessore - e pubblicare il bando entro la fine dell'anno». Il nuovo impianto prevede cabine trasparenti

e dotate delle più moderne tecnologie nel campo della sicurezza. Davvero una storia poco fortunata quella della fermata sulla linea Torino-Modane inaugurata nel 2011 e ben presto finita nel mirino dei vandali. Tanto che, già alla fine del 2015, l'amministrazione comunale aveva deciso di sistemare quattro cancelli che ne vietavano l'accesso da mezzanotte alle 4,30 del mattino. Colpa di una situazione che era diventata

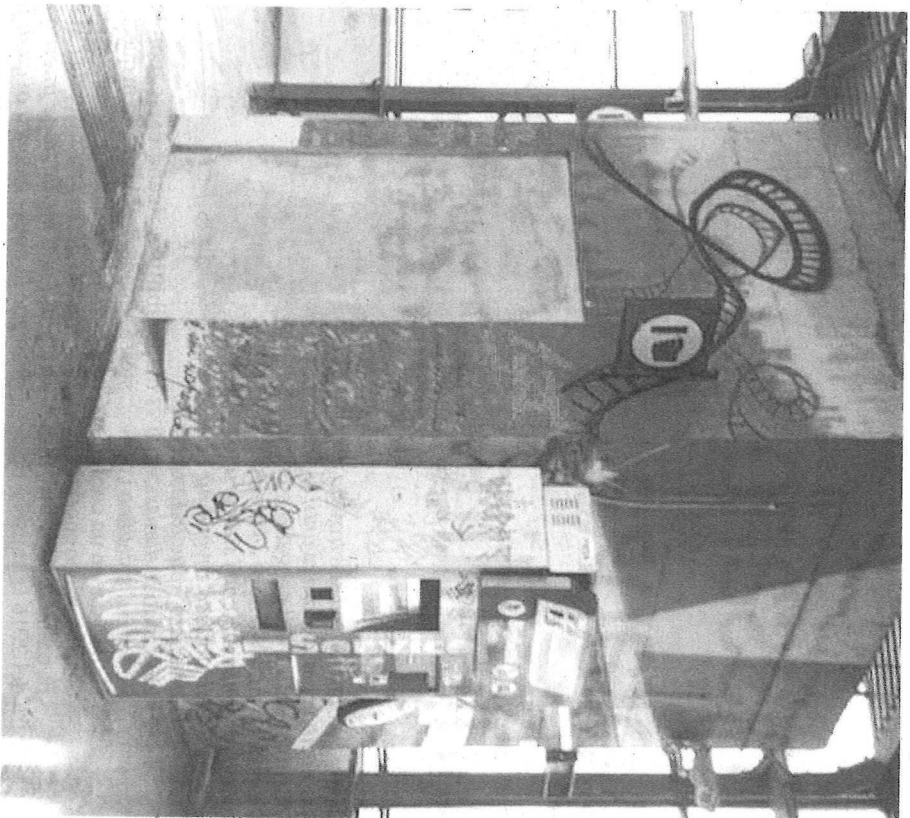
Lavori al via
a marzo
per rimettere
in funzione
i due impianti

ormai non più gestibile. Spesso c'erano persone che dormivano nella stazione, anche all'interno degli ascensori, che per questo erano spesso inutilizzabili, sia perché bloccati sia perché in condizioni igieniche inaccettabili. Per non parlare delle scritte e dei danni arrecati agli stessi ascensori.

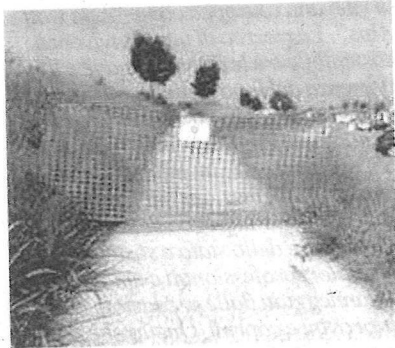
Neanche le telecamere erano riuscite a scoraggiare i vandali: o le giravano verso la campagna o le imbrattavano di vernice rendendole inutilizzabili. Ed al mattino i pendolari che arrivavano in stazione per prendere il primo treno si trovavano

di fronte uno scenario indecoroso, tra bottiglie e lattine abbandonate, cartoni e coperte. Quella di chiudere la stazione nelle ore notturne era stata quindi una scelta forzata. Un vigilante della All System chiude tutti i cancelli con dei tucchetti per riaprirli poi alle 4,30, mezz'ora prima del passaggio del primo treno. Ma dopo un iniziale tregua, le scortibande erano poi riprese e sempre più spesso avevano coinvolto proprio i due ascensori che danno accesso ai binari in alternativa alle scale. È così a febbraio del 2017 l'amministrazione decide di optare per una scelta drastica murando gli accessi. Allo

scarso decoro si era infatti aggiunto il pericolo per le persone di cadere nella tromba degli ascensori. E proprio in quel frangente il Comune affidò ad un'altra ditta il compito di redigere un progetto definitivo per nuovi ascensori trasparenti a norma e che possano caricare anche carrozzini e passeggni, facilitando la salita e la discesa dalla fermata ai binari. Il percorso burocratico che ha incontrato qualche intoppo e che si è concluso solo pochi giorni da con la pubblicazione del bando. La primavera dovrebbe quindi iniziare con una bella sorpresa per i pendolari che utilizzano la fermata di borgata Paradiso.



Via De Andrè, lavori lunedì



GRUGLIASCO - Inizieranno lunedì i lavori per la sostituzione della staccionata lungo il bastione di via De Andrè, al borgo nuovo. La nuova staccionata è realizzata con materiali sintetici riciclati, ecologici, durevoli negli anni e più resistenti al deterioramento causato dagli agenti atmosferici, rispetto al legno delle attuali. L'inizio dell'intervento, purtroppo, risente delle problematiche avute nel primo affidamento. Infatti, ad aprile scorso, è stata espletata una procedura di gara per la sostituzione della staccionata. Nel mese di luglio si è dovuto avviare il procedimento di revoca dell'affidamento per inadempienza dell'operatore aggiudicatario, formalizzata, infine, con determina dirigenziale a settembre. Soltanto al termine di questa procedura è stato possibile avviare una nuova indagine di mercato per scegliere nuovamente il prodotto e il nuovo operatore economico. I lavori prevedono la rimozione della staccionata esistente e la posa di circa 600 metri di una nuova in plastica riciclata a tre montanti rinforzati internamente con barre in acciaio. La durata prevista per l'intera sostituzione, salvo imprevisti, è di quattro settimane. Trattandosi di un'area di cantiere è severamente vietato l'accesso fino al termine dei lavori.

Anpi, nuovo presidente: inizia l'era del dopo Falbo

GRUGLIASCO - Domenica dalle 10 si svolgerà l'assemblea annuale di apertura tesseramento 2020 della sezione Anpi presso il centro civico Nello Farina di via San Rocco 24. Saranno presentati i progetti del nuovo anno quindi l'approvazione del bilancio e la nomina del nuovo presidente e dei vicepresidenti: un passaggio storico dopo la scomparsa del presidente Antonio Falbo lo scorso 30 novembre. Ospite d'onore sarà lo storico Davide Conti, consulente dell'archivio storico del Senato, che terrà un intervento sul tema "Resistenza e antifascismo oggi". *«Abbiamo chiuso il tesseramento 2019 al massimo storico superando i 160 iscritti - sottolinea il vicepresidente Fulvio Grandinetti - registriamo un rinnovato interesse da parte dei familiari dei partigiani e dei caduti, una curiosità delle generazioni più giovani che vogliono riappropriarsi della memoria familiare per portarla avanti mista a senso di responsabilità nei confronti di una società sempre più smemorata e razzista, lontana dallo spirito della Resistenza e dai principi della Costituzione repubblicana. Stiamo preparando un grande 75° anniversario della Liberazione per il 2020 con diversi eventi cittadini di rilievo, in collaborazione con la Consulta antifascista, le istituzioni e le associazioni del territorio».*



Menù più sfiziosi per le mense scolastiche

GRUGLIASCO - Il cibo è uno dei primi terreni di sperimentazione della propria libertà. Per questo, in un'età in cui i ragazzi mangiano a scuola solo una o due volte a settimana, accanto all'educazione alimentare dei ragazzi, gli adulti possono lavorare sull'educazione al gusto. *«Sfruttando piatti più sfiziosi, pensiamo alla pasta alla carbonara o panna e prosciutto - spiegano il sindaco Roberto Montà e l'assessore all'istruzione Emanuela Guarino - possiamo far capire ai ragazzi qual è il gusto del cibo di qualità, realizzato con materie prime bio o carni certificate Coalvi, per saperlo poi distinguere dal cibo "spazzatura". Perché sappiamo bene che i ragazzi se possono scegliere preferiscono cibi "veloci" e devono avere criteri di comparazione. Offriremo loro anche verdure crude a piacimento, poste a tavola in vassoi, come capita sulle tavole di tante famiglie mediterranee, per equilibrare l'apporto proteico».* E per imparare a comprendere quali componenti compongono i cibi più di moda, in questi giorni sarà offerta, dove le strutture lo consentano, la possibilità di assemblare da soli il proprio hamburger: carne alla giusta temperatura, pane fresco, pomodori e formaggio di qualità. Il tutto anche allo scopo di evitare i danni dovuti al saltare i pasti o al consumare cibi fortemente squilibrati dal punto di vista nutrizionale, in un'età di crescita come quella degli studenti delle scuole medie.

Due giorni di Lego mania

GRUGLIASCO - Saranno più di novanta gli espositori che presenteranno le loro opere realizzate ispirandosi alla realtà e altre di pura invenzione sapientemente realizzate nell'ambito della sesta edizione di "GrugliascoFest Mattoncini in festa". Ad organizzarla, domani e domenica alla Nave nel parco culturale Le Serre in via Tiziano Lanza, è ancora una volta l'associazione "Amici del modellismo". Si tratta della principale mostra piemontese di costruzioni realizzate con i mattoncini Lego che nelle precedenti edizioni ha fatto registrare un successo di pubblico davvero straordinario. Ritornano i monumenti storici della città di Torino con una new entry nel panorama cittadino. Ci sarà la favolosa caserma dei vigili del fuoco con simulazione di incendio e spegnimento, e ancora, la fantasiosa city con metropolitana multi-piano, i grandi camion fedelmente ricostruiti, le ricostruzioni di fantasiose city e poi paesaggi fantastici e molto altro ancora. Ospite d'eccezione sarà "Legolize", nato come progetto social nel 2016, che utilizzando i minifigures creeranno contenuti divertenti e situazioni comiche in realtà aumentata. Confermata la presenza del gruppo Facebook "Fotografia Costruttiva" che torna con la conosciutissima mostra fotografica di gigantografie che hanno per soggetto i minifigures rappresentati in situazioni e ambienti reali. Novità all'insegna della creatività sarà la presenza di 25 artisti del movimento "Go Art Factory" che mostreranno il loro modo di vedere e interpretare il mondo dei mattoncini con le tecniche di illustrazione più diverse e la sensibilità che li contraddistingue. Una sesta edizione con vena artistica e culturale ispirata dal fantastico mondo dei mattoncini più famosi al mondo. L'esposizione resterà aperta domani, dalle 14,30 alle 19,30 e domenica dalle 9 alle 13 e dalle 14,30 alle 18,30 con ultimi ingressi 30 minuti prima della chiusura. Per informazioni: amicidelmodellismo@gmail.com.

Domenica con i burattini

GRUGLIASCO - Terzo appuntamento domenica con "Burattini & figure in chalet", spettacoli per famiglie e scuole, presso lo Chalet Allemand, alle 16,30, al parco culturale Le Serre. Si tratta della prima rassegna di teatro di figura invernale organizzata dall'Istituto per i beni marionettistici e il teatro popolare e dalla compagnia La Bottega Teatrale. La rassegna, dedicata a un pubblico di bambini e famiglie, si svolgerà nell'arco di quattro domeniche pomeriggio fino febbraio. Domenica "La Vecchia Soffitta" presenterà "Ibric e la magica pozione" spettacolo di burattini, di e con Armando Casaroli e Luisa Cordima, ispirato alle leggende legate all'origine del caffè. Si racconta di una magica pozione che aiuterà il protagonista Ibric a svegliare la principessa Jabena, tra fate dispettose, maghi, caprette ballerine, dervisci rotanti e il terribile cane Scarrafone.

Lezioni di sci a Sestriere

GRUGLIASCO - Il club Sport Action Team organizza una serie di lezioni di sci in collaborazione con i maestri della scuola nazionale del Sestriere. È previsto l'utilizzo di un mezzo di trasporto per poter raggiungere le piste da sci. Per chi fosse interessato, c'è la possibilità di noleggiare attrezzature direttamente sul posto. Le lezioni prevedono una frequenza di sei sabati consecutivi a partire dal 25 gennaio fino al 29 febbraio, dalle 14 alle 16,30 (15 ore totali). A chiudere gara finale con ricca premiazione. Iscrizioni presso la scuola La Salle in via Perotti 94: a gennaio il 16 e il 23, dalle 21 alle 22,30. Per tutti i grugliaschesi è previsto uno sconto di 5 euro. Info: 335/6635949, www.sportsactionteam.it.

Domani riapre il Rimu

GRUGLIASCO - Riaprirà straordinariamente domani il Rimu, il rifugio sotterraneo antiaereo presso il parco culturale Le Serre in via Tiziano Lanza. Sarà visitabile a partire dalle 15 come il museo della città di Grugliasco di Villa Boriglione, anch'esso gestito dalla Cojtà Grugliascheisa. Da domenica 19 gennaio poi rimarrà aperto tutte le domeniche pomeriggio. Info: 345/8902198.

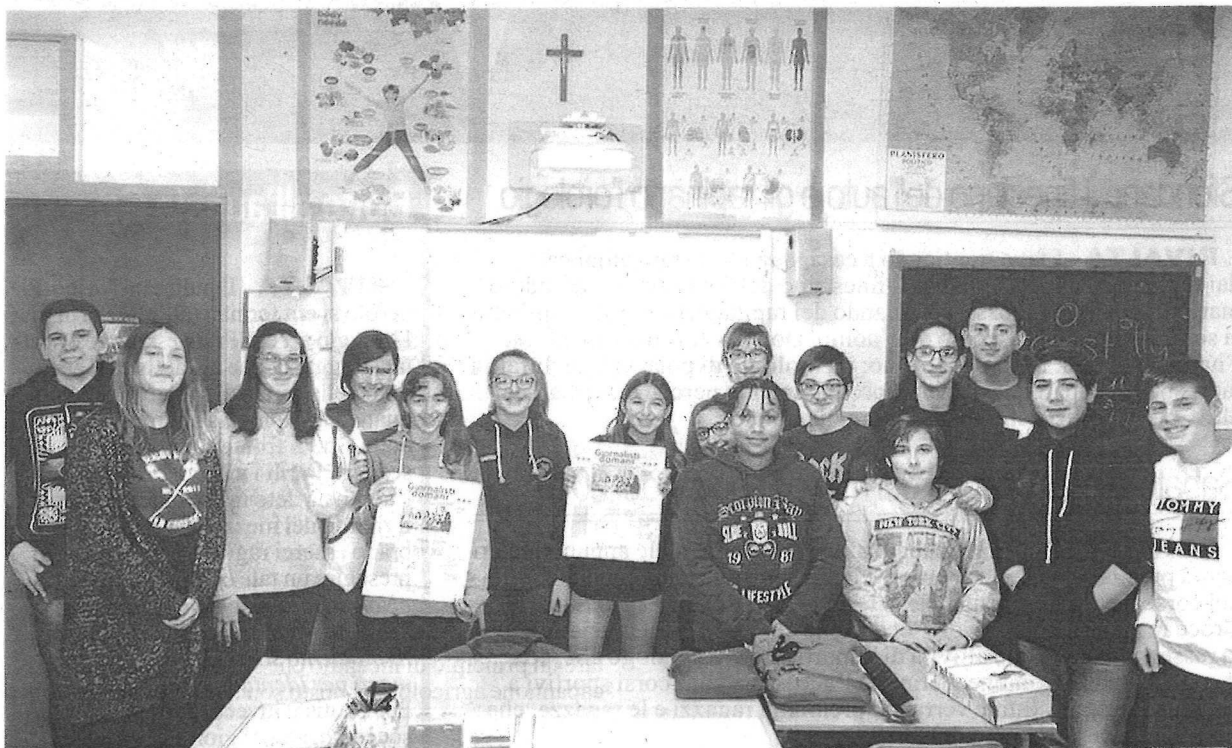
Aula studio aperta fino a sera

COLLEGNO - Resterà aperta fino alle otto di sera l'aula studio della biblioteca. Gli studenti collegnesi che hanno bisogno di qualche ora in più per prepararsi potranno perciò studiare dall'orario di apertura fino a sera. «Infosera è un servizio che il Comune attiva in contemporanea a tutte le principali sessioni d'esame delle Facoltà presenti sia a Torino che tra Collegno e Grugliasco - sottolinea l'assessore alla qualità della vita Matteo Cavallone - L'intento è quello di offrire un servizio aggiuntivo di sala studio all'interno della biblioteca gestito dall'Informagiovani. Per queste occasioni nelle giornate di mercoledì e venerdì è aperta fino alle 20. Con l'eliminazione della chiusura in pausa-pranzo permette quindi ai ragazzi di Collegno di rimanere a studiare a Leumann dal mattino fino alla sera. È una cura e un'attenzione che la nostra amministrazione comunale ha sviluppato già da alcuni anni, ma che nelle ultime sessioni esami ha avuto un grande successo di utenti in termini numerici, a dimostrazione che è un servizio molto utile per i giovani». «Collegno è una Città attenta ai servizi e a soddisfare bisogni emergenti - aggiunge il sindaco Francesco Casciano - Il successo delle sessioni precedenti ha già dimostrato che l'estensione dell'orario dell'aula studio è stata un'intuizione importante e utile a tanti studenti del nostro territorio. Anche questo significa supportare il diritto allo studio con tutti i mezzi che abbiamo a disposizione».

Riparte il corso di Yoga

GRUGLIASCO - Oggi alle 17,30 e 19,30, presso la sala polivalente "Città Universitaria della Conciliazione" in via Panealbo 72, ripartirà il corso di Yoga. Il corso prevede le posizioni, tecniche di rilassamento psico-fisico-emotivo. È prevista una lezione di prova. I corsi si svolgeranno regolarmente di lunedì. Per informazioni: Yoga Grugliasco, Anna Vetrò 339/4466689.

Il progetto Dardanello approda alla "66 Martiri"



GRUGLIASCO - Approda per la prima volta nel torinese il progetto culturale "A scuola di giornalismo con Piero Dardanello" giunta alla sua quinta edizione che vede coinvolte le scuole secondarie di primo grado della Granda. Quest'anno aderiranno anche sei classi dell'istituto "66 Martiri". L'iniziativa è volta a far conoscere il mondo del giornalismo ai giovani alunni; la magia della carta stampata, comprendere le opportunità che il web ci offre e conoscerne i rischi. *«Salutiamo con entusiasmo la quinta annualità del progetto - sottolinea Sandro Dardanello, presidente dell'associazione culturale nonché fratello del giornalista Piero direttore di Tuttosport dal 1982 al 1993 - La comunicazione è tutt'intorno a noi, rendere più consapevoli i giovani dei rischi, ma anche delle potenzialità offerte dai nuovi media. Ringrazio i docenti e in modo particolare il direttore del progetto, Paolo Cornero che si continua ad adoperare con professionalità e passione».* L'iniziativa punta ad avvicinare

la nuova generazione al giornalismo e consentire ai lettori di essere critici e soprattutto essere in grado di riconoscere le fake news. Per la quinta edizione, continua a contare sul sostegno delle Fondazioni Cassa di Risparmio di Cuneo e Cassa di Risparmio di Torino e dei diversi comuni coinvolti. Altro debutto, il laboratorio di stampa tipografica in collaborazione con il Museo Civico della Stampa di Mondovì. Alcuni plessi di San Michele Mondovì e Vicoforte, hanno avuto l'opportunità di entrare all'interno della tipografia in cui gli alunni hanno potuto appassionarsi dei caratteri mobili e dell'inchiostro, grazie alla professionalità del personale del Museo, fiore all'occhiello di Mondovì. Alcune classi avranno la possibilità di visitare la redazione centrale de "La Stampa". Soddisfatta anche l'assessore all'istruzione Emanuela Guarino che plaude all'iniziativa: *«Un'occasione - spiega - per far crescere i nostri ragazzi e far conoscere loro il mondo del giornalismo».*

GRUGLIASCO**Accese tre nuove telecamere di sicurezza
Controlleranno viabilità e auto sospette**

A Grugliasco tre nuovi occhi elettronici si sono accesi in via Rivalta, via Lidice e via Spanna. Si tratta di tre punti strategici della città: via Lidice si trova nell'area industriale; via Spanna invece è nel cuore storico di Grugliasco ed è vicina al centro commerciale Le Serre; e infine via Rivalta, che è una delle arterie di accesso alla città. Le telecamere rientrano nel Piano periferie ed i lavori di posa sono iniziati nel novembre scorso

per un costo complessivo di circa 100 mila euro. «I varchi elettronici – spiegano dal Comune – hanno l'intento di verificare e rilevare i veicoli in ingresso a Grugliasco e hanno telecamere attive "h24"». L'intento è per lo meno duplice. «Segnaleranno in tempo reale i veicoli ricercati dalle forze dell'ordine con sms o email – aggiungono – e forniranno anche report per lo studio della viabilità e dei flussi di traffico». Non solo. In futu-

ro le telecamere potrebbero anche essere utilizzate per controllare e poi sanzionare gli automobilisti le cui vetture non sono in regola con il pagamento dell'assicurazione o che non hanno la revisione in regola oppure qualora il mezzo sia sottoposto a fermo. «Un sistema – spiega l'assessore Raffaele Bianco – in grado di vagliare migliaia di targhe e confrontarle con le blacklist della polizia in tempo reale. Tutto per garantire la sicurezza dei cittadini e degli automobilisti sul nostro territorio». In primavera si farà poker con il varco in via Moncalieri. — P. ROM.

Oggi e domani a Le Serre l'evento per gli appassionati dei mattoncini
La new entry è la Basilica di Superga e la Torino sotterranea con la metro

La Torino dei Lego è più vera del reale C'è anche un autobus che prende fuoco

11 PR

SABATO 11 GENNAIO 2020 **LA STAMPA** 55

EVENTO

La città di Torino a mattoncini, con una new entry: la basilica di Superga. E il sottosuolo da scoprire, con la metropolitana, le scale mobili e i pali segnaletici. Non basta? Il sogno di ogni bambino, fare il pompiere, che si materializza davanti a una caserma rigorosamente fabbricata con i Lego. Ah, non manca un pizzico di ironia e di cronaca: c'è un bus di linea che prende fuoco, e i nostri mini-eroi arrivano e spengono l'incendio. Fiamme finte, fumo «vero», prodotto con la speciale macchina per il fumo, e pure l'acqua è reale, grazie a un sofisticato meccanismo di ricircolo. C'è ben più di un motivo

per affollare il parco culturale Le Serre, oggi e domani, a Grugliasco, dove va in scena la sesta edizione di Mattoncini in festa (oggi 14,30-19,30, domani 9-13, 14,30-18,30, ingresso gratuito). L'organizzazione e degli Amici del Modellismo di Torino, associazione nata nel 2012, che un anno dopo dal modellismo classico, quello statico e dinamico, ovvero treni e soldatini, per intenderci, ha allargato il proprio orizzonte ai Lego. I mitici mattoncini uniscono generazioni di eterni bambini, «ma anche chi è bambino davvero», sottolinea Paolo Sorri, trale anime del club, visto che «sono numerosi quelli che avranno il loro spazio espositivo, con creazioni che prendono forma, anno dopo anno, grazie anche ai consigli

che arrivano in esibizioni come questa». Una festa che, solo l'anno scorso, ha attirato 15.190 visitatori e che prende sempre più corpo e, quindi, che richiede mesi di preparazione: 93 espositori, diorama curati nei minimi particolari che vanno dai 10 ai 18 me-

**Novantatre espositori
diorami di 18 metri
e 15 mila visitatori
attesi a Grugliasco**

tri quadrati: c'è chi riproduce Torino fedelmente, come i fratelli Luca e Marco Gianniti, che hanno ricostruito negli anni la Mole, la Gran Madre, piazza Castello, le porte Palatine, un dettagliato tratto di

corso Vittorio Emanuele e, appunto, la basilica di Superga. Dettagli che stupiscono: fermatevi a osservare dentro le case, perché c'è «vita», ovvero scene di ordinaria quotidianità riprodotte in scala.

La base di partenza del kit del modellista è ovviamente quella della linea «Lego City», ma a Grugliasco non ci sono pezzi che si trovano in commercio: c'è chi ha comprato milioni di mattoncini e li ha assemblati per riprodurre accuratamente, dopo averli fotografati, palazzi, autobus o tram. Una Torino che vive, in miniatura. Sotto gli occhi sorridenti di un Topolino alto un metro e mezzo, in versione mago. Perché cos'altro è il mondo dei Lego, se non magia? L. GRE.—

SAMUELE, MATTIA E PIETRO Gli inventori di Legolize

“Ugo, Pina e Baffo Un gioco che vale 700 mila followers”

INTERVISTA

LORENZO CRESCI

Iniziare per gioco, con un giocattolo, di quelli sparsi sui pavimenti, che finiscono sotto ai piedi, ma regalano gioia e sviluppano la creatività. E trovarsi al centro del successo, con un impegno che è quasi un lavoro. La storia di Legolize potrebbe sintetizzarsi così, e con i numeri del fenomeno social, in salsa torinese: 588.504 followers su Facebook, 695mila su Instagram.

Samuele, Mattia e Pietro (i cognomi non li svelano), poco più che ventenni, torinesi, sono gli autori, geni del web, appassionati di Lego, ideatori di Ugo, Pina, Baffo.

Come nasce l'idea?

«Facevamo pagine con i meme, ma con i Lego è diverso: i personaggi sorridono sempre, e ci piacevano questi omini con cui avevamo giocato».

Ugo Legozzi e Pina. Troppo facile pensare a Fantozzi, vero?

«L'ispirazione è quella».

Legolize, un gioco che...

«È cresciuto in modo esponenziale e costante, la gente che ci segue aumenta giorno dopo giorno, senza picchi. Ed è diventato serio».

Come trovate il tempo per le vostre attività, studentesche o lavorative, e la creazione di vignette e Instagram stories?

«Procediamo in parallelo, serve parecchio tempo, magari arriviamo fino a tarda notte. Ma è bellissimo e ricco di soddisfazioni. E poi hanno iniziato a invitarci a eventi e il tutto è un'attività divertente».

Come fate a stare al passo con i tempi dei social?

«Questa è una parte impegnativa, c'è bisogno di una costante evoluzione. Da Facebook siamo passati a Instagram, poi alla realtà aumentata».



Una vignetta di Legolize sui social

Le difficoltà maggiori?

«Le vignette sono più semplici, in fondo sono barzellette. Le storie su Instagram più complesse, e poi ci piace l'idea di Story games, che si evolve sul-

Dopo meme e stories l'ultima trovata dei tre torinesi è la realtà aumentata

la base dell'interazione con chi ci segue».

Anche dal punto di vista fotografico vi siete evoluti...

«Assolutamente. Il passo più difficile è stato "omologarci" fra noi admin della pagina. Oggi tutti e tre lavoriamo e fotografiamo con stessa illuminazione, softbox, colori e stessi

omini così da non far trovare differenze, tanto che è impossibile capire chi di noi ha realizzato la vignetta o la storia».

In questi anni, qual è la cosa più divertente che vi è accaduta?

«Un fan che per i suoi 18 anni ha riprodotto un Ugo di zucchero sulla torta. Strano ma divertente. E poi la soddisfazione quando ci nominano in tivù o su internet».

L'intoppo che non vi aspettavate?

«Un marchio concorrente della Lego ci bloccava tutti i post. Ma oggi ci facciamo una risata, ripensandoci».

Sarete a Grugliasco con...

«La realtà aumentata: ci sarà un filtro ad hoc della durata limitata. E vedrete il nostro Ugo che...». —

«Interporto di Orbassano, adesso spazio ai privati»

La Regione apre agli investimenti. Da lunedì collegamento merci con Cervignano del Friuli

Da lunedì l'accordo tra Mercitalia Intermodal e Space Logistics porterà sei nuovi treni merci tra l'interporto di Cervignano del Friuli a quello di Orbassano. E la novità galvanizza privati e Regione, azionista al 52% dello scalo torinese, destinato a diventare la porta verso la Francia con il completamento della Torino-Lione. «Quel sito è strategico e se bisogna metterci qualche centinaio di milioni di euro, meglio che li metta il privato. Per cui se un privato vuole comprarsi le nostre quote noi ci siamo, pronti a fare un bando», annuncia senza tanti giri di parole l'assessore al Trasporti, Marco Gabusi. Mossa opposta a quella della giunta Chiamparino, che a marzo rinunciò a vendere parte delle proprie quote alla Socotras di Enzo Pompilio d'Alicandro e al costruttore Nardian Balla (i due avevano offerto 15 milioni per il 32%).

La collaborazione fra le due società Mercitalia e Space Logistics potenzia di fatto i servizi sul segmento italiano del corridoio europeo Ten-T Mediterranean da Lisbona a Kiev, in cui è anche compresa la

Cargo
I convogli speciali trasporteranno prodotti industriali, groupage e alimentare

Tav, l'ultimo segmento mancante. I convogli trasporteranno prodotti industriali, groupage e alimentare secco su 16 carri doppi di ultima generazione che consentono di caricare 32 semirimorchi «mega» o casse mobili da 40 piedi per una lunghezza complessiva di 550 metri e una capacità di

trasporto di 1.600 tonnellate. E secondo le stime di Fs Italiane, controllante di Mercitalia, questa nuova tratta consentirà di alleggerire le strade di circa 12mila camion l'anno.

«Questa iniziativa è inoltre coerente con gli obiettivi del Polo Mercitalia che prevedeva un sempre più spinto tra-

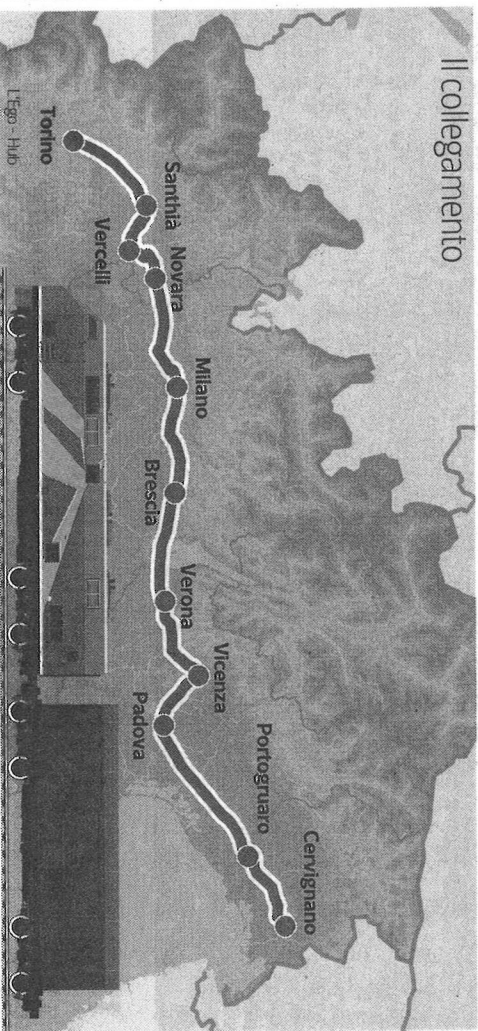
sferimento del trasporto delle merci dalla gomma al ferro in modo da contribuire a mitigare la sostenibilità ambientale delle attività svolte da Mercitalia», ha ribadito i fatti Marco Gosso, ad di Mercitalia Logistics. D'altronde la stessa Ue prevedeva che al 2030, con la Tav in funzione,

la gestione del traffico sulle direttrici delle Alpi possa calare del 30% nel 2030 e del 50% nel 2050.

«Adesso lavoriamo perché diventino 30 treni al giorno», plaude all'intesa Paolo Balistreri, segretario di Confindustria Piemonte con delega ai trasporti. «A Orbassano altri capannoni non ce ne sono, la sfida dunque adesso è capire cosa far fare a questo hub».

Apriamo un tavolo anche con la Regione per far fare un salto all'interporto». Ma sempre in un'ottica di rete regionale logistica, è l'avvertimento di Balistreri, senza cioè dimenticare le tratte da e verso Alessandria. E considerando di agganciare la nuova potenza di fuoco dell'hub di Novara, dove lì si la Regione è uscita, cedendo quote agli svizzeri di Hupac che han promesso 30 milioni di investimenti. Insomma la sirena all'indirizzo di Palazzo Lascaris da parte

Il collegamento



degli imprenditori è stata suonata. La Regione però in questi mesi non è stata a guardare. Per quanto riguarda lo scalo di Orbassano — 52% di Regione, un 42% in mano a Pompilio d'Alicandro e Balla — nei mesi scorsi si sono tenuti parecchi incontri tra l'assessore ai Trasporti Marco Gabusi e gli azionisti privati. «Quello scalo deve diventare strategico», ha confermato Gabusi. Tradotto, se qualcuno vuole metterci dei soldi, prego, si faccia avanti. «Stiamo facendo un ragionamento urbanistico sullo scalo, un'area limitata, perciò bisogna designare quella superficie in maniera funzionale al trasporto merci». E a Balistreri Gabusi risponde: «Non prevarichiamo nessuno, il sistema della logistica deve coinvolgere tutti fin ai porti di Vado e Genova».

Andrea Rinaldi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Ora apriamo una porta verso Ovest»

Pomplio D'Alicandro (Sito): esportiamo molto e importiamo poco, possiamo bilanciare

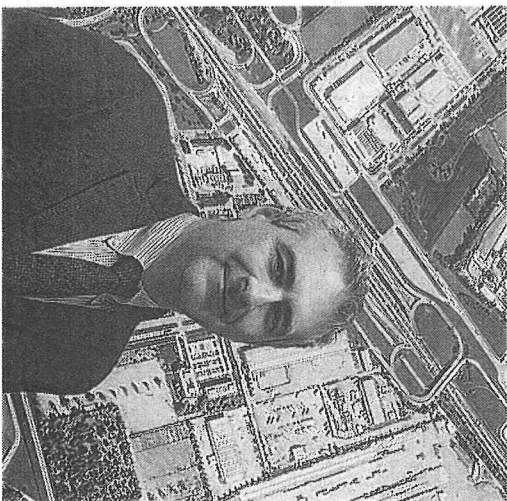
«Finalmente qualcosa si muove». Non nasconde un certo (cauto) ottimismo, Enzo Pomplio D'Alicandro, vicepresidente di Orbassano, e numero uno dell'Associazione provinciale degli autotrasportatori (Fai), oltre che titolare della ditta di tir Mole Logistica. «L'avvio del nuovo collegamento ferroviario per le merci con Cervignano del Friuli è buona notizia — commenta —, un primo segnale importante di rilancio per un'area, quella torinese, che attualmente vive

una situazione di crisi». Pomplio, il nuovo servizio merci aiuterà lo sviluppo del polo logistico torinese? «Il treno annunciato dalle Ferrovie non sarà il solo. Presto avremo un altro collegamento».

Quale?

«Un servizio verso Verona, e da lì verso Bari. Così saranno due i treni merci ad attraversare la pianura Padana a partire da Torino. Questo consentirà di aumentare i traffici».

Qual è il principale problema della movimentazione delle merci sotto la Mole?
«Il nostro territorio vive



Imprenditore Enzo Pomplio D'Alicandro, è nato a Chivasso nel 1965 e vicepresidente di Sito
Interporto di Orbassano e presidente di Mole Logistica, società torinese che si occupa di trasporto su gomma

una situazione di disagio e di crisi dovuto allo scarso bilanciamento dei traffici: esportiamo molto, ma importiamo poco. Ma se con i nuovi collegamenti riusciremo a far arrivare o a far salire in Piemonte nuove merci questo si rivelerà un'opportunità».

Tutto questo in attesa della nuova linea ferroviaria Torino-Lione?

«Quello è l'orizzonte finale. E proprio per misurare le ricadute dell'apertura della porta dell'Ovest abbiamo commissionato uno studio ai ricercatori della Bocconi. Sarà pronto entro l'estate».

E la porta del Sud: quella dei collegamenti con la Liguria?

«Non abbiamo trascurato l'idea di spingere sul collegamento intermodale verso Vado: l'obiettivo è di arrivare ad avere un servizio ferroviario anche in quel caso».

Le interruzioni di questi mesi sui tratti autostradali liguri stanno causando problemi?

«Stanno mettendo tremendamente in crisi il sistema. Con i nostri camion non possiamo viaggiare a vuoto e le code stanno causando problemi ai ricarichi pianificati. Nessuno la disdegna, ma l'invocata riduzione dei pedaggi è un palliativo e non ripaga i danni».

GRUGLIASCO L'evento dell'associazione "Amici del modellismo" al parco culturale Le Serre

Una mostra dedicata ai mattoncini Lego



La mostra al parco Le Serre

→ **Grugliasco** Saranno una novantina gli espositori di opere realizzate con pazienza e ingegno usando i mattoncini Lego. Il gioco che da generazioni appassiona grandi e piccini sarà al centro di una due giorni a Grugliasco in occasione della "Grugliasco Fest - Mattoncini in Festa", che si aprirà oggi, sabato 11, al parco culturale "Le Serre" in via Tiziano Lanza 31 (ingresso libero). L'evento è organizzato dall'associazione "Amici del Modellismo" ed è giunto alla sua sesta edizione. I visitatori faranno un viaggio in città realmente esistenti oppure frutto di fantasia, realizzate dai mastri costruttori

Lego. Non mancheranno tra gli scorci, le ricostruzioni e le creazioni sorprendenti, che attendono i visitatori, i monumenti storici della città di Torino, con una new entry da scoprire. Inoltre sarà presente una caserma dei vigili del fuoco con tanto di simulazione di un incendio e del suo spegnimento, nonché una fantasiosa città con una metropolitana multipiano e paesaggi fantastici, sempre realizzati con i mattoncini colorati. Gli orari di apertura sono: sabato dalle 14,30 alle 19,30 e domenica, mattina dalle 9 alle 13 e pomeriggio dalle 14,30 alle 18,30.

[m.b.]

LA STAMPA

Una “valigiotta” di libri per accompagnare alle elementari i bambini di Grugliasco



PATRIZIO ROMANO

PUBBLICATO IL

13 Gennaio 2020

ULTIMA MODIFICA

13 Gennaio 2020 ora: 13:01

GRUGLIASCO (TORINO). Dieci libri per amici e per crescere insieme. Si potrebbe sintetizzare così il progetto partito oggi a Grugliasco che si intitola «La valigiotta di libri».

Una piccola valigia con dieci volumi che accompagneranno i bambini da zero a sei anni nel loro percorso tra nidi e scuole dell'infanzia. «Dieci volumi che sono stati scelti da 29 tra educatori, insegnanti, dirigenti scolastici, docenti universitari, funzionari comunali e genitori - spiegano Cinzia Bardella, coordinatrice dei nidi, e Teresa Toscano, dirigente d'area -. Un lavoro durato un anno che ha visto i libri come elemento di continuità nel percorso tra nido e scuola d'infanzia».

Un progetto, seguito anche dalla vicesindaca Elisa Martino, che ha coinvolto istituti comprensivi, nidi, baby parking, nidi in famiglia e materne. «E la valigia - evidenziano il sindaco Roberto Montà e l'assessore Emanuela Guarino - dà proprio il senso del viaggio dei bambini verso la loro crescita e dà inoltre un senso di continuità didattica». Quasi degli amici, come il pupazzo Elmer, ed anche lui seguirà i bambini fino alla fine del loro percorso scolastico prima di entrare alle elementari.

Presentato il progetto "La Valigiotta di libri", nato da un'idea del Comitato Pedagogico

La biblioteca comunale "Pablo Neruda" è stata la location scelta dal Comitato Pedagogico in vista della consegna delle valigiotte.



Presentato questa mattina, lunedì 13 gennaio, presso la biblioteca comunale "Pablo Neruda" il progetto "La Valigiotta di libri", nato da un'idea del Comitato Pedagogico 0/6.

Quest'ultimo è stato pensato per costruire un percorso di continuità fra i servizi per bambine e bambini dai loro primi mesi di vita fino all'ingresso nella scuola primaria. A questo scopo, partendo dalle parole chiave "autonomia", "transizione" e "solidarietà", alcuni libri sono stati scelti come elementi di continuità nelle varie fasi dei primi sei anni di vita dei bambini grugliaschesi e un pupazzo (Elmer) comune li aiuterà a dare voce alle sensazioni, alle scoperte e alle emozioni scatenate dai cambiamenti.

Il Comitato è uno dei fattori generativi del sistema integrato 0/6, obiettivo strategico del Comune e coinvolge 3 istituti comprensivi per un totale di 9 scuole dell'infanzia, 1 nido pubblico e 4 privati, 1 baby parking e 1 nido in famiglia. Sono 29 i partecipanti, così suddivisi: 17 educatori e insegnanti, 5 genitori, 2 docenti universitarie del Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione, 1 dirigente scolastico e 3 funzionari comunali.

"L'idea - spiega l'Assessore all'Istruzione, Emanuela Guarino - è stata quella di individuare dei temi narrativi e degli oggetti che accompagnino il passaggio fra un'età e l'altra, un contesto e l'altro, nei quali i bambini possano riconoscersi. Il Comitato Pedagogico è molto importante per la Città di

Grugliasco. La consegna delle valigiotte penso possa essere un passaggio molto importante. Si tratta di un progetto nato dalla collaborazione anche con l'Assessore alle Politiche Giovanili, Elisa Martino".

Durante la presentazione è intervenuta anche Cinzia Bardella, coordinatrice del Comitato Pedagogico: "Posso dire che è stato un lavoro lungo sei mesi. Il lavoro del Comitato si è basato su due principi cardine: l'autonomia e la continuità. Queste valigiotte contengono dieci libri basati su tre tematiche fondamentali quali l'autonomia, le paure e la diversità. Determinante è stata anche la collaborazione della biblioteca comunale per l'acquisto dei libri. Il pupazzo di Elmer, invece, è l'elemento morbido che guida la simbologia dei primi sei anni di vita dei bambini".

Prima della consegna delle varie valigiotte, però, è voluto intervenire anche il Sindaco, Roberto Montà: "Prima di tutto ci tengo a ringraziare tutti coloro che sono stati coinvolti in questo progetto. La valigia, per antonomasia, è importante come oggetto perché serve a dare la dimensione del viaggio. Con questa iniziativa vogliamo fare capire alle famiglie che siamo a loro vicini e che il nostro obiettivo è aiutarle nell'educazione del bambino. I bisogni dei bambini variano e quelli compresi nella fascia d'età da 0 a 6 anni cambiano meno rispetto a quelli più grandi, ma in ogni caso cambiano. Di conseguenza diventa fondamentale farsi trovare pronti. Queste valigie sono pensate per loro. Non si tratta di un'astrazione. Dietro tutto questo c'è un grande lavoro".

Il testimone di Falbo passa a Fulvio Grandinetti

GRUGLIASCO - Passa nelle mani di Fulvio Grandinetti il testimone lasciato da Antonio Falbo come presidente della sezione Anpi 68 Martiri. Classe 1985, residente in borgata Lesna, proprio come il suo predecessore di cui per 11 anni è stato il vice. È stato eletto domenica scorsa nel corso dell'assemblea in cui sono stati nominati anche i vicepresidenti: Nello Dal Bo, figlio del partigiano Ario Dal Bo sopravvissuto alle torture dei fascisti nella caserma di via Asti, e Stefano Mattone, docente nelle scuole medie a Mirafiori con grande esperienza nella trasmissione della Resistenza alle giovani generazioni. «A 75 anni dalla Liberazione, abbiamo svolto un'assemblea molto partecipata nel ricordo di Falbo, non era mai accaduto di rinnovare oltre 60 tes-

sere il primo giorno - commenta il presidente appena eletto - Si sono avvicinati anche diversi familiari dei Partigiani e diversi insegnanti con cui collaboreremo per le attività nelle scuole. La nostra forza è oggi come ieri l'unità nella diversità. All'Anpi aderiscono iscritti, simpatizzanti ed elettori di forze politiche anche contrapposte, dal Partito comunista al Pd, dal Movimento 5 stelle a Leu, da Rifondazione agli ecologisti, dai giovani animatori di parrocchia a quelli dei centri sociali, così come persone senza alcuna appartenenza, precise, preoccupate per la diffusione del neofascismo



e le politiche razziste celate dietro lo slogan "prima gli italiani". Insomma, un panorama davvero plurale e variegato che prova ancora una volta come l'Anpi non sia un partito, bensì la casa di tutti gli antifascisti, uno spazio aperto e libero in cui persone con idee diverse ritrovano valori e azioni comuni per la concreta attuazione della Costituzione. L'incontro con lo storico Davide Conti - conclude Grandinetti - ci ha aiutato ad avere più consapevolezza delle ragioni storiche per cui il fascismo è sopravvissuto politicamente anche dopo la sua sconfitta militare del 1945».

La Legomania non passa mai di moda Mattoncini in festa si conferma sold-out

di PAOLO PACCÒ

GRUGLIASCO - «Abbiamo dovuto chiudere i battenti prima del previsto, tanta era la gente in coda che non sarebbe comunque riuscita ad entrare». È provato da una due

giorni davvero intensa ma davvero molto soddisfatto Gaetano Bossio, presidente dell'associazione "Amici del modellismo" reduce dallo straordinario successo della sesta edizione di "GrugliascoFest Mattoncini in festa". Da sabato pomeriggio, poi ancora domenica mattina e poi nuovamente dopo la pausa pranzo, è stato un afflusso continuo di visitatori.

«C'era già una discreta folla sabato prima delle 14,30 quando è stata inaugurata la mostra. E lo stesso è successo domenica mattina. Durante la giornata ci hanno riferito di aver visto diverse persone parcheggiare all'altezza di corso Allamano per poi raggiungere a piedi il parco delle Serre. Sembrava di essere capitati al primo giorno dei saldi - scherza Bossio - Ci è toccato anche discutere con chi, domenica pomeriggio è rimasto

Code per due giorni: gli organizzatori obbligati a chiudere prima

fuori. Abbiamo dovuto chiudere alle 17,30 invece che alle 18,30. E, come sempre, avevamo precisato che gli ultimi ingressi sarebbe stati consentiti fino a mezzora prima. Ma c'è stato davvero un assalto che non si poteva gestire in altro modo».

E chi ha avuto la possibilità di entrare alla Nave non è rimasto di certo deluso dalla principale mostra piemontese di costruzioni realizzate con i mattoncini Lego. Già nelle precedenti edizioni ha fatto registrare un successo di pubblico davvero straordinario. In esposizione c'erano i monumenti storici della città di Torino con una new entry nel panorama cittadino. C'era la favolosa casertina dei vigili del fuoco con simulazione di incendio e spegnimento, e ancora, la fantasiosa city con metropolitana mu-

ti-piano, i grandi camion fedelmente ricostruiti, le ricostruzioni di fantasiose city e poi paesaggi fantastici e molto altro ancora. Ospite d'eccezione era "Legolize", nato come progetto social nel 2016, che utilizzando i minifigures hanno creato contenuti divertenti e si-

grafica di gigantografie che hanno per soggetto i minifigures rappresentati in situazioni e ambienti reali. Novità all'insegna della creatività è stata la presenza di 25 artisti del movimento "Go Art Factory".

Hanno mostrato il loro modo di vedere e interpretare il mondo dei mattoncini con le tecniche di illustrazione più diverse e la sensibilità che li contraddistingue. Una sesta edizione con vena artistica e culturale ispirata dal fantastico mondo dei mattoncini più famosi al mondo. E adesso si pensa già alla settimana. «Difficile pensare a come migliorarla - conclude Bossio - Avevamo addirittura pensato a raddoppiare i weekend ma a quel punto non sarebbe facile gestire i rapporti con gli espositori che vengono da più lontano».



Il ricordo di 'Vigiu' è solidale



GRUGLIASCO - In memoria di Luigi Secco, colonna della banda musicale e simbolo storico della città, scomparso lo scorso 11 dicembre a 76 anni, la famiglia ha deciso di aprire una sottoscrizione in favore delle suore di San Vincenzo che gestiscono la "Casa di Maria" in piazza don Cocco e si dedicano al sostegno delle famiglie in difficoltà. Chi desidera partecipare all'iniziativa può versare un'offerta sul conto del Credito Valtellinese intestato alla congregazione "Figlie della carità di San Vincenzo-scuola dell'infanzia Casa di Maria" iban: IT85B0521630532000002386573.

Carta da riciclare a fuoco: ore di fiamme nella notte

GRUGLIASCO - È stato visibile per ore non solo in cintura ma anche a Torino l'incendio divampato nella notte tra venerdì e sabato scorso nella ditta Benassi Ambiente di via Sibona non lontano dal termovalorizzatore del Gerbido. Ad andare a fuoco, per cause da accertare, sono state gigantesche cataste di carta che stavano per essere riciclate. Lunghissimo l'intervento dei vigili del



fuoco per spegnere le fiamme, con la difficoltà provocata anche da ceneri che cadevano sulla strada e sui balconi delle case anche a centinaia di metri di distanza. Sul posto anche i carabinieri della compagnia di Rivoli cui spetterà il compito di chiarire le cause del rogo.

Fiabe animate al Gerbido

GRUGLIASCO - Ripartono le "Fiabe animate" gli incontri di lettura e animazione per i bambini dai 3 ai 5 anni, proposti dall'assessorato alle politiche giovanili. Otto pomeriggi di attività gestiti da un gruppo di giovani animatori volontari, aiutati da un'operatrice del Progetto GrugliascoGiovani. Il progetto coinvolge non solo le famiglie e i giovani del territorio, ma anche le associazioni e gli enti che lo vivono: Lesna2000, parrocchia Santo Spirito, circolo ricreativo Gerbido e la biblioteca. Iniziativa completamente gratuita: è necessaria, però, la presenza di un adulto accompagnatore per ciascun bambino. Oggi, dalle 16,30 appuntamento in via Moncalieri 79 a Gerbido. Per maggiori informazioni: Francesca

Ecco una "valigiotta di libri"

GRUGLIASCO - Presentato ieri mattina in biblioteca, il progetto "La valigiotta di libri" nato da un'idea del Comitato Pedagogico 0/6 pensato per costruire un percorso di continuità fra i servizi per bambine e bambini dai loro primi mesi di vita fino all'ingresso nella scuola primaria. Partendo dalle parole chiave "autonomia, transizione e solidarietà" alcuni libri sono stati scelti come elementi di continuità nelle varie fasi dei primi sei anni di vita dei bambini grugliaschesi ed un pupazzo/burattino, il Comune li aiuterà a dar voce alle sensazioni, alle scoperte e alle emozioni scatenate dai cambiamenti. «L'idea - spiegano il sindaco Roberto Montà e l'assessore all'istruzione Emanuela Guarino - è stata quella di individuare dei temi "narrativi" e degli oggetti che accompagnino il passaggio fra un'età e l'altra, un contesto e l'altro, nei quali i bambini possano riconoscersi». Il Comitato Pedagogico è uno dei fattori generativi del sistema integrato 0/6, obiettivo strategico del comune e coinvolge: tre istituti comprensivi per un totale di nove scuole dell'in-

In mostra al municipio i disegni della King sull'albero del cachi di Nagasaki

GRUGLIASCO - Da ieri e fino a venerdì 31 gennaio, nell'area espositiva del municipio, in piazza Matteotti 50, è visitabile la mostra "Heiwa, la rinascita del tempo" allestita da alcune insegnanti della scuola primaria King. In esposizione gli elaborati realizzati dagli alunni durante lo scorso anno scolastico, per accogliere l'albero del cachi di seconda generazione, "figlio" del cachi di Nagasaki, sopravvissuto al bombardamento atomico del 9 agosto del 1945. Quel giorno sembrava che qualsiasi creatura vivente fosse morta, invece, sotto le macerie sono sopravvissuti alcuni alberi e, tra questi, un albero di cachi. Questo albero si era indebolito ma è ritornato in buona salute grazie alle cure del dottor Masayuki Ebinuma.

Egli capì che la forza di questa pianta era un potente messaggio di pace da divulgare in tutto il mondo, in modo da ricordare a tutti l'inutilità di qualsiasi guerra. Il dottor Ebinuma prelevò alcuni semi e, nel 1994 riuscì così a far nascere nuove piantine di cachi di seconda generazione. Poi affidò le pianticelle ai bambini che andavano a visitare il Museo del bombardamento atomico. Nel 1995 nacque il progetto "Revive time- L'albero del cachi".



L'anno seguente l'artista giapponese Tatsuo Miyajima ideò un progetto per sostenere questa attività come forma d'arte e venne presentato alla 48ª Biennale di Venezia. Nel 2000 l'International Society of Arboriculture diede il proprio patrocinio al progetto. Le pianticelle di cachi sono divenute oggi il simbolo del superamento delle barriere dello spazio e del tempo, nonché della rinascita della vita e della speranza.

Record di Comuni sciolti per mafia La criminalità ora punta sui piccoli enti

Commissariate 45 amministrazioni: il numero più alto dal '91. I sindaci: "Cambiare la legge"

NICOLA PINNA

Dicono i magistrati che le cosche hanno cambiato strategia: provano a battere lo Stato agendo dal suo interno. Occupando le stanze dei bottoni, mettendo le mani dove c'è il potere e provando a indirizzarlo verso gli interessi che ai boss stanno più a cuore. Il periodo dello scontro frontale, quello che ha insanguinato l'Italia negli anni delle grandi stragi, sembra archiviato definitivamente. Funziona meglio, l'infiltrazione silente. Nessuno si accorge e nessuno disturba. Eppure, non sempre la mano della mafia passa totalmente inosservata e c'è un dato a di-

La situazione più grave dagli anni delle stragi compiute da Cosa nostra

mostrarlo: il numero di Comuni che nel corso del 2019 sono stati sciolti per mafia. Amministrazione bloccata, anzi esautorata, per il mescolamento di interessi e per la troppa vicinanza a chi progetta affari illeciti. Sindaci pedine dei clan, assessori utilizzati per pilotare gare d'appalto, consiglieri comunali assoldati per fare le pressioni necessarie e dirigenti in grado di dirottare le procedure amministrative nella giusta direzione. «Non è un caso che gli enti locali, specie quelli piccoli, siano diventati la terra di conquista delle più agguerrite organizzazioni - dice Roberto Montà, presidente di "Avvisopubblico", l'associazione degli amministratori che dal 1996 hanno iniziato una gran-



L'allarme

45

Gli enti locali affidati alla gestione commissariale sul territorio italiano (risultato dei 21 provvedimenti di scioglimento del 2019 a cui si sommano i 24 decreti prorogati)

340

I decreti di scioglimento degli enti emessi dall'entrata in vigore della legge (la n.221 del 22 luglio 1991) che prevede l'azione delle mafie all'interno delle amministrazioni locali

1991

L'anno in cui sono iniziati i provvedimenti di commissariamento per infiltrazioni della criminalità organizzata

CASI DAL 1991 AL 2019

— SCIOLGIMENTI

— ANNULLATI

centimetri
LA STAMPA

de battaglia per la legalità -. È il luogo più adatto per mettere le mani sul potere, per gestire appalti e costruire consenso».

L'allarme

A quasi 30 anni dalla stagione delle bombe, se qualcuno si era illuso che i boss avessero abbassato la testa e perso potere, per lanciare l'allarme basta leggere l'elenco dei Comuni che nel 2019 sono stati affidati alla gestione di un commissario: tra provvedimenti di proroga e nuovi scioglimenti si arriva a quota 45. E a questi andrebbero aggiunti altri 6 casi: amministrazioni commissariate per qualche mese e che hanno avuto il tempo di indire le elezioni ed eleggere il nuovo sindaco. Una situazione mai accaduta

prima. Nel 1993, l'anno dopo l'orrore di Capaci e di Via D'Amelio, i municipi senza giunta erano 34 e nel 2013 si era arrivati fino a 38. Il vero boom è degli ultimi 24 mesi, visto che anche nel 2018 c'era stato un primo campanello d'allarme, visto che il Presidente della Repubblica aveva sciolto 43 consigli comunali.

La mappa

Le ultime indagini raccontano chiaramente che i tentacoli della criminalità organizzata si sono aggrappati anche all'economia del Nord e che gli ordini dei boss riescono a influenzare le scelte della classe politica. Di Piemonte, Lombardia, Veneto e Liguria si parla spesso nei fascicoli delle procure antimafia,

ma nella cartina dell'Italia che viene fuori considerando l'elenco degli ultimi provvedimenti le aree coinvolte risultano essere praticamente quattro: la Calabria con 8 enti sciolti, la Sicilia con 7, la Puglia con 3, la Campa-

In Calabria azzerati anche i vertici di 2 aziende sanitarie

nia con 2 e la Basilicata con un solo caso registrato. «I numeri sui decreti di scioglimento non bastano a dire che è successo qualcosa di straordinariamente grave nell'ultimo anno - riflette il presidente di Avviso pubbli-

co, che è anche il sindaco di Grugliasco in provincia di Torino -. Si può dire che è cresciuta l'attenzione verso il problema: magistrati e prefetture hanno creato una barriera più alta ed è cresciuto il numero dei commissariamenti». La legge sullo scioglimento degli enti compirà 30 anni nel 2021 e l'associazione "Avvisopubblico" chiede un urgente adeguamento, per impedire alle mafie di sfruttare gli spiragli rimasti. «Un modo l'hanno già trovato - aggiunge Roberto Montà - ed è quello di coinvolgere nelle loro manovre gli impiegati e i dirigenti. Per questo crediamo sia necessario azzerare anche la macchina amministrativa ogni volta che si scioglie l'organo politico».

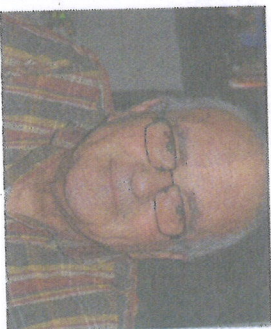
© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ Grugliasco

Il nonno vigile sempre all'opera per aiutare tutti

Bruno Amodio affrontava ogni tipo di problema con serenità. Era una persona sorridente: chi l'ha conosciuto l'ha apprezzato per la sua profonda umanità. Per oltre quarant'anni era stato un autista dell'Atm. Persona molto impegnata nel sociale, come volontario,

svolgeva ogni compito con impegno e passione. Amodio viveva a Grugliasco ed era anche «Nonno vigile», incarico che ricopriva con dedizione. Faceva parte dell'associazione di volontariato «Paradiso», che aiuta le persone bisognose. «Nonno ha lasciato



molttissima felicità che porteremo sempre con noi; nei momenti più duri c'era sempre — lo ricordano i nipoti —. Affrontava tutto con il sorriso. Era tifosissimo del Napoli: fantasiche le sue esultanze. Era in tutto e per tutto un supernonno e ci mancherà». Bruno Amodio

aveva 77 anni. Lascia la moglie Tina, il figlio Cristian con Emanuela, il figlio Massimo con Mariangela, gli adorati nipoti Nicholas, Alessandro, Cristina, Luca e Andrea. I funerali oggi alle 14.45 nella chiesa di Santa Chiara a Collegno. (an. ch.)

luna nuova - venerdì 17 gennaio 2020

Sono iniziati ieri i lavori per rimettere a nuovo tre giardini cittadini

GRUGLIASCO - Sono iniziati ieri i lavori di riqualificazione di tre giardini. Quello di via Mameli all'angolo con via Olevano, di via Marco Polo e di via Frejus. Su tutte le aree verranno reinstallate le attrezzature ludiche e le pavimentazioni antitrauma presenti e sostituite e integrate con nuovi giochi. Tutti avranno strutture in acciaio zincato e polietilene colorato completamente riciclabili a fine vita, materiali durevoli negli anni e più resistenti al deterioramento causato dagli agenti atmosferici. I lavori dovrebbero concludersi, salvo imprevisti, entro il mese di marzo. Nel primo caso saranno installati scivoli e mini percorsi avventura, gioco di equilibrio, altalena doppia (una tavoletta e un cestino), un'altalena con cestone, un gioco a molla, un bilico a quattro posti e una giostrina. In via Marco Polo scivoli e mini percorsi avventura, un'altalena doppia (1 tavoletta e 1 cestino), un gioco a molla e un bilico 4 posti. In via Frejus scivoli, mini percorsi avventura "Hulk", un'altalena doppia (una tavoletta e un cestino), due giochi a molla e un bilico quattro posti.



«Nonno, ti insegno io a navigare»

di PAOLO PACCÒ

GRUGLIASCO - Una formula che funziona: "nativi digitali" under 25 che mettono a disposizione le loro competenze per avvicinare gli over 65 alle infinite possibilità delle nuove tecnologie digitali.

C'è tempo fino a lunedì per iscriversi a "Digital Divide", percorso di alfabetizzazione sulle nuove tecnologie giunto quest'anno alla sua quarta edizione. A

proprio ancora Grugliasco Giovani. Il progetto, promosso dall'assessorato alle politiche giovanili rappresenta un'opportunità di formazione gratuita per tutti coloro che vogliono imparare ad utilizzare smartphone, pc e tablet. I

Il valore aggiunto di questa iniziativa è rappresentato dal fatto che sia pensata e gestita da giovani volontari, i cosiddetti "nativi digitali", che metteranno a disposizione le loro competenze e seguiranno in qualità di formatori-tutor gli iscritti, con un rapporto di uno a uno. Una modalità diversa da quella di altri corsi, scelta per facilitare l'apprendimento, perché permette di seguire con più attenzione i partecipanti, che potranno approfondire alcune tematiche più specifiche e costruire un percorso personalizzato con il proprio tutor. Anche e soprattutto un laboratorio di cittadinanza dove generazioni diverse hanno modo di conoscersi e confrontarsi. Nelle scorse edizioni, tra gli elementi significativi è emerso quanto questo esperimento abbia aiutato i partecipanti a decostruire alcuni degli



stereotipi più diffusi riguardanti sia i giovani che gli anziani.

«Ciò che è avvenuto in questi incontri - spiega al termine della passata edizione l'assessora alle politiche giovanili Elisa Martino - è qualcosa di straordinario in quanto si sono creati rapporti di amicizia tra generazioni diverse, ci si è messi a disposizione dell'altro e in rispettoso ascolto. Ragazzi ed anziani hanno avuto l'opportunità di stupirsi reciprocamente e di

emozionarsi di fronte alla disponibilità ed alla pazienza reciproca, si sono sentiti reciprocamente accolti, a proprio agio e parte attiva della comunità». Il progetto ha offerto l'opportunità di testare relazioni profonde tra generazioni diverse, nonché di scambiare le competenze. «Questi iniziati venivano nel nostro delle valide prassi di cittadinanza attiva proposte dal progetto giovani su cui si continuerà ad investire».

Lo scorso anno gli iscritti sono

stati 56 per un totale di 24 incontri. Quest'anno il corso Digital Divide si articola in sei incontri, della durata di due ore ad incontro, e si svolgerà in due differenti borgate. Per partecipare è necessario iscriversi presso lo "Sportello polifunzionale", in piazza Matteotti 38, entro lunedì 20 gennaio dalle 9 alle 12. Per ulteriori informazioni è possibile contattare Grugliasco Giovani (011/40113043) o recarsi direttamente allo "Sportello polifunzionale".

luna nuova - venerdì 17 gennaio 2020

Open day al Majorana

GRUGLIASCO - Proseguono gli open day dell'Iti Majorana con corsi sia diurni che serali in informatica telecomunicazioni, robotica elettronica automazione, chimica biotecnologie materiali. Il secondo appuntamento, in via Baracca 80, è domani alle 15 quindi giovedì 23 gennaio alle 18. La durata degli incontri è di circa due ore. Per informazioni: www.itismajo.it; 011/4113334.

Gerbido, festa di S. Antonio

GRUGLIASCO - La parrocchia dello "Spirito Santo" al Gerbido celebra domani la festa di Sant'Antonio Abate sotto il patronato dei signori Daniele Melis e Stefania Cascella. Il programma prevede la messa alle 18 e la cena comunitaria alle 20.

108 orti urbani a disposizione

GRUGLIASCO - C'è tempo fino venerdì 14 febbraio per partecipare al bando di assegnazione di 108 orti urbani. Possono presentare domanda i cittadini residenti da almeno due anni e di almeno 45 anni di età con un reddito familiare non superiore a 70mila euro. Le domande di persone con reddito familiare compreso tra i 50mila e i 70 mila euro saranno conservate in una graduatoria apposita e utilizzate solo nel caso in cui siano soddisfatte tutte le domande entro al soglia minima di 50mila euro annui. I lotti saranno assegnati attraverso graduatoria. Le domande dovranno essere compilate su appositi moduli e pervenire allo Sportello orti urbani presso la "Città Universitaria della Conciliazione" in via Fratel Prospero 41 mercoledì dalle 14,30 alle 18,30 e venerdì dalle 9 alle 13 con consegna a mano entro le 12,30 del 14 febbraio. La graduatoria sarà resa pubblica sul sito internet del Comune e della società "Le Serre" www.leserre.org.

È senaforo viola: fermi tutti i diesel Euro5

di MARCO GIANNELLI

È stato largamente previsto, e puntale è scattato per la prima volta da stamattina, il "senaforo viola" per l'alterna smog, che resterà attivo per tutto il week-end dopo più di venti giorni di sfioramenti consecutivi nel livello di Pm10 nell'aria. Il provvedimento coinvolge anche i comuni di Bemaso, Collegno, Orbassano, Rivoli e Grugliasco, oltre a Torino, Borgaro, Moncalieri, Nichelino, San Mauro, Settimo e Venaria. Vero che la pioggia prevista per stasera potrebbe contribuire a ripulire par-

Per la prima volta in vigore cinque comuni della cintura

zialmente la cappa di inquinamento che aleggia sulla città e su tutta l'area metropolitana, ma a quanto pare sarà solo un "fuoco di paglia", perché sabato e domenica tornerà a splendere il sole. Proseguono e si intensificano, dunque, le limitazioni al traffico: da oggi, venerdì 17 gennaio, fino al lunedì 20, giorno in cui sarà disponibile la prossima valutazione di Arpa Piemonte, sarà attivo il blocco per tutti i veicoli diesel fino alla categoria Euro5, e il primo gennaio 2013, finora esclusi, e per quelli a benzina fino alla categoria Euro1. Inoltre, con il "senaforo viola", la fascia oraria delle limitazioni viene estesa per tutti i veicoli a 13 ore consecutive, dalle 7 alle 20.

Rimangono in vigore anche il divieto di utilizzo di generatori di calore domestici alimentati a biomassa legnosa (in presenza di impianto di riscaldamento alternativo) aventi prestazioni energetiche ed emissive che non siano in grado di rispettare i valori previsti per la classe 4 stelle; l'introduzione del limite di 19°C (con tolleranza di 2°C) per le temperature medie negli edifici; il divieto di ogni tipo di combustione all'aperto (falo rituale, barbecue e fuochi d'artificio, scopo intrattenimento); il divieto di spandimento dei liquami zootecnici. Le concentrazioni di Pm10, che hanno raggiunto giovedì 9 gennaio valori particolarmente elevati (105 microgrammi al metro cubo, contro un limite di 50 microgrammi al metro cubo, nella centralina di piazza Rebaudengo, si stanno mantenendo su valori estremamente elevati, senza comunque mostrare significativi peggioramenti. Proseguiranno inoltre per tutto il week-end anche le limitazioni del senaforo arancione a Rivale, oltre che nei comuni di Carmagnola, Chieri e Vinovo. Intanto oggi pomeriggio, venerdì 17, torna attuarsi il Tivolito coordinamento sulla qualità dell'aria, convocato alle 15,30 a Torino dalla consiglieria metropolitana delegata all'ambiente, Barbara Azzarà, presso

Saranno presenti i sindaci e gli amministratori dei 33 comuni che rientrano nel protocollo dell'accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento della qualità dell'aria nel Bacino Padano: fra loro anche

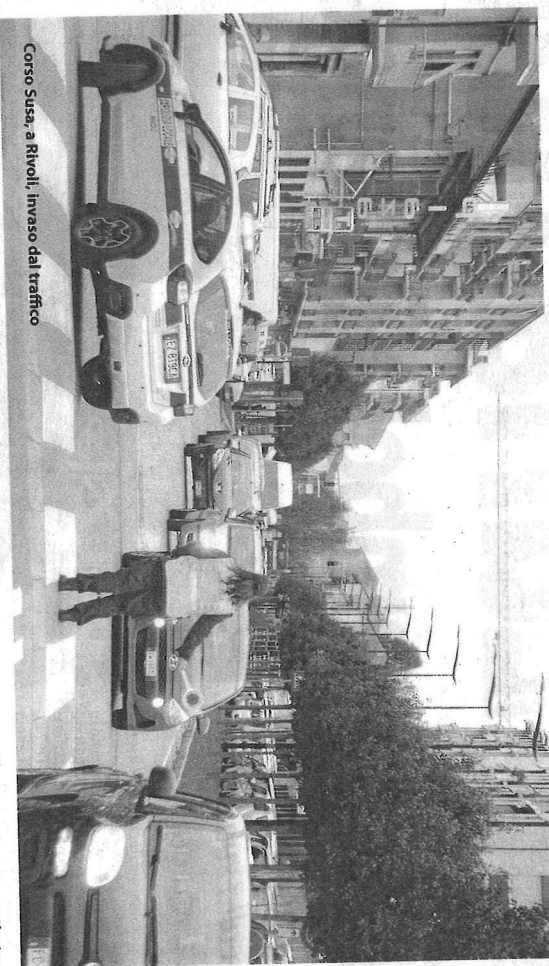
Alpignano, Benascio, Collegno, Grugliasco, Orbassano, Pianezza, Rivale e Rivoli, oltre a Borgaro, Cambiano, Candolo, Carignano, Carmagnola, Caselle, Chieri, Chivasso, Druento, Ivrea, La Loggia, Leini, Mappano, Moncalieri, Nichelino, Pecetto, Pino Torinese, San Mauro, Santena, Settimo, Tor-

protocollo padano per l'inverno 2020-21, sull'avvio della limitazione strutturale dei veicoli diesel Euro4 e sulle conseguenze adeguamento del misure energetiche. Si parlerà inoltre delle problematiche legate all'applicazione del divieto di utilizzo dei generatori di calore alimentati a biomassa legnosa con prestazioni emissive inferiori a "tre stelle" e della campagna di comunicazione sulla corretta gestione degli impianti termici. La discussione di oggi pomeriggio sarà preceduta da una breve relazione sui dati della qualità dell'aria nel corso del 2019, a cura dei tecnici di Arpa Piemonte.

Sul fronte della polemica politica, i consiglieri regionali M5S Giorgio Bertola e Sarah Disabato alzano il tiro

figuracce. In questo modo avrebbe scoperto, appena poche righe sotto il titolo, che il Cnr sostiene la necessità di introdurre misure strutturali per combattere lo smog e ridurre il numero di veicoli circolanti. E quali sono i punti della Regione su questo importante fronte? Ad oggi, semplicemente, non esistono. L'unico dato è la mancanza di fondi adeguati per sostenere i cittadini che intendono cambiare auto con un mezzo più ecologico. In sede di bilancio di previsione chiederemo in consiglio regionale adeguate coperture per questa misura. In

La limitazione del traffico sarà attivata dalle 7 alle 20



Corso Susa, a Rivoli, invaso dal traffico

no, Trofarello, Venaria, Vinovo e Volpiano. La convocazione include come sempre l'assessore regionale all'ambiente, Arpa, Aina Piemonte e l'Agenzia per la mobilità piemontese. L'incontro sarà l'occasione per un confronto con l'assessore regionale Matteo Marnati sull'evoluzione del

contro alcune affermazioni dell'assessore regionale Fabrizio Ricca, bollate come "spavate fuori dalla realtà". Ricca si ferma ai titoli e non legge l'intera intervista alla direttore del Cnr. Prima di dare fatto o polemiche striminzite sarebbe opportuno documentarsi in modo completo per evitare

quell'occasione vedremo quanto questa giunta tiene in considerazione la salute dei cittadini piemontesi. I quali, nel frattempo, continuano a respirare veleno. Ricca, inoltre, dovrebbe sapere che i blocchi non sono decisi dal sindaco di Torino, ma fanno parte delle azioni previste dall'accordo del

più rincorrere solo le emergenze, ma bisogna intervenire in modo strutturale fornendo nelle città la diffusione del verde pubblico e privato, che corre a combattere le polveri sottili e gli inquinanti gassosi. Una pianta adulta, infatti, è capace di catturare dall'aria dai 100 ai 250 grammi di polveri sottili e un ettaro di piante elimina circa 20 chili di polveri e smog in un anno. In questo contesto è positiva la consegna nella manovra per il 2019 del bonus verde fortemente sostenuta dalla Coldiretti, che prevede detrazioni del 36 per cento per la cura di terrazzi e giardini, sia privati, sia condominiali. Oltre tutto offrirebbe un importante sostegno al settore florovivaistico "made in Piemonte", che genera una produzione lorda vendibile di oltre 130 milioni di euro con più di 1100 imprese sul territorio, una superficie complessiva di 1300 ettari, una produzione di piante ornamentali di oltre 10 milioni e un totale di circa

tema nuova - venerdì 17 gennaio 2020

Il circo di Barnum visto da Denise Zucca & C.

GRUGLIASCO - Venerdì 17 gennaio alle 21 al teatro Le Serre per la rassegna invernale di Cirko Vertigo, va in scena "This is mix", spettacolo di danza ideato da Denise Zucca che vede in scena venti ballerini del Csd Denise Zucca e della compagnia Mixit.



La neonata compagnia di danza Mixit e ballerini provenienti dal Centro Studio Danza Denise Zucca mettono in scena uno spettacolo poliedrico liberamente ispirato alla celebre produzione cinematografica del 2017 "The Greatest Showman" di Michael Gracey: con età e attitudini differenti gli interpreti danzano una contaminazione di stili, si uniscono in un unico cerchio coreografico, abbattano la barriera posta tra palcoscenico e platea, tra ballerino e spettatore.

A luglio 2019, ormai consolidata la scuola grugliaschese, Denise Zucca fonda la compagnia di danza Mixit. Una realtà innovativa e poliedrica, che unisce soggetti di età e attitudini differenti, orientata verso una contaminazione di stili che generano un unico cerchio coreografico a servizio dello spettacolo dal vivo.

Il Centro Studio Danza Denise Zucca nasce nel settembre del 2010 dalla volontà di Denise Zucca, direttrice artistica e fondatrice, di creare una realtà culturale giovane superando l'idea della scuola di danza privata e ponendosi come passaggio intermedio tra questa e l'alta formazione. In questi anni il centro si è affermato sul territorio come scuola, sia a livello nazionale che internazionale.

Negli ultimi anni la realtà grugliaschese ha ampliato la sua sede di lavoro inserendosi all'interno del contesto della Lavanderia a Vapore di Collegno, diventata oggi Casa europea della danza. Lavorando tra Grugliasco e Collegno il Csd è stato inserito in contesti di spettacolo professionali partecipando a numerose stagioni teatrali come quella legata alla Fondazione Cirko Vertigo.

Nasce così il progetto "socialcommedia.it", pensato come un progetto socio-culturale che ha come obiettivi la visibilità e la preparazione di giovani artisti in fase di crescita ma soprattutto l'arricchimento individuale come utile bagaglio culturale, in un contesto dove la danza e lo spettacolo dal vivo si identifichino come strumento di comunicazione su temi sociali che coinvolgono direttamente i ragazzi e le loro famiglie.

Inoltre, Denise Zucca è ideatrice e direttrice artistica della rassegna coreografica internazionale "Grugliasco in danza", che quest'anno è giunta alla quinta edizione. Biglietti 15 euro, ridotti 12 euro.

«Per Torino mi aspetto talento e immaginazione E anche competenza»

«Per la cultura basta mettere a bando risorse irrisorie e inutili i soldi siano messi a servizio di un meccanismo di semina»

di Giulia Ricci

Il dibattito

● Grandi manovre nei partiti in preparazione delle elezioni Comunali a Torino della primavera del 2021. Qual è il ruolo dei partiti? E quello della società civile? Sul tema il Corriere ha avviato un dibattito

● Per Alessandro Barbero «I partiti a Torino non rappresentano più nessuno». Paolo Verri rilancia con «Idee chiare e il nome giusto che serve alla città» mentre Mario Calderino invita a puntare su «una giovane donna che abbia energie nuove da mettere a disposizione per il rilancio di Torino». Anna Maria Poggi invita la classe dirigente torinese a guardare all'unione con Milano. Per Mauro Berruto è necessario individuare 10 azioni per la città da mettere in campo con competenza

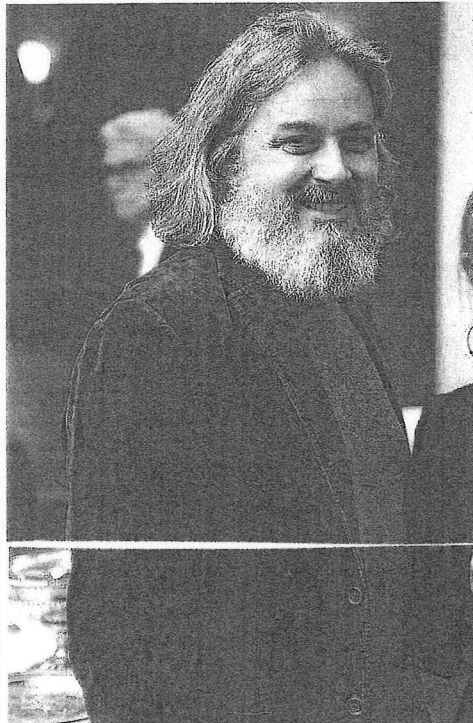
«L'artista di circo mette a servizio del pubblico la sua incolumità non in quanto folle, ma grazie a studio e competenza. È questo che mi aspetto dalla politica». Paolo Stratta è fondatore di Cirko Vertigo, membro del Consiglio di amministrazione della Fédération Européenne des Ecoles de Cirque Professionnelles, presidente dell'Associazione Circo Contemporaneo Italiano. Dopo 30 anni che fa questo mestiere, al Comune sa cosa chiedere: «I soldi non sono tutto: basta con bandi irrisori, alla cultura servono opportunità e idee».

Partiti, società civile o entrambi?

«Io partirei dal concetto di politica nel senso più alto del termine: è un'arte, e come tale deve essere incarnata da soggetti che abbiano talento e competenza. L'assioma "puntiamo su chi non ha mai esercitato una prassi politica" non regge più. Andreste mai da un medico che non ha mai preso un bisturi in mano? Io mi aspetto che la politica porti giovamento, che i partiti, ormai entità ectoplasmatiche, si rimettano in discussione, che il rischio da correre per la società civile sia minimo o zero. Non dobbiamo farci altri 5 anni con un altro movimento in nome della novità, ma a discapito delle persone».

Qualcuno, però, questo «movimento» l'ha votato...

«La colpa è proprio di chi l'ha votato. Che ora si sente tradito, ma si lamenta e non lo delegittima. Io vorrei che questa lamentela si trasformasse in coraggio e azione. Per me che il prossimo sindaco sia un politico o un medico non importa, ma deve sapere di cosa



parla: gli errori fatti da questa amministrazione per mancanza di competenze non sarebbero stati fatti da altri».

Cosa si aspetta da una nuova amministrazione?

«Lo scatto di talento e immaginazione, e che mi fornisca servizi, consulenza, formazione. Ma qualcuno per mettersi in quella condizione deve essere il primo ad essere illuminato. Io sono una persona di un'altra tekne, ma che risiede non solo sulla magia della creazione e dell'ispirazione assoluta, ma anche su costanza e professionalità».

E cosa si aspetta, quindi,

per la sua arte?

«Che invece di mettere a bando risorse irrisorie, che finiscono solo per far competere negativamente tra loro le piccole realtà finendo per impoverire il sistema, che quelle poche risorse vengano messe a servizio di un meccanismo di semina. Rischiamo alla fine di questo mandato di avere i conti a posto e aver sterminato qualunque forma di entusiasmo artistico e cooperativistico. L'artista di circo non mette la sua incolumità al servizio dello spettatore perché è un pazzo, ma è un esempio di come il metodo renda possibile

Chi è

● Paolo Stratta è attore regista, saggista e organizzatore teatrale

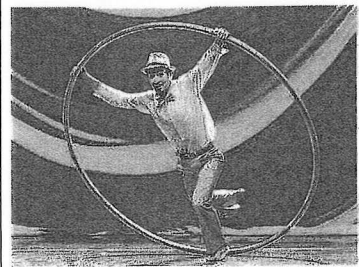
● Nel 1999 ha creato l'Associazione Qanat Arte e Spettacolo, riconosciuta dal Mibact come compagnia di circo contemporaneo.

● È direttore artistico del Festival Internazionale Sul Filo del Circo e del Festival diffuso di arte performativa contemporanea a Living Circus. È membro del Consiglio di amministrazione della Fedec, del Comitato di selezione italiana di Circus Nex. Dal 2017 è condirettore artistico del Café Müller di Torino.

● Fondatore e direttore della Fondazione Cirko Vertigo



Il rapporto con la città Il sindaco di Firenze ci ha chiesto di festeggiare il suo Capodanno, Grugliasco ci ha dato un luogo meraviglioso dove vivere. Ma a Torino nessuno chiama



Le capacità L'artista di circo mette a servizio del pubblico la sua incolumità non in quanto folle, ma grazie a studio e competenza È questo che mi aspetto dalla politica

l'impossibile. In francese si dice "maitrise": è quello che manca alla politica».

In tutta la politica?

«Non vorrei essere tacciato di partigianeria, dato che ci lavoro, ma porto come esempio illuminato il sindaco di Grugliasco, Roberto Montà. Oltre a lui, c'è anche il coraggio e la determinazione di Elena Piastra, che dimostra come le persone cambino le cose. E poi nell'ambito della Cultura penso all'assessora di Moncalieri, Laura Pompeo. Io non sono per la militanza necessariamente partitica, ma non è in nome di un "non metodo" che

si può accettare l'approssimazione».

C'è spazio per la cultura a Torino?

«Io e Caterina Sismondi abbiamo appena combattuto una battaglia recuperando uno spazio chiuso da 12 anni, il Café Müller, facendo quello che avrebbe dovuto fare il Comune: restituire alla Città un luogo di relazione e ascolto. È vero, i soldi non ci sono, ma non sono tutto. La mia esperienza è

iniziata nel '91 grazie a un'attività organizzata dalla Città: ci vuole la volontà di dare uno strumento, di accompagnare per un tratto. Ora sono formatore per il Consiglio d'Europa, che destina il 5% del proprio

bilancio a progetti "altri": possiamo anche fare silenzio e vedere se si avvicina un'idea».

Se dovesse dare due priorità alla Torino di domani?

«L'alta formazione e il sostegno alla creazione artistica. Servono politiche cittadine attive. Invece di fare bandi da 8 mila euro, usarli per sportelli di consulenza amministrativa, formativa, perché i soggetti acquisiscano le competenze necessarie per diventare autonomi. Sarebbe anche bello che i grandi enti respirassero insieme in un solo organismo. Bisogna invertire la rotta, ma mancano le idee».

Lei è a disposizione con le sue idee?

«Lo sono, lo faccio da sempre: in questi vent'anni abbiamo cambiato i destini di 350 giovani artisti. Il dato di fatto è che il sindaco di Firenze ci ha chiesto di festeggiare il suo Capodanno, Grugliasco ci ha dato un luogo meraviglioso dove vivere, la Rai ci ha scelto per la puntata di Petrarca sul sogno e Fellini. Ma a Torino nessuno chiama».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

EVENTI | 19 gennaio 2020, 10:58

Grugliasco, torna il Match d'Improvvisazione al Teatro Le Serre

Cinque appuntamenti: presentatore ed animatore Marco Maccarini



La compagnia Teatrosequenza riporta, per il nono anno consecutivo, il Match d'Improvvisazione Teatrale al Teatro Le Serre di Grugliasco, nell'ambito della Stagione Teatrale di Fondazione Cirko Vertigo.

Il Match d'Improvvisazione è lo spettacolo più rappresentato al mondo! ... e il più divertente, ovviamente! Una sfida tra due squadre d'improvvisatori. Una gara con regole ferree, falli e punteggi. Un'arena da hockey, un arbitro cattivissimo, e un pubblico a decretare la squadra vincitrice.

Quest'anno i professionisti, provenienti da tutta la penisola, si sfideranno lungo 5 appuntamenti e daranno vita a un vero e proprio campionato, durante il quale Torino sfiderà ogni volta una città diversa.

Sabato 1 Febbraio

Ore 21

Torino vs Arezzo

Sabato 15 Febbraio

Ore 21

Torino vs Reggio Emilia

Sabato 29 Febbraio

Ore 21

Torino vs Roma

Sabato 14 Marzo

Ore 21

Torino vs Brescia

Sabato 28 Marzo

Ore 21

THE BIG MATCH

Il ruolo di maestro di cerimonia, presentatore e animatore della serata verrà ricoperto nuovamente da **Marco Maccarini**, grande appassionato d'improvvisazione e valore aggiunto dello show.

Grugliasco come Stazzema istituisce un “albo degli antifascisti”

Il sindaco Montà: un luogo virtuale per chiedere ai cittadini di trovarsi e riflettere insieme



PATRIZIO ROMANO

PUBBLICATO IL
20 Gennaio 2020

ULTIMA MODIFICA
20 Gennaio 2020 ora: 9:01

GRUGLIASCO. Grugliasco come Stazzema. Il comune alle porte di Torino, seguendo l'esempio di quello in provincia di Lucca, ha deciso di istituire un «albo degli antifascisti». «Ma se quello di Stazzema è a livello nazionale con oltre 45 mila iscritti - spiega il sindaco Roberto Montà - il nostro vuole essere locale. L'intento di chiedere ai cittadini di trovarsi e riflettere insieme». Insomma, un modo per fare dei progetti, che non si fermino al ricordo e alla memoria. «Ma soprattutto - prosegue - intendiamo educare e accendere dei fari sui tanti segni di nuovi fascismi e di nuovi razzismi presenti ovunque anche qui da noi e che quasi non indispettiscono più».

Un manifesto in 10 punti

E il manifesto di adesione vede dieci punti introdotti: da «isciversi significa...» a «adoperarsi affinché l'antifascismo sia un valore vivo e forte», «credere nella democrazia e nella partecipazione, «voler testimoniare questi valori ogni giorno». «L'idea è mettere insieme le persone e lavorare con le associazioni - dice Giuseppe Rizzo presidente della Consulta antifascista -: la nostra non è solo una dichiarazione di principio, ma un impegno. Ci rendiamo conto che è un problema che esiste e ce ne dobbiamo far carico: tutti coloro - e sono tanti - che credono in questi valori e sono preoccupati».

La dichiarazione

Oltre all'albo antifascista Grugliasco sta per varare anche una «dichiarazione di ripudio di fascismo e nazismo», come quella che ha già adottato Rivoli, e che verrà fatta firmare da chiunque, semplice cittadino o associazione. C'è il progetto di organizzare una manifestazione a Grugliasco. «In questa comunità antifascista - dice Montà - potranno ritrovarsi sia gli anziani che hanno vissuto il fascismo, sia i ragazzi di oggi, dagli studenti a chi partecipa al treno della memoria. Vogliamo cambiare il nostro approccio a questi temi, che oggi è forse più agganciato al passato. Un modo per stare insieme, ma in un spazio virtuale, visto che si aderirà al progetto via web. Insomma, una comunità più aderente con i modelli di comunicazione di oggi e di domani. Perché è proprio del domani che personalmente come padre sono preoccupato».

ECONOMIA E LAVORO | 21 gennaio 2020, 12:55

Maserati di Grugliasco, contratto di solidarietà esteso fino a giugno

La proroga riguarda 1453 lavoratrici e lavoratori dello stabilimento



La Fiom Cgil rende noto che ieri, lunedì 20 gennaio 2020, è stato sottoscritto tra l'azienda e la Fiom Cgil un accordo sindacale con cui viene prorogato fino a fine giugno il contratto di solidarietà già attualmente in corso.

L'azienda ha dichiarato che nonostante il prolungato utilizzo di ammortizzatori la situazione non permette il pieno impiego dei lavoratori oggi adibiti alle produzioni di Grugliasco. La proroga del contratto di solidarietà riguarda 1453 lavoratrici e lavoratori dello stabilimento.

Edi Lazzi, segretario provinciale Fiom Cgil e Gianni Mannori responsabile della Maserati per la Fiom di Torino dichiarano: *"Abbiamo convenuto una proroga del contratto di solidarietà per garantire il reddito delle lavoratrici e dei lavoratori ma abbiamo espresso all'azienda le nostre preoccupazioni per una situazione che non lascia intravedere miglioramenti. La stessa FCA non è in grado di dire oggi se questa proroga dei contratti di solidarietà prelude ad una ripresa piena dell'attività produttiva alla Maserati di Grugliasco".*

"E' una situazione che, insieme al diffuso calo delle produzioni legate all'automotive nell'area torinese, sollecita ulteriormente l'impegno di tutti i soggetti economici, sociali e istituzionali per la difesa e il rilancio dell'economia e del lavoro nel nostro territorio, a cominciare dall'arrivo di nuove produzioni".

Nuova Baracca, via alle iscrizioni

di PAOLO PACCÒ

GRUGLIASCO - Come annunciato a fine 2019, è partita la gara per la realizzazione della nuova scuola Baracca-Casalegno che sarà utilizzabile dal 1° settembre 2021. «I tempi per rispondere sca-

dranno a fine gennaio, ed entro il mese successivo avremo il soggetto affidatario - spiega Grazia Maria Topi, dirigente del settore lavori pubblici - è quindi corretto affermare che i lavori termineranno in tempo per allestire con calma le aule con arredi e attrezzature».

«La nuova Baracca è un sogno che si avvera - per il sindaco Roberto Montà e l'assessora alla cultura e ai saperi Emanuela Guarino che aggiunge - Immaginiamo una scuola tecnologicamente avanzata grazie ai progetti che interessano non solo l'edificio scolastico, ma anche tutte le infrastrutture del quartiere circostante, che con il piano periferie saranno ridisegnate secondo modalità che ne aumentano la fruibilità e la sicurezza».

L'accesso alla scuola sarà infatti realizzato verso la nuova piazza pedonalizzata e dotata di attrezzature per il tempo libero, mentre la risistemazione delle strade permetterà il passaggio di sottoservizi fondamentali per l'uso delle nuove tecnologie fondamentali per una didattica innovativa e includente. Da un paio di settimane intanto è già possibile iscrivere i propri figli alla nuova scuola primaria Baracca e della materna Casalegno in via Don Borio al Gerbido. Lavori che trasformeranno complessivamente la borgata: un nuovo edificio scolastico a consumo energetico zero, una piazza pedonale e una palestra a disposizione dei cittadini.

Il vecchio edificio era fatiscente, quello nuovo e la nuova palestra faranno rivivere il territorio. Ci sarà posto per cinque classi e 125 alunni nella primaria, altre tre classi e 84 bambini nella scuola

”
Partita la gara
Lavori entro
un paio di
mesi: pronta
entro il 2021



dell'infanzia. L'investimento totale sfiora i tre milioni di euro e l'amministrazione comunale ha partecipato ad un bando europeo sull'efficientamento energetico per gli edifici pubblici al fine di ottenere un finanziamento per coprire in parte l'investimento. Il costo a carico del Comune sarà di circa 2 milioni di euro mentre il resto dei fondi arriveranno dalla Regione. Accanto alla scuola rimessa a nuovo sarà realizzata anche una palestra. In questo caso l'inizio dei lavori è previsto per la primavera con l'obiettivo di terminarli entro la fine del 2021 e consegnarla quindi in tempo per l'inizio dell'anno scolastico 2021-2022, il primo in cui le lezioni saranno svolte nel nuovo edificio. Nel corso del 2020 inoltre partiranno anche i lavori per la realizzazione della nuova scuola Luxemburg e la demolizione della ex scuola Gramsci. Complessivamente tutti gli interventi riguardanti gli edifici scolastici costeranno complessivamente 15 milioni. «L'obiettivo - precisa il sindaco Montà - è quello di garantire strutture nuove ed efficienti energeticamente per i nostri figli e i nostri nipoti».

Procede l'iter per l'abbattimento della scuola Gramsci

GRUGLIASCO

- Procede l'iter per l'abbattimento della scuola media Gramsci di via Da Vinci. Entro il 6 febbraio si potranno presentare osservazioni alla variante adottata dal consiglio comunale. Dovranno pervenire via posta elettronica certificata all'indirizzo: urbanistica.gru@legalmail.it o,

in alternativa, al protocollo generale del Comune in copia cartacea firmata in carta libera. Continua così l'iter burocratico per la demolizione dell'edificio scolastico che non rispetta i parametri antisismici dell'attuale normativa. Demolizione che dovrebbe avvenire entro fine marzo. Il nuovo progetto Gramsci sarà a breve sottoposto al parere consultivo degli insegnanti e del Consiglio di istituto. La nuova scuola, che ospiterà anche la scuola dell'infanzia Don Milani e la primaria Ungaretti, sarà un edificio a sé stante dalla palestra, ma ad essa collegata da un apposito passaggio. La palestra, anch'essa oggetto di restyling, sarà dotata di un'area accoglienza e di collegamenti verticali con i locali presenti al primo piano, aule o uffici.



Alzheimer: una vera Oasi per malati e familiari

GRUGLIASCO - Il centro diurno "Oasi" della cooperativa "Il Margine" organizza il nuovo servizio "Knit café Alzheimer", realizzando un luogo di incontro per anziani, malati di Alzheimer o affetti da altre demenze e per i loro familiari. Gli incontri si svolgeranno ogni terzo lunedì del mese da novembre a giugno presso il bar "Le Serre" in via Spanna. Questo progetto prevede l'utilizzo di un luogo d'incontro, per gli anziani, per i malati di Alzheimer o affetti da altre demenze e per i loro familiari. Un ambiente frequentato dai cittadini, sereno e conviviale, dove si possa trascorrere piacevolmente il tempo. Attraverso un tecnico occupazionale verranno proposte attività manuali, mirate al singolo individuo, come lavorare ai ferri, produrre piccoli gioielli; attività che consentono di ridurre lo stress e permettono talvolta di recuperare o mantenere alcune autonomie funzionali. Il materiale necessario al laboratorio verrà fornito dal gruppo di lavoro. Questo intervento psicosociale è rivolto principalmente a persone che manifestano i primi sintomi delle demenze e rappresenta un contesto sicuro, nel quale si viene accolti e dove è possibile confrontarsi. I familiari dovranno accompagnare i propri cari, perché lo knit café,



attraverso la presenza di operatori socio sanitari, del tecnico occupazionale e dei care giver (almeno due per ogni incontro), diventa uno strumento utile per fornire indicazioni, per

orientare chi si avvicina a questa nuova realtà, per capire a quali enti ci si può rivolgere; per dare informazioni sui passi da compiere durante l'evoluzione della malattia.

Torna in città un pezzo di Bertone

di PAOLO PACCÒ

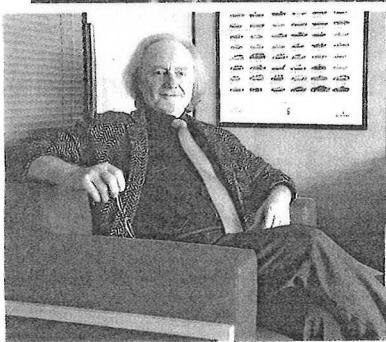
GRUGLIASCO - È come se un pezzo di Bertone tornasse a Grugliasco. Giovedì alle 18 in strada del Portone inaugura la sua nuova sede Lda Design di Luciano D'Ambrosio, ex direttore del design del brand. Nel 2017 il noto marchio della carrozzeria torinese, firma di alcune delle vetture più iconiche della storia dell'automobilismo, come le Lamborghini Miura e Countach o la Lancia Stratos, era stato rilevato da Akka Italia, società specializzata in servizi d'ingegneria e parte del gruppo francese Akka Technologies. Nel novembre 2018 la licenza d'uso era stata poi ceduta nel settore automotive "elettrico" alla Flymove Holding Limited UK, la quale, nel maggio 2019, ha proceduto all'acquisto definitivo del brand per tutte le applicazioni e settori, rilanciando il marchio attraverso la presentazione di nuovi modelli di automobili completamente elettriche. «Cosi' come nel passato - spiegava D'Ambrosio quando era direttore del design - la nostra idea rimane quella di realizzare prodotti completi, che siano vere e proprie concept car di ricerca avanzata, ma anche da poter eventualmente destinare alla produzione. La parte di ricerca sarà esattamente aderente ai contenuti del marchio e la sua storia, si parla di design Bertone e non solo di stile».

Una buona prospettiva di futuro per l'azienda fondata nel 1912 a Torino, che per l'occasione ha lanciato il "Bertone Design Contest", dedicato a studenti, designer indipendenti e design studios. La richiesta è quella di progettare una vettura sportiva, tributo al forse più famoso modello del carrozziere torinese, la Lamborghini Miura del 1966. All'inizio della sua

Il futuro polo del design si arricchisce di un nuovo tassello



Giovedì alle 18 in strada del Portone 159 inaugura l'atelier di Luciano D'Ambrosio, guru del design automobilistico; nel 2017 aveva avviato il progetto di Akka Italia per il rilancio del brand Bertone



carriera D'Ambrosio ha lavorato alla Ford Werke di Colonia con Patrick Le Quément e Uwe Bahnsen. Ha partecipato a nuovi progetti di Escort e Fiesta, la "Jellymould" Sierra e lo Scorpione. «Tuttavia è stato quando mi sono trasferito alla ItalDesign, dove ero uno dei tre responsabili del design che lavoravano con Giugiaro, che ho davvero imparato cos'è un'auto. In Bertone, dove ho lavorato come direttore del design per circa 10 anni, abbiamo creato auto che avrebbero

potuto essere di tendenza: come la prima Porsche a quattro porte: il Karisma (1994). Per l'Alfa Romeo Bella (1999), siamo stati tra i primi a montare proiettori a led molto sottili. Oltre a realizzare prodotti alternativi con investimenti ragionevolmente economici: cabriolet e coupé che condividevano i principali componenti tecnici, come ad esempio la Fiat Punto Racer (1994). Quel processo di progettazione culminò nella produzione dei cabrios e coupé Astra di grande successo, fabbricati per diversi anni dalla Carrozzeria Bertone per conto di Opel».

Altra esperienza importante è stata l'apertura nel 2001, per conto di Honda, di uno studio di design avanzato a Milano finalizzato a prendere le influenze del design non automobilistico da un ambiente urbano così alla moda, dove la moda, il design e lo stile di vita offrono nuove fonti di ispirazione anche ai progettisti di automobili. «Ho

lavorato circa tre anni come direttore generale e direttore del design. Lda-Design è stata fondata nel 2000 e nel 2003 ho iniziato a trattare con aziende cinesi. Ho aiutato Chang An ad aprire il suo studio a Torino dove sono stato come consulente di design per otto anni. Ho collaborato con Jac ed ho una partnership con Iat probabilmente la più influente società di servizi automobilistici in Cina».

Un nuovo tassello quindi per quello che si candida a diventare il polo del design. Un'idea partita nel 2003 da Pino Spagnolo, altro noto designer torinese che è riuscito a portare avanti con grandi sacrifici. Oggi in quella struttura hanno già trovato posto alcune aziende del settore automotive tra cui una multinazionale tedesca molto conosciuta come Zf e Bylogix, che al recente Salone dell'auto di Torino, ha presentato il suo prototipo di veicolo a guida autonoma. «Il prossimo trasloco potrebbe essere proprio il nostro - sottolinea Spagnolo - il sogno è quello di creare un polo del design a tutto tondo».

luna nuova - martedì 21 gennaio 2020

Da Cina, Thailandia e Brasile: 23 ragazzi di Intercultura al Museo del Toro

GRUGLIASCO - Erano 23 le ragazze e i ragazzi provenienti da Cina, Giappone, Thailandia, Francia, Ungheria, Brasile, Isole Faroer, Norvegia e Stati Uniti, che domenica hanno visitato il Museo del Grande Torino di via La Salle. Iniziativa resa possibile grazie all'interessamento di Paola Bisceglia, una delle volontarie del Museo. In Italia per un anno, grazie all'associazione Intercultura, per studiare e fare un'esperienza interculturale e imparare a conoscere l'Italia e la sua cultura. Tutti ragazzi ospitati in famiglie volontarie che li accolgono gratuitamente in diverse località del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Erano accompagnati dai volontari di Intercultura e hanno apprezzato molto la visita che il museo ha offerto loro gratuitamente.



Smog: dopo la pioggia si torna a circolare

di MARCO GIAVELLI

Benedetta pioggia. Sono bastate le precipitazioni di venerdì sera, per altro contenute, e la leggera brezza del week-end per cacciare finalmente via la cappa di smog dal cielo di Torino e cintura: i nuovi campionamenti di ieri hanno infatti attestato che la presenza di polveri sottili nell'aria è tornata sotto i livelli di guardia. Sono stati pertanto rimossi i blocchi del traffico che, fino a ieri, avevano fatto scattare il semaforo viola, cosa mai successa prima, su Torino e 11 comuni della

cintura, tra cui Beinasco, Collegno, Orbassano, Rivoli e Grugliasco, con lo stop totale per tutti i veicoli diesel fino alla categoria Euro5 e benzina fino alla categoria Euro1. Da oggi, martedì 21 gennaio, fino a giovedì 23, quando sono previsti i nuovi campionamenti, tutti i mezzi Euro4 ed Euro5 diesel ed Euro1 benzina potranno tornare a circolare liberamente in città e in cintura. Si applicheranno soltanto le misure permanenti: tutte le automobili, i veicoli per il trasporto merci e i ciclomotori Euro0 non possono circolare nelle 24 ore sette giorni su sette (compresi i motori diesel fino a Euro1), mentre le auto e i veicoli per il trasporto merci diesel Euro2 e diesel Euro3 saranno ferme dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 19.

Intanto venerdì 17 gennaio è tornato a riunirsi il Tavolo di coordinamento sulla qualità dell'aria, convocato dalla Città metropolitana e tenutosi a Torino nella sede di corso Inghilterra. «È stato un incontro molto proficuo con la Regione, i comuni, l'Arpa ed i tecnici delle varie amministrazioni - commenta a margine la consigliera metropolitana delegata all'ambiente, Barbara Azzarà - Abbiamo adottato un metodo comune di lavoro non solo sulle misure da prendere ma anche, cosa importantissima, sulla comunicazione che deve raggiungere direttamente o attraverso i mezzi di comunicazione tutti i cittadini, i quali devono sapere che cosa stiamo facendo per la loro salute: questo deve essere l'obiettivo principale del Tavolo». Sono intervenuti anche l'assessore regionale all'ambiente Matteo Mamati, il direttore generale di Arpa Piemonte Angelo Robotto, i rappresentanti dell'Agenda

per la Mobilità Piemontese, i sindaci e gli amministratori di buona parte dei 33 comuni che rientrano nel protocollo dell'accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento della qualità dell'aria nel Bacino Padano, tra cui anche Alpignano, Beinasco, Collegno, Grugliasco, Orbassano, Pianezza, Rivoli e Rivoli.

L'incontro è stato l'occasione per un confronto diretto con l'assessore regionale Mamati, con cui in autunno non erano mancate frizioni che ora paiono archiviate: la discussione ha preso il via dopo una

macro-regioni: lavoriamo insieme per poter dar vita a misure valide su tutto il territorio. Abbiamo iniziato anche il confronto sul tema del riscaldamento e ragionato sulle possibili soluzioni che saranno oggetto di approfondimento a partire dalla prossima seduta».

Nel prossimo incontro, già programmato per il mese di marzo, si approfondiranno i temi legati all'evoluzione del protocollo padano per l'inverno 2020-21, all'avvio della limitazione strutturale dei veicoli diesel Euro4 ed al conseguente adeguamento delle misure emergenziali. Saranno approfonditi i temi legati all'applicazione del divieto di utilizzo dei generatori di calore alimentati a biomassa legnosa, con prestazioni emissive inferiori a

Legambiente, da parte sua, torna a invocare provvedimenti strutturali e non emergenziali, dopo il raggiungimento del livello di allerta viola: «Un nuovo record di cui essere orgogliosi - afferma sarcastico Giorgio Prino, presidente di Legambiente Piemonte - Da settimane registriamo livelli di Pm10 quasi costantemente doppi rispetto ai limiti di legge, non solo a Torino e nei 24 comuni della cintura, ma su tutto il territorio regionale: Asti, Alessandria, Novara, Alba, Bra, Tortona, Casale, Novi sono solo alcuni dei comuni che hanno registrato concen-

il momento di pensare seriamente a misure strutturali».

Il dossier "Green New Deal" italiano di Legambiente individua sette opere incomplete ma strategiche per il Piemonte, alcune delle qua-

li essenziali per la lotta all'inquinamento. Innanzitutto il completamento della metropolitana: «È impensabile che a 14 anni dall'inaugurazione della prima tratta, ancora non sia completata la linea 1 e che la linea 2 sia solo sulla carta. Poi l'ultimazione e la messa in funzione delle stazioni ferroviarie sotterranee di Dora e Zapata, che darebbero nuove possibilità al Servizio ferroviario metropolitano. Infine la riapertura delle 14 linee ferroviarie sopresse a seguito dei tagli regionali del 2011-12: 480 km di linee in un bacino che conta quasi un decimo della popolazione regionale. Su Torino i dati Arpa dicono che la prima fonte di inquinamento è il traffico veicolare. È dunque necessario favorire nuove forme di mobilità urbana meno impattanti ed inquinanti - continua Prino - a partire da quella ciclistica, con nuove e più sicure tratte ciclabili, per arrivare all'implementazione di un sistema di trasporto pubblico dalla maggiore efficienza ed efficacia, che non si fermi ad un semplice rinnovo della flotta, peraltro necessario, senza sottovalutare nuove forme di mobilità urbana, penso al microelettrico, e la possibilità di spostamenti intermodali. Politica e aziende devono dialogare di più, per pensare insieme a giuste incentivazioni, economiche ma non solo, per la mobilità dolce casa-lavoro e casa-scuola e per rendere lo smartworking realmente assimilato e diffuso. Nella città che ha il maggior numero di auto per abitante è necessario cambiare mentalità, instaurare un nuovo rapporto col mezzo automobilistico privato, limitandone fortemente l'uso, ed è ora di creare le possibilità perché questo possa accadere».

”
Solo le misure permanenti: ripartono diesel E4-5 e benzina E1

”
Legambiente: «Ora urgono provvedimenti strutturali, non emergenziali»



breve illustrazione, a cura dell'Arpa, sui primi dati dei rilevamenti effettuati nel corso del 2019, un totale di due milioni di dati ricavati da 25mila campioni d'aria ricavati su tutto il territorio metropolitano. «Il tavolo è compatto e in grado di prendere le giuste iniziative rispetto all'ambiente e alla salute della popolazione - ha aggiunto la consigliera metropolitana Azzarà - Stiamo ragionando sui dati e sui grafici predisposti dai tecnici, anche in vista dei prossimi importanti incontri che si svolgeranno a livello di

“tre stelle”, e della campagna di comunicazione sulla corretta gestione degli impianti termici. La Città metropolitana ha una propria competenza in materia di impianti termici: una questione complessa, se si pensa che sono stati censiti su tutto il territorio ben 432mila impianti. In proposito è stata avviata di recente una campagna di comunicazione destinata ai cittadini attraverso la distribuzione di opuscoli di facile consultazione, inserzioni sulle principali testate giornalistiche e pagine sul web istituzionale.

trazioni fuori legge. Ormai da tempo immemore ci dobbiamo confrontare con lo stesso problema tutti gli anni e si continua a farlo con provvedimenti “emergenziali”. Siamo in emergenza, la stessa emergenza, da 40 anni, ed è inaccettabile che la politica si sia fatta cogliere ancora una volta impreparata. I 900 morti di smog all'anno nella sola città di Torino dimostrano chiaramente come nel nome della “libertà” personale si stia mettendo fortemente a rischio la salute pubblica. Riteniamo la misura colma: è giunto

e la possibilità di spostamenti intermodali. Politica e aziende devono dialogare di più, per pensare insieme a giuste incentivazioni, economiche ma non solo, per la mobilità dolce casa-lavoro e casa-scuola e per rendere lo smartworking realmente assimilato e diffuso. Nella città che ha il maggior numero di auto per abitante è necessario cambiare mentalità, instaurare un nuovo rapporto col mezzo automobilistico privato, limitandone fortemente l'uso, ed è ora di creare le possibilità perché questo possa accadere».

Iniziano gli appuntamenti della festa di San Rocco

GRUGLIASCO - Seconda metà del mese ricca di appuntamenti. Ad iniziare dalla novena della patronale che parte domani nelle varie borgate. Venerdì alle 21 in sala consiliare assegnazione della Gru d'oro 2019" e dell'attestato di Grugliaschesità. Sabato e domenica a Villa Boriglione l'associazione Centro Studi la Casa Sicilia espone la mostra fotografica "Uomini e miniere": Condividere la provenienza serve a comprendere le persone del luogo in cui si vive, al fine di rafforzare il legame che ognuno ha con la propria terra. L'esposizione ripercorre momenti di vita e lavoro nelle miniere di zolfo siciliane dagli inizi del Novecento fino alla loro chiusura negli anni Settanta e rappresenta un problema che non appartiene solamente al passato. Sarà anche presentato il libro della scrittrice Giusy Panassidi "I carusi della solfara vergogna e schiavitù". Alla Nave la 15ª mostra mercato mineralogica per diffondere la cultura e la passione per i minerali, organizzata dalla Pro loco. Sabato allo Chalet Allemand dalle 20 Pro loco, Città Futura, Sbandieratori e Musici e Borgo Centro Ressa San Bastian organizzano la cena storica per festeggiare San Rocco. Prenotazione obbligatoria entro giovedì al 349/1356764. Domenica alle 10 messa alla cappella di San Rocco che resterà aperta per tutto il giorno. In centro dalle 11, "Sfilata delle bandiere" con partenza dal parco culturale Le Serre. Dalle 9 alle 18 "Sagra paesana di San Rocco". Passeggiata nel Centro cittadino alla scoperta di antichi mestieri, lavorazioni dimenticate; un tuffo nel passato e tante bancarelle. Giochi della tradizione per i bimbi, balli occitani e molto altro come vita di accampamento a cura della "Milizia Paesana di Grugliasco" e in viale Gramsci la fiera di hobbisti in collaborazione con "Cojtà Grugliascheisa" con la cappella di San Rocco aperta e la distribuzione di cioccolata calda e vin brulé. Allo Chalet Allemand, dalle 11 alle 18, "La locanda della Gru": ambientazione di fine 700 per gustare insieme "i sapori della tradizione" (info: 338/8826805 - 340 6994847). Venerdì 31 gennaio a San Cassiano alle 18 messa solenne in onore del oatrono concelebrata dai parroci e distribuzione del pane benedetto di San Rocco. Sabato 1 febbraio alla Nave "Gran polentata di San Rocco", a cura di Cojtà Grugliascheisa e Cascine Aperte; a seguire serata danzante con consegna delle chiavi della città alle maschere grugliaschesi. Prenotazione obbligatoria: 011/7808242-345 8902198.

Fiabe animate al Gerbido

GRUGLIASCO - Prosegue il progetto "Fiabe animate": incontri di lettura e animazione per i bambini dai 3 ai 5 anni, proposti dall'assessorato alle politiche giovanili: ai più piccolini verranno proposti momenti di gioco e creatività (piccole attività di manipolazione) legati alla lettura delle fiabe. L'iniziativa è completamente gratuita. È necessaria, però, la presenza di un adulto accompagnatore per ciascun bambino, che verrà coinvolto in modo attivo nelle attività. Oggi l'appuntamento è fissato alle 16,30 al Gerbido. Per maggiori informazioni: Francesca 388/9555135 o grugliascogiovani@gmail.com.

Via Napoli, potature partite

GRUGLIASCO - Sono iniziati ieri gli interventi di potatura delle alberature del parco di via Napoli. Dai prossimi giorni, se le condizioni meteo lo consentiranno, gli interventi proseguiranno con le alberature di strada della Pronda, nel tratto compreso tra la rotonda di via Rieti fino al confine con Torino.

Commissione oggi alle 18

GRUGLIASCO - Convocata per oggi alle 18 in sala consiliare la commissione "Affari istituzionali - attività amministrativa e produttiva". All'ordine del giorno della riunione, predisposto dal presidente Marco Pisano, il regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del Coordinamento comunale per il commercio.

Via Cumiana, lavori fino al 31

GRUGLIASCO - Fino al 31 gennaio proseguono i lavori di posa delle tubazioni del teleriscaldamento in via Cumiana, nel tratto compreso tra corso Allamano e via Maserati. In questo periodo saranno istituite diverse limitazioni del traffico: limite massimo di velocità 30 chilometri orari, divieto di sosta permanente con rimozione forzata e senso unico di circolazione.

Teatro ai Centri educativi

GRUGLIASCO - Torna a febbraio il laboratorio di teatro promosso dai Centri educativi di cittadinanza nell'ambito del progetto ComunitAzione. L'esperienza, totalmente gratuita, rivolta ai ragazzi dai 14 ai 17 anni, è di nuovo guidata da Caterina Papalia e si svolgerà presso l'associazione A.Gio, in via Crea 27. Non è un corso di teatro: non si tratta infatti di recitare un'opera o di apprendere tecniche teatrali, ma consiste nel creare un copione da zero partendo da un tema proposto dalla conduttrice e condiviso dal gruppo. Si inizia con un brainstorming per arrivare a piccole scene di improvvisazione che, riadattate, formeranno lo spettacolo definitivo. Lo scopo è quello di mettere in scena pensieri, ideali, parlare di se stessi e della propria visione del mondo. Il tema dell'anno scorso era la famiglia, i ragazzi hanno dato un significato molto ampio al termine, e hanno definito come famiglia anche la cerchia di amici, che spesso, in adolescenza, è il gruppo di persone da cui ci si sente capiti e protetti. Lo spettacolo ha preso una piega molto ironica, ma i ragazzi sono riusciti comunque a mandare dei messaggi molto chiari. Mettendo a confronto i tuoi tipi di famiglie, non sono riusciti a trovare la "migliore", amici e parenti risposero in modo differente alle situazioni della vita, ma tutti sono preziosi e indispensabili. Le adesioni si raccolgono entro il 28 gennaio. Informazioni e iscrizioni: Debora e Valentina 349/5153834, cec.grugliasco@.

Donato Sansone dipinge il GruVillage del 2020

GRUGLIASCO - Il logo della 15ª edizione del GruVillage 105 Music Festival sarà disegnato da Donato Sansone, uno dei più visionari e interessanti artisti visivi italiani del panorama contemporaneo.



«Quello disegnato dal talentuoso artista per GruVillage 2020 è un mondo pop, una festa visiva composta da moltissimi elementi che rimandano al festival e ai suoi connotati organizzativi fatti di grande musica e concerti, ma anche di divertimento, bar, cocktail, cibo, balli, piscina, amicizia e amori - spiegano dalla direzione del festival - Una illustrazione vivacissima e colorata non a caso intitolata The Party che riporta immediatamente all'idea di una grande festa di compleanno, dove le immagini che celebrano i 15 anni del GruVillage si mescolano a elementi grotteschi che richiamano l'immaginazione dell'artista».

L'estetica di Donato Sansone non utilizza abitualmente elementi

giocosi: la sfida che la direzione del festival ha lanciato all'artista ha stimolato una riflessione sul mondo del live e sulle modalità pop della comunicazione, una sfida che Sansone ha colto per mettersi alla prova su un campo nuovo rispetto a quello nel quale vengono sviluppate le sue opere. Nasce così un mondo dove si mescolano stili, forme e modi. Sansone infatti ha un rapporto speciale con la musica, pur prediligendo un'esperienza intima, e per la prima volta si è calato nel mondo di un grande festival estivo per realizzare il progetto. *«L'immagine del GruVillage 2020 si caratterizza per un uso forte e convinto del colore e grandi contrasti a dare respiro a un pattern quasi tridimensionale. La tecnica di disegno è la medesima che Sansone utilizza da quando era bambino, un tratto sottile e discontinuo, migliaia di linee che formano il disegno e lo colorano, non esiste infatti una linea continua unica».*

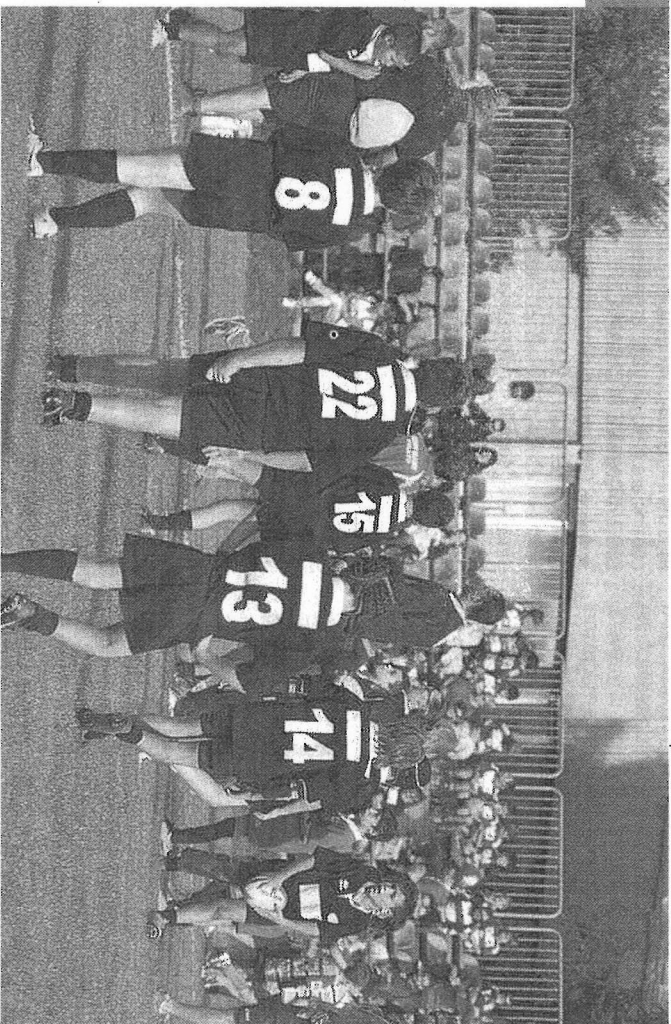
Donato Sansone in collaborazione con Zenit Arti Audiovisive uno speciale art-movie, realizzerà anche il filmato che verrà lanciato in primavera e presenterà in modo originale tutti i grandi artisti pronti a calcare il palco della manifestazione musicale piemontese nell'estate 2020.

Il GruVillage conferma così la volontà di offrire un punto di incontro tra la musica e l'arte contemporanea, come già fatto nelle edizioni passate con il talentuoso Max Petrone, la rockstar della street art internazionale PixelPancho e uno degli illustratori più quotati al mondo, Emiliano Ponzi, che nella passata edizione con la sua Melting Pot ha voluto rendere omaggio alla musica e alle emozioni positive che essa è in grado di generare nel pubblico. Info www.gruvillage.com.

RUGBY

Cus Grugliasco 2 ore gratis ogni settimana per i giovani

Il Cus Rugby di Grugliasco ha aderito al progetto «Sport di tutti» dai 5 ai 18 anni. «L'intento è far fare sport ai ragazzi», dice l'assessore Gabriella Borio- anche chi non può permetterselo e si offrono gratuitamente due ore di attività alla settimana». Si può presentare domenica entro il 31 gennaio o su www.sportditutti.it. P.ROM.



11 PR

MERCOLEDÌ 22 GENNAIO 2020 **L'ESPRESSO** 59

Il medico di famiglia va in pensione e manca il sostituto: 1.300 pazienti cercano una soluzione

"Ma molti non possono spostarsi"

Davide Petrizzelli

23 gennaio 2020 18:28

È allarme medico di famiglia in borgata Paradiso di Grugliasco. Il prossimo 31 gennaio 2020, infatti, si concluderà la carriera di Mauro Trento, uno dei tre dottori dello studio di viale Radich 21, che andrà in pensione. Solo 200 dei suoi 1.500 pazienti si sono già accasati da altri professionisti, mentre per i restanti 1.300 il futuro è incerto. Si tratta in gran parte di pensione anziane, che hanno difficoltà a spostarsi dal quartiere, e che quindi chiedono che un altro medico di famiglia prenda il posto di Trento affiancando nello studio Girolamo Giorlando e Monica Gamba, le cui liste si sono riempite quando si è sparsa la voce dell'imminente pensionamento dello storico dottore (che ha anche un lungo passato di consigliere comunale).

"Nessuno ci ha avvisati - attaccano alcuni dei pazienti, che hanno già raccolto 700 firme consegnate al consiglio comunale di questa sera, giovedì 23 gennaio 2020 - e ci sono le condizioni per l'interruzione di pubblico servizio. Abbiamo già segnalato la situazione all'Asl e all'amministrazione comunale. Nessuno, però, né ha fatto nulla né ci ha fatto sapere nulla. Se il dottor Trento non verrà sostituito la situazione sarebbe davvero difficile da sostenere poiché non possiamo avere un medico lontano".

Sulla vicenda è stata presentata anche un'interrogazione in consiglio comunale da Sandra Cannia (Pd).

L'Asl To3: "Ci stiamo lavorando, in città 4mila posti liberi"

"L'Asl To3 - dicono dagli uffici dell'azienda sanitaria - sta già lavorando alla soluzione del problema. Tuttavia, già ora nella sola città di Grugliasco ci sono nove medici di base disponibili, per un totale di 4mila posti liberi per i pazienti. Se poi consideriamo l'intero distretto, i posti disponibili sono oltre 10mila. In ogni caso, ci siamo già adoperati, d'accordo con il Comune di Grugliasco, per vedere se sarà possibile attivare sedi ambulatoriali specificamente nella zona interessata".

Il sindaco: "Proveremo a risolvere il problema come in altre borgate"

"Sono a conoscenza del disagio vissuto dai mutui del dottor Trento - dichiara il sindaco Roberto Montà -. A fronte di tale situazione mi sono attivato con la direzione del distretto dell'Asl per sollecitare un intervento idoneo a fronteggiare una situazione che rappresenta un enorme disagio in particolare per centinaia di pazienti anziani residenti in prossimità dello studio. Dalle prime verifiche emerge una buona disponibilità di posti presso medici convenzionati con il nostro distretto, i quali tuttavia non hanno l'ambulatorio nella borgata in questione. Personalmente, in attesa di un riscontro ufficiale circa i dati dei posti disponibili e la possibilità di ottenere una sostituzione almeno temporanea per fronteggiare l'emergenza, ritengo che sia necessario procedere alla programmazione dell'assistenza sanitaria sul territorio in maniera condivisa tra Asl, Comune e medici di medicina generale. Mi sono fatto carico di bilanciare le esigenze dei medici e quelle della popolazione per le borgate Lesna e Gerbido nel recente passato e sarà mia cura provare a farlo anche per la borgata Paradiso, ben sapendo che non è competenza del Comune questa materia e che non esistono strumenti coercitivi per obbligare la collocazione dell'ambulatorio in un preciso ambito territoriale".

I medici di base vanno in pensione Disagi per almeno 4 mila mutuati

L'Asl To3: "Stiamo provvedendo". Insorgono i cittadini di Borgata Paradiso

ALESSANDRO MONDO

Psicosi da medico a Grugliasco. In particolare tra gli 8 mila residenti di Borgata Paradiso. E prime inquietudini a Collegno. Psicosi da medici, medici di famiglia, che lasciano: cioè chiudono gli studi per andare in pensione tra le preoccupazioni degli assistiti, privati di punti di riferimento pluridecennali. Da qui l'avvio di petizioni, prima increspatura di una protesta destinata ad estendersi.

Parliamo di quattro medici in uscita: tre a Grugliasco e uno a Collegno, per un totale di oltre 4 mila assistiti. «Già ora, nella sola città di Grugliasco, ci sono nove medici di base disponibili per un totale di 4 mila posti liberi - rassicura l'Asl Torino 3 -. Se poi consideriamo l'intero distretto, i posti disponibili sono oltre 10 mila».

Tutto a posto? No, dato che la stessa Asl promette di attivarsi «per risolvere il problema»: che quindi esiste. «Ci siamo già adoperati, in accordo con il Comune, per vedere se sarà possibile attivare sedi ambulatoriali specificamente nella zona interessata».

Qual è il problema? In realtà sono diversi: l'impossibilità di far scattare subito le sostituzioni (i medici lasciano ora, i reintegri saranno possibili da ottobre), l'impossibilità per l'Asl di imporre ai medici che subentrano dove aprire lo studio, la localizzazione geografica degli studi che restano sul campo: soprattutto con riferimento alla parte più anziana della popolazione. Altro problema: l'effettiva disponibilità dei posti calcolati come liberi sul territorio.

Roberto Montà, sindaco di Grugliasco, non nasconde la preoccupazione: «In questi giorni migliaia di cittadini devono scegliere il medico, alcuni stanno raccogliendo le firme e la settimana prossima vogliono venire in Consiglio co-



ROBERTO MONTÀ
SINDACO
DI GRUGLIASCO



Molti cittadini stanno raccogliendo le firme e la settimana prossima verranno in Consiglio comunale

munale. Considerato che alcune aree sono scoperte, c'è un problema di gestione dell'emergenza». Nemmeno a Collegno dormono sonni tranquilli. Francesco Casciano, il sindaco: «Il nostro Comune, 50 mila abitanti, è organizzato per quartieri che valgono come delle città. Per ora il rapporto medici-abitanti regge ma in alcune zone la distribuzione territoriale crea problemi. Temo che a breve avremo gli stessi squilibri di Grugliasco».

Per inciso, a Savonera, Borgo Nuovo e Villaggio Dora gli studi medici si trovano in locali comunali ad affitto calmierato. «La Regione anticipi a febbraio la possibilità del ricambio dando la possibilità di utilizzare i giovani medici sul territorio», chiede Nino Boetti, medico e già presidente del Consiglio regionale.

È quello che Flavio Boraso, direttore generale dell'Asl, proverà a fare: far scattare da subito i subentri, chiedendo alla Regione di ratificare il provvedimento a posteriori. —

4

sono i medici della mutua che vanno in pensione tra Grugliasco e Collegno

10.000

sono i posti ancora disponibili nel distretto secondo il direttore dell'Asl To3

TLPR

VENERDI 24 GENNAIO 2020 **LASTAMPA** 51

I sindaci della cintura accusano i subappalti alle tratte periferiche

Rivolta dei comuni contro Gtt e Torino

“Basta disservizi sulle nostre linee”

IL CASO

ANDREA ROSSI

Nonostante gli sforzi – l'aumento dei biglietti venduti e dei ricavi, l'arrivo di nuovi bus e tram, l'assunzione di autisti – la coperta del trasporto pubblico locale resta drammaticamente corta. E se negli ultimi tempi, grazie ai bus appena acquistati, a Torino la situazione sembra migliorata, criticità e disagi si stanno concentrando pesantemente fuori città, su quelle linee che sconfinano in cintura e su cui viaggiano studenti e lavoratori. La situazione è diventata così insostenibile che ieri l'assem-

blea dei sindaci dei comuni serviti dai bus urbani e suburbani di Gtt si è riunita in Agenzia per la mobilità «per denunciare i gravi disservizi subiti dai cittadini che, negli ultimi mesi, sono diventati intollerabili».

Erano presenti 17 amministrazioni – Beinasco, Moncalieri, Grugliasco, Nichelino, Settimo, Rivoli, Venaria, Collegno, Rivalta, Borgaro, Trofarello, Pecetto, Pino, Pianezza, San Mauro, Santena, Mappano – che hanno consegnato un documento firmato da Licia Nigrognò, assessore della giunta Cinquestelle di San Mauro e rappresentante per il bacino della Città metropolitana. Un fronte politicamente trasversale. Par-

ticolare non da poco, a guidare la rivolta è una città governata dalla stessa forza politica che amministra Torino, accusata dai sindaci di prendersi il meglio di Gtt lasciando alla periferia quel che non va. Non a caso ieri Torino non si è presentata alla riunione, inasprendo gli animi degli altri.

I guai si annidano là dove Gtt – causa mancanza di mezzi e autisti – ha scelto per ragioni di bilancio di appaltare a ditte esterne la gestione del servizio. Attualmente Gtt ha appaltato 7 (su 40) milioni chilometri percorsi in un anno: 4, 1 a Canova (azienda di fatto sua), 1, 5 a un raggruppamento guidato da Sadem, 600 mila a Micco-

Grugliasco celebra San Rocco

SABATO 25 E DOMENICA 26

C'è persino la possibilità di sedersi a tavola e imparare la storia tra armigeri, nobili e popolani del sedicesimo secolo, nel cartellone della festa di San Rocco, molto più che una rievocazione. Grugliasco ricorda infatti il santo che l'ha liberata dalla peste: la sua festa ricorre, in realtà, ad agosto ma qui si festeggia con due settimane di iniziative a gennaio, su concessione dell'autorità ecclesiastica. **Giorno clou domenica 26** quando, nel centro cittadino, dalle 11, si è tutti con il naso all'insù per la suggestiva "Sfilata delle Bandiere" per le vie, con partenza dal parco Le Serre. Nel centro storico, intanto, dalle 9 alle 18, antichi mestieri, lavorazioni dimenticate e bancarelle. Per avvicinarsi al passato, non mancano giochi della tradizione per i bimbi e la possibilità d'entrare in un accampamento, a cura della Milizia Paesana di Grugliasco. In viale Gramsci, la fiera di hobbisti, con la vicina cappella di San Rocco aperta tutto il giorno (messa solenne alle 10) e la distribuzione di cioccolata calda e vin brûlé. Allo Chalet Allemand, via Lanza 31, dalle 11 alle 18, è invece in funzione "La locanda della Gru", per gustare i sapori della tradizione (prenotazioni: 338 8826805). **Sabato 25**, sempre lo Chalet, ospita la cena storica tra rulli di tamburi, volteggiare di bandiere e danze popolari. I piatti di un tempo vengono serviti tra armigeri, nobili e popolani per respirare momenti di vita del XVI secolo in una locanda tipica (prenotarsi: 349 1356764).

In occasione di San Rocco, altre proposte interessanti per le famiglie. Sabato 25 e domenica 26 a Villa Boriglione (10-12,30 e 15-19) Centro Studi la Casa Sicilia espone la mostra fotografica "Uomini e miniere". Negli stessi giorni a La Nave, dalle 9,30 alle 19 (ingresso gratuito), da non perdere la 15ª mostra mercato mineralogica con omaggi luccicanti per i bimbi e al parco Le Serre (10-12 e 15-18,30) apertura straordinaria del Rifugio antiaereo e Museo della Grugliaschesità, con visita guidata al rifugio sotterraneo e alla mostra "Grugliasco: dove si giravano i film muti". C.PR. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Festa di San Rocco in vari luoghi di Grugliasco. Dal parco Le Serre al centro della città. Informazioni www.comune.grugliasco.to.it

torinosette

LASTAMPA

#1518

VENERDI 24 GENNAIO 2020 LASTAMPA 27

La cintura all'attacco di Gtt "I bus extraurbani non passano"

Sedici Comuni scrivono all'azienda dei trasporti: "Troppe corse saltate, non potete trascurarci così"
Dal "5" al "44", ogni città ha almeno una linea che va a singhiozzo. L'azienda: "In strada 114 nuovi pullman"

di Camilla Cupelli

I sindaci della cintura di Torino scrivono a Gtt per lamentare i continui disservizi subiti. «Nella stessa area in cui gli amministratori locali si vedono costretti a imporre blocchi del traffico a causa del superamento dei limiti di qualità dell'aria, il trasporto pubblico riveste una importanza fondamentale che non può essere trascurata», si legge nel comunicato diramato dai sindaci, arrabbiati con l'azienda. All'assemblea insieme all'Agenzia della Mobilità si sono seduti ben sedici Comuni: tutti quelli della prima cintura, qualcuno anche della seconda. Mancavano però esponenti torinesi e in molti hanno notato l'assenza: «Se non vogliono esserci è un problema loro – spiega Raffaele Bianco, assessore alla mobilità di Grugliasco – A noi sembra che alcuni problemi della cintura riguardino anche i torinesi. Per noi il 44 è una croce: serve alcune scuole ma arriva anche al polo universitario di Veterinaria, forse qualche torinese ci sale». I problemi segnalati riguardano quasi tutte le linee principali che arrivano in queste città: e quasi tutte servono le scuole. Se a Grugliasco e a Collegno il problema sono le corse che saltano nella linea 44, affidata da Gtt a Sadem, a Moncalieri è il 45 ad avere problemi costanti. La linea è affidata a Ca.Nova: «Le corse che non vengono effettuate sono tante» denuncia l'assessore Silvano Costantino. «Io ho studenti che finiscono il libretto dei ritardi a dicembre per colpa delle corse saltate», aggiunge Bianco da Grugliasco. Ma i problemi non finiscono qui: a Beinascio a dare pensieri all'amministrazione sono il 41, il 43 (che crea problemi anche a Rivalta), il 48, il 5. Ogni Comune ha segnalato almeno una linea con disagi. E il problema è, più o meno per tutti, lo stesso: le corse saltate. Il tema riguarda l'ammodernamento e l'implementazione del parco mezzi. Se Gtt segnala che dall'estate 2019 a oggi ha



Ugl in sciopero Oggi stop dei mezzi ma disagi limitati

È revocato, ma solo in parte, lo sciopero di 24 ore del personale Gtt previsto per oggi. I rappresentanti dei lavoratori del Gruppo torinese trasporti lo avevano proclamato per autisti e tramvieri. I mezzi sarebbero rimasti fermi per tutta la giornata sulla rete urbana e suburbana, mentre il metrò sarebbe stato regolarmente in funzione. Un accordo è stato raggiunto in extremis con l'azienda nella serata di mercoledì, accordo che è stato firmato dalla maggioranza delle Rsu, su un "premio", una sorta di indennità sulla base dei chilometri, da riconoscere agli autisti di Gtt, dopo un anno di proteste, trattative saltate e scioperi continui. Rimane, però, l'astensione proclamata dall'Ugl che è stata convocata ieri dall'azienda. Dopo l'incontro non si è raggiunta nessuna intesa e la sigla ha confermato l'astensione di oggi, che avrà comunque un impatto ridotto rispetto allo sciopero previsto inizialmente, a cui aderivano le Rsu di Cgil, Cisl e Uil e l'Usb.



messo in circolazione 114 nuovi mezzi «e altri sono in arrivo» (ma non si sa quando), in cintura la situazione è critica. Per la zona servita dalla Ca.Nova sono in arrivo alcuni autobus e, nel frattempo, Gtt supplirà alle mancanze. Oggi se un mezzo ha un problema – un guasto o un incendio – non ci sono altri bus per sostituirlo. E il risultato è che non c'è mai la certezza del passaggio. Il tema riguarda i passeggeri ma anche le amministrazioni comunali, che sborsano cifre a volte notevoli per contribuire alla spesa sulla mobilità: Moncalieri versa 1 milione e 200 mila euro, Grugliasco e Collegno più di 450 mila. «Per l'ennesima volta segnaliamo il disagio sul trasporto del territorio, che ci costa tanto e non è affatto all'altezza della spesa» spiega il sindaco di Moncalieri Paolo Montagna. Sindaci e assessori sono stati du-

▲ Disagi

Gli assessori ai Trasporti della cintura denunciano che molte linee saltano corse soprattutto al mattino

Torino non si presenta all'assemblea, assessori polemici "Forse il problema non riguarda anche il capoluogo?"

rissimi: «Non sarà più tollerato il mancato rispetto degli impegni presi», hanno fatto sapere a Gtt, alla quale hanno chiesto anche di inviare una lettera di scuse a tutti gli utenti. Sul piatto ci sono anche altre questioni: l'accessibilità per i disabili, i sistemi di pagamento, una comunicazione più efficace con gli utenti. Alcuni problemi sono simili a quelli segnalati in passato in svariati Comuni anche in merito al servizio ferroviario metropolitano: diverse le stazioni senza accessibilità per i disabili e non pochi i disservizi costantemente evidenziati. «Gli utenti non possono più essere il cuscinetto di compensazione delle errate scelte aziendali – chiusa il comunicato – e i sindaci intendono farsi garanti dei diritti dei propri cittadini per troppo tempo calpesta- ti».

Disservizi nei comuni dell'hinterland, «Gtt chieda scusa»

I sindaci pretendono rimborsi o sconti per gli abbonati e minacciano la rescissione del contratto

«Gtt chieda scusa agli utenti. E risolva i problemi una volta per tutte». Firmato, Agenzia della mobilità piemontese e Comuni dell'hinterland torinese.

Ieri si è tenuta in corso Marconi una riunione tra società, ente, sindaci e assessori su disservizi e problemi del trasporto pubblico in provincia di Torino: ritardi delle linee suburbane, partenze anticipate, salto delle corse, accodamenti, sovraffollamento e mancato incarozzamento, mezzi obsoleti e fatiscenti, necessità di collocazione dei



Online

Leggi gli articoli e commenta i servizi dei giornalisti del Corriere della Sera sul sito internet torino.corriere.it

nuovi veicoli sulle linee più sofferenti. Limiti della tariffazione e titoli attuali, comunicazione carente o discordante, mancata accessibilità per i disabili. Tutti problemi elencati dai Comuni, ma che non hanno ricevuto risposte soddisfacenti: «Non è la prima occasione in cui viene organizzato un confronto — scrivono dall'hinterland e dall'Agencia — e la società ha di nuovo rassicurato i sindaci prospettando soluzioni definitive e promettendo maggior cura. A distanza di più di un anno l'assemblea riceve nuove rassicurazioni che non possono essere accolte se non si tra-

duranno in azioni concrete entro un termine breve e irrevocabile. Non sarà più tollerato il mancato rispetto degli impegni presi».

I disservizi subiti dai cittadini vengono definiti dall'assemblea «intollerabili, soprattutto nel momento in cui gli amministratori locali si vedono costretti a imporre bloc-

Critica
L'Agencia della mobilità sottolinea i ritardi, i mezzi obsoleti e il sovraffollamento

chi del traffico a causa del superamento dei limiti di smog». Ecco perché i primi cittadini hanno chiesto all'Agencia di valutare l'applicazione di penali contrattuali a Gtt, fino ad arrivare alla rescissione del contratto, prevedendo rimborsi o sconti per gli abbonati. Alla società è stato inoltre chiesto di inviare lettere di scuse agli utenti, ma anche di valutare l'introduzione dei pagamenti con carta di credito e l'abilitazione dei dispositivi Ios. Problemi che riguardano anche le società subaffidatarie: «Il gruppo o reinteralizza i servizi e la manutenzione o ci dimostri di

saper gestire le aziende a cui dà i subappalti», concludono. Per l'assessore ai Trasporti di Grugliasco, Raffaele Bianco, «finalmente è stata presa una posizione come bacino torinese: la situazione è insostenibile. Per quanto riguarda Grugliasco, molti studenti, dopo aver acquistato un abbonamento annuale, devono poi farsi accompagnare a scuola in auto perché i bus non passano. Non possiamo più far finta di niente. Dispiace per l'assenza di Torino e per la scarsa collaborazione di Città Metropolitan».

Giulia Ricci
© RIPRODUZIONE RISERVATA

La vicenda

Ieri in corso Marconi si è tenuta una riunione tra la società, l'ente, i sindaci e gli assessori a proposito dei continui disservizi e dei problemi del trasporto pubblico nei comuni della provincia di Torino

IL CASO Nessun rappresentante all'incontro con Gtt e Agenzia della mobilità

Ritardi, disservizi e roghi sui bus Ma Torino snobba gli altri Comuni

→ Da un lato i blocchi del traffico causati dal superamento dei limiti del Pm10 nell'aria, dall'altro l'impossibilità di garantire una mobilità alternativa ai cittadini attraverso il trasporto pubblico. Contraddizione non da poco che ieri mattina i sindaci della provincia hanno portato sui tavoli di Gtt e Agenzia della Mobilità Piemontese. Dalla cintura nord a quella a sud di Torino, il leitmotiv è sempre lo stesso: continui ritardi, soppressione delle corse, autobus che prendono fuoco.

«La situazione è inaccettabile. Dobbiamo garantire ai cittadini di arrivare al lavoro, a scuola e tornare a casa» denunciano gli amministratori di Beinasco, Moncalieri, Grugliasco, Nichelino, Settimo, Rivoli, Venaria, Collegno, Rivalta, Borgaro, Trofarello, Pecetto, Pino Torinese, Pianezza, San Mauro, Santena e Mappano. Che lamentano, tra l'altro, l'assenza al tavolo dei rappresentanti del Comune di Torino e della Città metropolitana: «I problemi sono solo nei nostri comuni? Non avere al tavolo il Comune di Torino, che è il proprietario di Gtt, non è un buon segnale...».

Tra le segnalazioni: autobus



Lunedì sarà approvato l'acquisto di 50 nuovi mezzi

sovraffollati, obsoleti, spesso guasti, inadeguati per il trasporto delle persone disabili, troppo cari per il servizio offerto. Da Gtt, che ha sottolineato le difficoltà avute nel 2019 con i ritardi per la gara dei nuovi bus e l'intervento di risanamento antincendio su molti mezzi, arrivano rassicurazioni. Nel corso del 2020 verrà effettuata una parziale sostituzione del parco macchine, lunedì prossimo il Cda approverà l'acquisto di 50 mezzi disponibili entro la fine dell'anno. Altri 27 saranno utilizzati già

da febbraio. Tra gli obiettivi, anche la riorganizzazione delle tratte gestite da Ca.Nova. Scettici i sindaci, che al termine dell'assemblea hanno consegnato un documento con le loro richieste. «Solo a Beinasco negli ultimi giorni abbiamo ricevuto quasi 100 segnalazioni di disservizi sulla linea 41 - spiegano il sindaco Antonella Gualchi e l'assessore Fabrizio Recco - L'acquisto di nuovi bus è determinante, ma non basta. Serve una revisione del piano del trasporto pubblico».

[e.n.]

GRUGLIASCO

Approvati i lavori sulle condotte idriche

→ È stato approvato dalla giunta comunale il progetto definitivo per la realizzazione da parte di Smat degli interventi di sostituzione di una serie di condotte idriche dislocate sul territorio grugliaschese. Con precisione i lavori verranno eseguiti a Borgata Lesna in via Tripoli, via Bengasi, via Alfieri, via Rodi, corso Tirreno; in via Doppi al Gerbido e in via Andrea Costa a Santa Maria. I lavori verranno divisi tra il 2020 e il 2021 e saranno coordinati con gli interventi previsti dal piano periferie a borgata Gerbido e, dove possibile, con i lavori per la posa del teleriscaldamento di Iren sul resto del territorio. Contestualmente verrà ripristinato il manto stradale delle vie interessate dai lavori.

GRUGLIASCO

Cambia la viabilità davanti al Cus Torino

→ Cambia la viabilità in via Milano e precisamente nel parcheggio antistante l'ingresso del Cus al civico 67. Vengono realizzati stalli a pettine lungo il lato nord, lato sud e area centrale del parcheggio, stalli a spina lungo il lato est del parcheggio, uno stallo per al sosta invalidi sul lato nord, il senso unico di circolazione nelle corsie di manovra con andamento orario e lo stop prima dell'immissione in via Milano.

Il medico saluta, disagi per 1300

di PAOLO PACCO

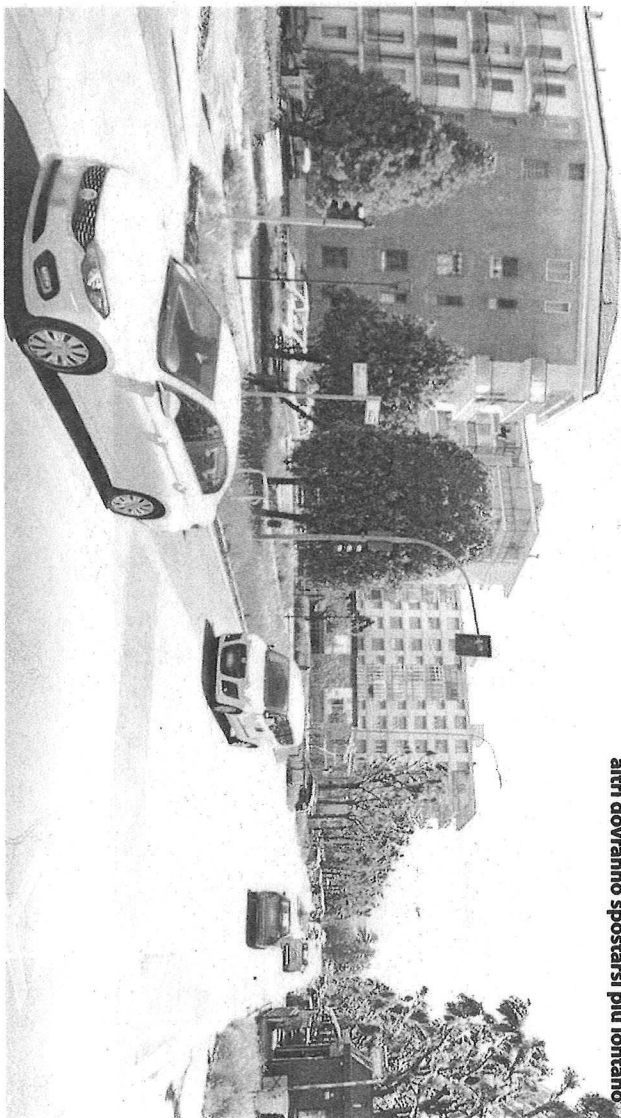
GRUGLIASCO - Il medico di base va in pensione, nessuno per il momento è destinato a sostituirlo. Tra i suoi 1.500 pazienti monta la protesta e parte una raccolta firme destinata ad Asl e Co-

mmune che ha già raggiunto oltre 700 adesioni. Tra una settimana, ovvero il 31 gennaio, il dottor Mauro Trento, con studio insieme a due colleghi in viale Radich 21 a borgata Paradiso, visiterà per l'ultima volta i suoi mutuari prima della meritata pensione. Novità di cui ha messo al corrente con diversi mesi di anticipo la direzione dell'Asl To3 che però non ha previsto di sostituirlo.

Ai pazienti non resterà quindi che scegliersi un altro medico. Circa duecento assistiti si sono "sistemati" con gli altri due dottori che operano nello stesso studio: Girolamo Girolando e Monica Gamba che hanno così ben presto esaurito le proprie disponibilità. Per cui i restanti 1.300 pazienti saranno costretti a ripiegare su soluzioni lontane da borgata Paradiso. Eventualità non poi così improponibile per chi può spostarsi senza problemi. Discorso diverso invece per i molti anziani abituati ormai da anni al punto di riferimento a pochi passi da casa. Per loro dover prendere un pullman o trovare qualcuno da cui farsi accompagnare rischia di diventare un problema insormontabile.

Ecco quindi l'idea di una raccolta firme per far presente la situazione agli enti competenti. «Ci risulta che il dottor Trento abbia informato l'Asl già nel mese di settembre 2019 - spie-

”
L'annunciata pensione non sarà coperta da un sostituto
Sale la protesta



Tra una settimana il dottor Trento lascerà il servizio nello studio di viale Radich 21: in 200 sono già passati ai due suoi colleghi ma gli altri dovranno spostarsi più lontano

- Possibile che in quattro mesi non ci sia stato il tempo per trovare un'alternativa, anche temporanea. Sappiamo che la rete dei medici di base viene gestita ad un livello territoriale più ampio rispetto al singolo quartiere, facendo riferimento nel nostro caso al Distretto metropolitano centro. Ma sentirsi dire che possiamo sceglierci il nostro medico anche a Rivoli o a Villarbasse non è proprio il massimo».

«Sappiamo che tra gli assistiti del dottor Trento ci sono molti anziani ed anche diversi ultravovantenni - aggiunge Ada Borgno - Il medico più vicino dista almeno un paio di chilometri. Chiediamo all'amministrazione di intervenire presso l'Asl

ricepito dal sindaco Roberto Montà. «Mi sono sentito più volte sia con il dottor Trento che con l'Asl per provare a gestire un problema delicato e su cui il comune non ha competenze dirette. I posti disponibili sul distretto sono presenti. Il punto è che non sono in borgata Paradiso, producendo un disagio per centinaia di pazienti soprattutto anziani. Si sta cercando di ottenere una sostituzione temporanea che, stante queste condizioni, va autorizzata dalla Regione. Il problema vero è progettare la presenza di ambulatori sul territorio per rispondere al bisogno dei cittadini di avere medici in prossimità e tenere insieme all'esigenza di avere poli con più medici in cui esercitare la medicina di orommo

lavoro con l'Asl - conclude il sindaco - sapendo che non si può obbligare alcun medico a collocarsi in una zona piuttosto che in un'altra e che il bacino di riferimento è il distretto sanitario».

L'azienda sanitaria dal canto si sta adoperando per limitare al massimo i disagi anche se dal punto di vista numerico la situazione non pare preoccupante. «Soltanto a Grugliasco ci sono nove medici di base disponibili, per un totale di 4mila posti liberi per i pazienti - fanno sapere dall'Asl To3 - Se poi consideriamo l'intero distretto, i posti disponibili sono oltre 10mila. In ogni caso, ci siamo già adoperati, d'accordo con il Comune, per vedere se non è necessario attivare

Corso King, cambia il panorama

di PAOLO PACCÒ

GRUGLIASCO - Sono partiti nei giorni scorsi i lavori di demolizione dell'ex legatoria Starna. La struttura ormai abbandonata da anni ed ormai fatiscente, situata in via Galimberti all'angolo con corso King, ospitava un'azienda untemporaneamente sconosciuta, che aveva chiuso i battenti nel 2010 al culmine di una crisi iniziata diversi anni prima.

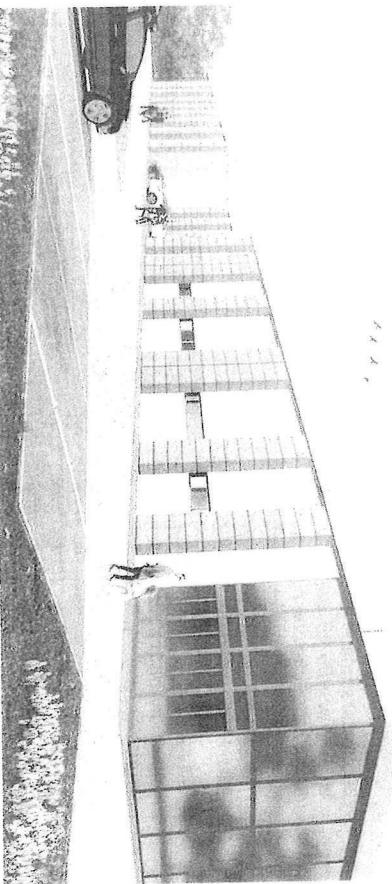
*”
Iniziata la
demolizione
della legatoria
In arrivo anche
nuova viabilità*

Successivamente l'intera zona si è gradualmente trasformata in un rifugio per nomadi e senzatetto, i quali occupavano abitualmente il capannone per le proprie esigenze. Si sono verificati anche diversi incendi, favoriti dal crescente degrado. Con l'inizio della demolizione, si avvicina ora la riqualificazione dell'intera area situata al confine con Cascine Vica e poche centinaia di metri da corso Allamano.

Rovi e costruzioni diroccate lasceranno spazio ad un nuovo supermercato alimentare. Terminato l'abbattimento del complesso, sarà infatti realizzata un'area commerciale da 2mila metri quadri che ospiterà un nuovo punto vendita di Lidl. Sarà affiancato da una seconda area commerciale di dimensioni più ridotte intorno ai mille metri quadri. Complessivamente saranno ricavati ben 170 parcheggi. Ma, come



Previsita nell'area anche una nuova strada verso la zona di corso Allamano



Una serie di interventi che dovranno restituire nobiltà a quest'area tanto in

prima. E da allora per il quartiere era diventata un problema, trasformando-

così una sorta di circosvalazione

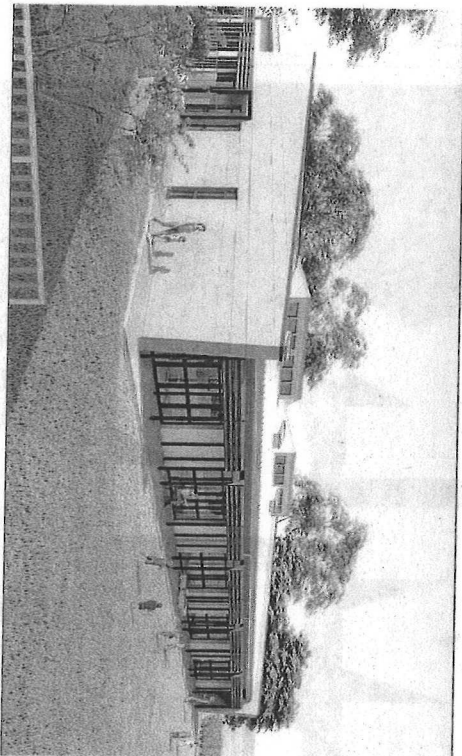
1-1

Luna nuova - venerdì 24 gennaio 2020

Al via l'iter per la realizzazione della nuova materna Luxemburg

GRUGLIASCO -

Partiranno nelle prossime settimane i lavori di demolizione della scuola materna Luxemburg di via Don Causico. Il 2 dicembre scorso, la ditta Pellicano Verde, ha, infatti, ufficialmente ricevuto le "chiavi del cantiere" e iniziato i lavori preparatori alla demolizione della scuola per l'infanzia. Le opere di demolizione dureranno circa sette mesi e rispondono al bisogno di una bonifica complessiva degli spazi interni ed esterni e alla necessità di adeguare la scuola per renderla sicura dal punto di vista antisismico. Terminati i lavori, partirà il cantiere per la ricostruzione della nuova Luxemburg, per realizzare quel progetto di scuola costruito e condiviso con rappresentanze di genitori, docenti e Consiglio di istituto. I tempi



non saranno brevi, in particolare per le opere di demolizione, poiché è necessario garantire ai cittadini del quartiere e ai genitori che portano i bambini alla scuola Ciari, che le lavorazioni siano svolte in piena sicurezza, riducendo al minimo gli

effetti del rumore prodotto e nel rispetto di tutte le norme, a partire dal controllo e dalla selezione dei materiali da inviare separatamente allo smaltimento. Anche per questo, per tutta la durata del cantiere, è garantito il presidio della Direzione Lavori incaricata, dei tecnici comunali e degli enti preposti, primo fra tutti l'Asl. «In questo quadro - spiegano il sindaco Roberto Montà e l'assessore all'istruzione Emanuela Guarino - pur consapevoli dei disagi che un cantiere sempre produce alle famiglie e al quartiere, crediamo questa sia l'occasione per continuare il lavoro di riqualificazione degli edifici scolastici della nostra Città che abbiamo avviato e realizzare, come in questo caso, scuole nuove, più belle, ma soprattutto più sicure e moderne, dove crescere i nostri figli». La nuova scuola comprenderà quattro classi da 25 bambini. Nuovi spazi per dormitori, mensa ed una sala polivalente accessibile anche dall'esterno fuori orario scolastico, oltre alla riqualificazione completa del giardino e del verde. L'obiettivo è di consegnare la nuova scuola entro la fine del 2021 e riprendere così le attività a gennaio del 2022.

una nuova - venerdì 24 gennaio 2020

Anpi in Calabria per ricordare il nonno del neo presidente Grandinetti

GRUGLIASCO - La sezione Anpi è stata invitata a partecipare alle commemorazioni ufficiali per la Giornata della memoria a San Pietro Apostolo in provincia di Catanzaro. L'iniziativa, infatti, ricorda il deportato politico Felice Orlando Grandinetti, nonno del neoelitto presidente Fulvio. Domani nella sala consiliare del comune calabrese, insieme al sindaco Raffaele De Santis, sarà ricordata l'esperienza di oltre 650mila internati militari italiani che dopo l'8 settembre 1943 rifiutarono di proseguire la guerra di sterminio al fianco di Hitler e Mussolini, preferendo i campi di prigionia e la fame. Scelta che per decenni non è stata adeguatamente conosciuta e valorizzata. «Sarà il mio primo incarico ufficiale come presidente - sottolinea Fulvio Grandinetti - Ricordare mio nonno è emozionante e richiama alla complessità della deportazione, che fu razziale contro gli

ebrei ma anche politica e militare: per due anni mio nonno Orlando è stato prigioniero nei campi di sterminio nazisti, prima a Luckenwalde vicino a Berlino, poi a Schoenebeck a Magdeburgo e infine considerato come nemico politico del Reich e rinchiuso con la matricola 0895 a Dora Mittelbau, dove i tedeschi fabbricavano le loro armi segrete come i missili V1 e V2 nei tunnel sotterranei. Come tanti altri, Orlando mai ha ceduto alle ripetute richieste di collaborazionismo dei nazisti. La documentazione che abbiamo ritrovato negli archivi tedeschi - conclude Grandinetti - è stata frutto della collaborazione internazionale con Josef Kaiser dell'associazione antifascista tedesca Vvn-Bda, più volte ospite a Grugliasco, e non escludiamo che possa essere raccolta in futuro in un fascicolo a scopo divulgativo e didattico».

Tanti tubi Smat da sostituire

GRUGLIASCO - Approvato dalla giunta il progetto definitivo per la sostituzione da parte di Smat di una serie di condotte idriche. I lavori verranno eseguiti a borgata Lesna in via Tripoli, via Bengasi, via Alfieri, via Rodi, corso Tirreno; in via Doppi al Gerbido e in via Andrea Costa a Santa Maria. Saranno divisi tra il 2020 e il 2021 e saranno coordinati con gli interventi previsti dal piano periferie a borgata Gerbido e, dove possibile, con i lavori per la posa del teleriscaldamento di Iren sul resto del territorio. Con un investimento da quasi 700mila euro, i cittadini avranno una migliore portata e qualità dell'acqua. «*Era da tempo che attendevamo questa delibera, anche perché le strade su cui ricadono i lavori necessitano di interventi sul tappetino superficiale* - sottolinea l'assessore ai lavori pubblici Raffaele Bianco - *Sono mesi che chiedo ai cittadini di portare pazienza, per non dover rifare due volte il lavoro. Con questa delibera si mettono nero su bianco una serie di esigenze e si coordinano dei lavori fondamentali a livello di servizi e di viabilità*».

Viandanti Cojtà sui tram

GRUGLIASCO - «Mai più. Riflessioni... per non dimenticare» è un viaggio teatrale a cura del gruppo amatoriale I Viandanti della Cojtà Grugliascheisa con brani inediti appositamente scritti dal gruppo. Si viaggerà a bordo del tram storico 2598 accompagnati solo dallo sferagliare delle ruote del tram e dalla voce degli interpreti per riflettere e per ribadire il nostro «mai più». Appuntamento domenica con partenze da piazza Castello alle 15, 16 e 17. Iniziativa con prenotazione obbligatoria al link attstorino.eventbrite.it.

Uomini e miniere con le opere di Salvatore Vitale

GRUGLIASCO - Domani e domenica a villa Boriglione, dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19, l'associazione Centro Studi la Casa Sicilia espone la mostra fotografica «Uomini e miniere». L'esposizione ripercorre momenti di vita e lavoro nelle miniere di zolfo siciliane dagli inizi del Novecento fino alla loro chiusura negli anni Settanta e rappresenta un problema che non appartiene solamente al passato. La mostra si compone da diverse immagini fotografiche, opere e sculture dell'artista Salvatore Vitale di Vaie, che riproducono momenti di vita e lavoro dagli inizi del '900 alla chiusura delle miniere di zolfo nei primi anni '70. Ogni anno l'artista Vitale mette a disposizione sculture e opere che compongono la mostra. Sarà anche presentato il libro della scrittrice Giusy Panassidi «I carusi della solfara vergogna e schiavitù». Info: 338/7533790, lacasasicilia@gmail.com.

La viabilità per San Rocco

GRUGLIASCO - Per consentire lo svolgimento della festività patronale di San Rocco, domenica, dalle 7 alle 22, saranno istituiti il divieto di transito e di sosta con rimozione forzata su viale Gramsci controviale compreso da via Cantore-San Rocco alla rotonda di corso Torino, esclusi gli incroci, largo Polesine (parte del parcheggio lato est cappella San rocco), via Lupo (dal civico 96 a piazza 66 Martiri), piazza 66 Martiri, piazza Marconi, via Spanna, via Perotti (da via Lanza a via Prato, escluso l'incrocio), via Lanza (da via Perotti alla strada di accesso al parcheggio del centro commerciale Le Serre, incrocio escluso) e il divieto di transito in via Clave, vicolo Musso, vicolo Monetti e via Arduino (da viale Giustetti incrocio escluso a piazza Marconi).

Due giorni con i minerali

GRUGLIASCO - Domani e domenica alla Nave nel parco culturale Le Serre, dalle 9,30 alle 19, va in scena la 15ª mostra mercato mineralogica per diffondere la cultura e la passione per i minerali, organizzata dalla Pro loco. Molti dei campioni mineralogici esposti sui tavoli erano o sono frutto delle ricerche dei collezionisti, sia in tempi recenti sia in tempi passati, nelle classiche località italiane e alpine. Previsti omaggi luccicanti per i bimbi. Info: 349/1356764.

Maserati, ancora solidarietà

GRUGLIASCO - Prorogato fino a fine giugno il contratto di solidarietà già attualmente in corso per 1453 lavoratori dello stabilimento Maserati di corso Allamano. Nonostante il prolungato utilizzo di ammortizzatori, l'azienda sostiene che la situazione non permette il pieno impiego dei lavoratori oggi adibiti alle produzioni di Grugliasco. «*Abbiamo convenuto una proroga del contratto di solidarietà per garantire il reddito delle lavoratrici e dei lavoratori* - sottolineano il segretario provinciale Fiom Edi Lazzi e il responsabile della Maserati Gianni Mannori - *Ma abbiamo espresso all'azienda le nostre preoccupazioni per una situazione che non lascia intravedere miglioramenti. La stessa Fca non è in grado di dire oggi se questa proroga dei contratti di solidarietà prelude ad una ripresa piena dell'attività produttiva in corso Allamano. È una situazione che, insieme al diffuso calo delle produzioni legate all'automotive nell'area torinese, sollecita ulteriormente l'impegno di tutti i soggetti economici, sociali e istituzionali per la difesa e il rilancio dell'economia e del lavoro nel nostro territorio, a cominciare dall'arrivo di nuove produzioni*».

Si assegna la Gru d'oro

GRUGLIASCO - Si assegna questa sera alle 21 in sala consiliare la «Gru d'oro» premio giunto alla sua 20ª. L'iniziativa, patrocinata dal Comune, è promossa dalla «Cojtà Grugliascheisa» che si prefigge appunto di far conoscere la città ed i suoi tesori, esaltandone i valori del patrimonio storico, artistico, agricolo, artigianale, industriale. La giuria, composta dal consiglio direttivo della Cojtà e presieduta dal sindaco Roberto Montà, ha valutato le proposte e questa sera svelerà la sua decisione.

I LAVORI PARTIRANNO IN PRIMAVERA E FINIRANNO NEL 2024

La metropolitana arriverà fino a Rivoli Aggiudicato l'appalto per 71 milioni

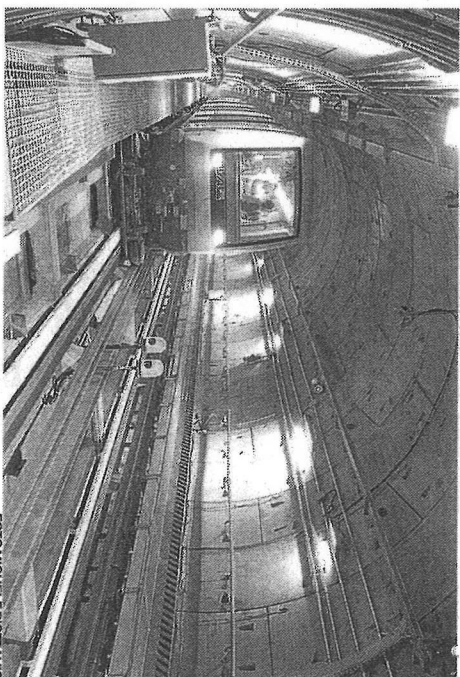
PATRIZIO ROMANO

La metropolitana sta per iniziare il suo viaggio verso Rivoli. Il sogno della metro nella città del castello juvariano sta per diventare realtà. L'altro giorno, infatti, l'appalto del secondo lotto, che prevede la realizzazione della tratta che dalla stazione di Collegno Centro porterà a Rivoli, è stato aggiudicato. A vincente «Rit Icsa - Gimnac Holding srl» per un importo complessivo di oltre 71 milioni di euro.

Quando ieri la notizia è diventata ufficiale, il sindaco Andrea Tragaioi non ha nascosto l'entusiasmo. «Un'opera che porterà grandi benefici in termini di servizi, di miglioramento del traffico e poi avrà anche ricadute nel settore del turismo - conferma -. Ma questo è solo un primo traguardo, l'idea di far arrivare la metro nel centro cittadino è una grande scommessa. Intanto festeggiamo il fatto che la fermata di Cascine Vica diventa real-

tà». Entusiasmo condiviso con il collega di Collegno, Francesco Casciano, che dice: «È un altro obiettivo raggiunto e continuiamo in questo straordinario progetto di progresso».

I lavori partiranno in primavera e dureranno 3 anni. Gli scavi nel sottosuolo di corso Francia, che anche per questo lotto saranno eseguiti a foro cieco, per ridurre i disagi al traffico e le emissioni di rumori e polveri, si svolgeranno parallelamente al pri-



FOTOMICHELE DOTTAVIO
La tratta Collegno Centro-Rivoli Cascine Vica è di 1.650 metri

mo lotto che da Fermi porterà a Collegno Centro, e che è già in esecuzione.

«Con l'aggiudicazione del secondo lotto confermiamo il rispetto del cronoprogramma - confida Massimiliano Cudia, amministratore di Infarto -. E prevediamo di ultimare la tratta per fine 2023,

in modo da mettere la metropolitana in funzione nella primavera 2024».

Il tracciato del secondo lotto, lungo 1650 metri, si snoderà lungo corso Francia dal mercato di Santa Maria fino a raggiungere prima la stazione Leumann, vicino allo storico villaggio Liberty, e poi da lì proseguirà per raggiungere la stazione di Rivoli in corrispondenza della tangenziale, dove, come per Fermi, è previsto un parcheggio di interscambio di circa 350 posti auto. «Con l'aggiudicazione di questo lotto - dichiara la sindaca di Torino Chiara Appendino - proseguo l'impegno della Città per completare un'opera strategica per tutto il bacino Ovest di Torino». —

© RIPRODUZIONE SENSA

CRONACAQUI
TO

sabato 25 gennaio 2020

GRUGLIASCO *

Oggi e domani, al padiglione espositivo "La Nave" del parco culturale Le Serre, in via Tiziano Lanza 31, dalle 9,30 alle 19, mostra mercato mineralogica, organizzata dalla Pro loco. Domani, in centro, dalle 11, "Sfilata delle Bandiere" con partenza dal parco culturale Le Serre con gli Sbandieratori e Musicisti. Sempre domani dalle 9 alle 18, "Sagra paesana di San Rocco": passeggiata in centro alla scoperta di antichi mestieri, lavorazioni dimenticate; tante bancarelle, giochi della tradizione per i bimbi, balli occitani e molto altro come vita di accampamento a cura della "Milizia Paesana di Grugliasco" e in viale Gramsci la fiera di hobbisti in collaborazione con "Coità Grugliaschesa" con la cappella di San Rocco aperta e la distribuzione di cioccolata calda e vin brulé.

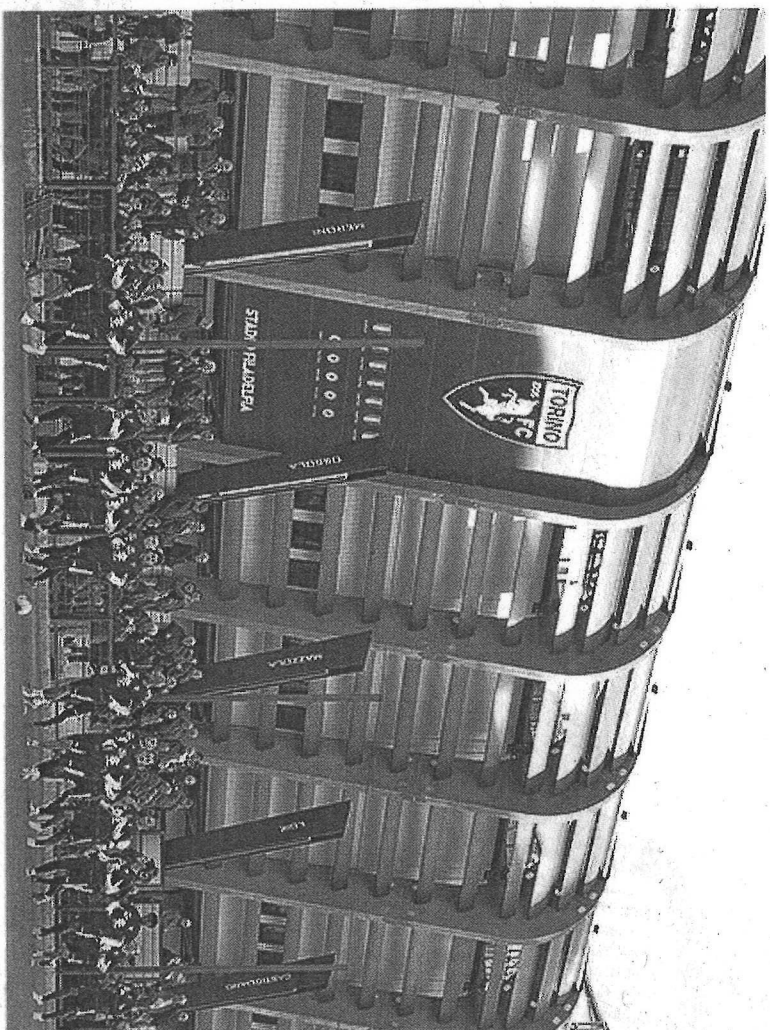
Martedì il Cda della Fondazione dovrebbe deliberare il via libera per completare i Lotti 2 e 3. I cinque milioni di euro necessari potrebbero arrivare dallo stesso ente e dalla Regione

Filadelfia, obiettivo 2022 per il museo dei granata

IL CASO

FRANCESCO MANASSERO

Il Filadelfia finito nel 2022. La missione è pronta a partire il 28 gennaio. Quel giorno sarà deciso il futuro del tempio granata. L'ultimo passo per completare i lavori, secondo il progetto originale, del glorioso impianto - dove vinse cinque scudetti il Grande Torino - tornato a vivere nel 2017 a due anni di distanza dalla posa della prima pietra della ricostruzione. Finora è stato ultimato il Lotto 1, quello dei due campi - più tribuna centrale - dove si allena la prima squadra, adesso l'attenzione si è spostata sul Lotto 2 (costruzione di sale mensa e relax) e sul Lotto 3 destinato ad accogliere il museo che da tanti anni staziona a Grugliasco. Il consiglio d'amministra-



Un allenamento del Toro al Filadelfia

zione della Fondazione Filadelfia si riunirà martedì prossimo e punta al risultato pieno, cioè a ottenere una delibera da parte dei cinque consiglieri (il presidente Asvisio in quota Città, Rampanti per la Regione, Ferraro per il club di Cairo, Beccaria e Voltolini in rappresentanza dei tifosi) per far partire la macchina burocratica che sdoganerà i bandi di inizio lavori.

A fronte di una spesa prevista di meno di 5 milioni, si parlerà soprattutto di coperture. Che sono state trovate, ma ora bisognerà tradurle in documenti ufficiali. Settecentomila euro saranno presi dal cassa della Fondazione (che ha un attivo di 1 milione e 700 mila euro) per completare la parte sportiva. Tre milioni e mezzo saranno invece erogati dal mutuo che lo stesso organo - mettendo a garanzia il canone d'affitto percepito dal club di Cairo - è pronto ad accendere con un istituto bancario. Il resto sarà coperto, in toto o in parte, dall'impegno preso dalla Regione, pronta a dare il suo contributo di almeno 200 mila euro (a salire).

«Sarà un martedì strategico, ci saranno sorprese». La presidente di Andrea Cane, rappresentante della Lega e uno dei più attivi a sensibilizzare i colleghi, di tutti i colori, sull'argomento. «Vogliamo fare qualcosa di pratico

per il Toro - conferma il consigliere regionale - non ci bastava più essere una sentinella sulla questione del Filadelfia, verrà messa una quota di partecipazione». La macchina è partita, ma c'è anche una strada più veloce che sta prendendo corpo per ultimare prima il Lotto 2, che in tal caso sarebbe pronto già per la prossima stagione: convincere il Torino a investire la stessa cifra, che poi in questo caso sarebbe in parte recuperata perché non scatterebbe l'aumento dell'affitto - da 205 a 240 mila euro - previsto in caso di migliore dell'immobile effettuate dalla parterlocatrice.

Nel prossimo Cda una sponda importante alla volontà della Fondazione, ma anche della Regione, potrebbe essere fornita dal nuovo progetto che l'architetto Marco Bo sta disegnando per frazionare il Lotto 3 in due parti. Ciò permetterebbe più agevolmente il completamento dei lavori principali con il budget previsto, mentre nel frattempo l'idea è ingaggiare le Fondazioni bancarie per reperire altri due milioni che servirebbero per migliorare, o ampliare lo stesso museo e rifinire i lavori. In tal senso i contratti sono già stati avviati, ottenendo una disponibilità di massima a parlare da parte della CRT. —

CRONACA | 25 gennaio 2020, 18:13

Sparatoria a Grugliasco: non si ferma all'alt e tenta di investire due agenti. La polizia spara alle gomme

L'episodio è avvenuto nel pomeriggio nei pressi di viale Gramsci. Forze dell'ordine a caccia dell'auto in fuga

Non si è fermato all'alt della polizia e ha cercato di investire due agenti, che hanno esplosi due colpi contro l'autovettura che si è data alla fuga ed è tuttora ricercata. L'episodio è avvenuto oggi pomeriggio nei pressi di viale Gramsci, a Grugliasco.

Nell'ambito di un servizio antidroga, gli agenti hanno intimato l'alt a un uomo che si trovava a bordo di un'auto. Questi però invece di fermarsi ha proseguito la corsa toccando un poliziotto che è finito per terra. L'agente ha esplosi un colpo di pistola verso la ruota e lo stesso ha fatto il collega. L'auto, una Seat Ibiza, è comunque fuggita via, con la polizia che sta cercando di risalire al proprietario.

Sono stati invece arrestati un italiano e un albanese, complici dell'uomo in fuga, sorpresi dagli agenti mentre si scambiavano 50 grammi di cocaina.

Grugliasco, poliziotto spara contro l'auto del pusher che tenta di travolgere un agente

Il malvivente è riuscito a far perdere le proprie tracce

Mancano pochi minuti alle 17 e in piazza Sessantasei Martiri, a due passi dal Municipio di Grugliasco, due uomini stanno cercando di concludere uno scambio. In strada non c'è quasi nessuno e la trattativa sembra procedere bene: dalle tasche spunta un panetto da 50 grammi di cocaina e un fascio di banconote, ma appena lo stupefacente passa di mano, la piazza si riempie di poliziotti in borghese che ammannano i due sospetti.

Sembra un normale arresto per droga, ma la situazione cambia nel giro di pochi istanti. Il complice del venditore è rimasto al volante di una Seat Ibiza a controllare la situazione. Quando vede gli investigatori della squadra Mobile dirigersi verso di lui, si rende conto di quello che sta succedendo e decide di scappare.

Dopo aver ingranato la prima, parte a tutta velocità, tentando di investire un poliziotto intenzionato a sbarrargli la strada. L'agente, caduto rovinosamente a terra, rimane lievemente ferito a un fianco e viene medicato in ospedale, ma per fortuna le sue condi-

zioni non sono gravi. La Seat continua la sua folle corsa e riesce allontanarsi, mentre un altro componente della pattuglia spara tre colpi di pistola contro le ruote dell'auto, senza riuscire a fermarla.

Nel centro di Grugliasco si scatena il panico. Le auto della polizia si mettono all'inseguimento del fuggitivo, ma la piccola Seat sembra svanita nel nulla e neppure i posti di blocco disposti in tutta la cintura di Torino riescono a intercettarla. Sarà difficile che possa andare lontano, però, perché gli investigatori hanno già raccolto molti indizi sul conto del fuggitivo, che potrebbe essere individuato nel giro di poco tempo. E in queste ore stanno ascoltando i due arrestati, un italiano e un pusher albanese, coinvolti in una più ampia indagine su un traffico di sostanze stupefacenti.

Pochi giorni fa in piazza Bengasi, un altro poliziotto era stato costretto a sparare in aria per evitare di essere investito da una Ford Fiesta che non si era fermata a un posto di blocco.

Anche in quell'occasione il conducente, un 40enne di Moncalieri, aveva tentato di

scappare, ma dopo un inseguimento durato 20 minuti per le strade di Torino, era stato arrestato dalle volanti. Aveva la patente revocata da anni e in tasca una dose di marijuana.

Proprio per l'aumento di alcuni episodi di microcriminalità è stata aumentata sul territorio la presenza delle pattuglie e, la scorsa notte, durante un normale controllo, i poliziotti della squadra Volante sono riusciti a sequestrare oltre 26 chili di marijuana nel bagagliaio di un'auto in sosta in via Cognasso.

E.M., trentenne incensurato albanese, li custodiva nella Opel Zafira noleggiata a San Benedetto del Tronto, suddivisi in 11 confezioni di cellophane. L'uomo non ha dato alcune spiegazioni sulla provenienza dello stupefacente, ma gli investigatori sospettano che possa essere il corriere di un'organizzazione criminale con ramificazioni all'estero.

Probabilmente aveva un appuntamento con un acquirente, ma il controllo casuale degli agenti di polizia lo ha fatto finire in galera.

Massimo Massenzio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SCUOLA E FORMAZIONE | 26 gennaio 2020, 12:00

Recupero degli animali selvatici coinvolti in incidenti, se ne parla il 5 febbraio a Grugliasco

Appuntamento dalle 9.30 nell'aula "Godina" del Dipartimento di Scienze Veterinarie

La Città Metropolitana di Torino e la Struttura didattica speciale Veterinaria dell'Università degli Studi di Torino hanno avviato la sperimentazione di un servizio di recupero in campo della fauna selvatica classificata come pericolosa, degli ungulati, dei carnivori, dei rapaci diurni e notturni e degli ofidi (serpenti) feriti a seguito di incidenti stradali.

Mercoledì 5 febbraio a partire dalle 9,30 nell'aula "Godina" del Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università degli Studi di Torino, in largo Paolo Braccini 2 a Grugliasco è in programma un convegno, nel corso del quale il servizio sarà illustrato a tutti gli Enti e soggetti pubblici e privati interessati alla tematica: dai Comuni agli Ambiti Territoriali e Comprensori Alpini di Caccia, dalla Regione Piemonte ai servizi veterinari della Asl alle forze dell'ordine. Interverranno al dibattito sanitari esperti in materia, in grado di fornire anche indicazioni di base per la prima assistenza degli animali ritrovati in condizioni critiche. Seguirà una discussione per approfondire i vari aspetti della tematica e per raccogliere idee ed esperienze in materia di gestione delle emergenze legate alla fauna selvatica.

Il nuovo servizio sarà attivabile 24 ore su 24 tutti i giorni, con una chiamata ad una linea telefonica dedicata. Il Dipartimento Universitario di Scienze Veterinarie curerà il servizio per conto della Città Metropolitana.

Per conoscere gli aspetti organizzativi e gestionali del servizio è possibile consultare il portale Internet della Città Metropolitana alla pagina www.cittametropolitana.torino.it/cms/fauna-flora-parchi/fauna-e-flora/salviamoli-insieme

La Funzione specializzata Tutela della Fauna della Città Metropolitana di Torino e la Struttura didattica speciale Veterinaria dell'Università degli Studi di Torino hanno una lunga e proficua tradizione di collaborazione ed hanno recentemente rinnovato la **convenzione** che ha reso possibile il successo del **progetto "Salviamoli Insieme"**, garantendo il **soccorso sanitario e la cura degli animali selvatici ritrovati in condizione patologica o feriti e i successivi interventi riabilitativi**.

Come spiega **Barbara Azzarà, Consigliera metropolitana delegata alla tutela della fauna e della flora e all'ambiente**, "la legislazione regionale prevede che i Comuni, gli Ambiti Territoriali di Caccia, i Comprensori Alpini, le Province e la Città Metropolitana di Torino provvedano a **destinare gli animali selvatici ritrovati in difficoltà a centri di recupero per la cura e riabilitazione**, con l'obiettivo di una loro possibile **reimmissione nell'ambiente naturale**: è quello che la Provincia di Torino fino al 2014 e la Città Metropolitana dal 1° gennaio 2015 hanno fatto e fanno, grazie all'impegno del personale della **Funzione specializzata Tutela della Fauna**, con un'elevata percentuale di successo nella reimmissione in natura".

"A questo storico servizio che il nostro Ente ha attivato da molti anni a salvaguardia della fauna che vive sul territorio metropolitano si aggiunge ora il recupero in campo della fauna coinvolta in sinistri stradali. Il recupero era garantito dagli agenti della Città Metropolitana, ma **dal 2015 non è più stato consentito all'Ente di assumere agenti in sostituzione del personale via via pensionato**. La sperimentazione al momento è prevista nel solo anno **2020**, ma confidiamo che tutti gli Enti e soggetti interessati possano individuare le adeguate sinergie per rendere il servizio definitivo, efficace e sostenibile" sottolinea la **Consigliera Azzarà**.

CRONACA | 27 gennaio 2020, 13:44

Grugliasco, la droga era nel frigo insieme all'insalata: arrestato 25enne

In manette per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti

Venerdì scorso gli agenti del Commissariato di Rivoli, a seguito di un'articolata attività investigativa alla quale ha concorso anche personale del Nucleo Cinofilo Antidroga della Questura di Torino, hanno effettuato una perquisizione domiciliare all'interno di un'abitazione privata sita nel Comune di Grugliasco.

Qui, gli investigatori avevano notato un importante via vai di persone, per motivi, con ogni probabilità, legati allo smercio di sostanze stupefacenti. All'interno erano presenti un cittadino italiano di 25 anni, con precedenti di polizia specifici, e la madre di 55. La perquisizione aveva esito positivo: infatti, i poliziotti rinvenivano e sequestravano, nascosti all'interno di un frigorifero dove erano conservati altri prodotti alimentari, 300 grammi di cocaina in pietra e 140 grammi di marijuana.

Il venticinquenne è stato arrestato per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

GRUGLIASCO**Nasconde la droga
nel frigorifero di casa
Giovane arrestato**

La cocaina e la marijuana dove conservarli se non nel frigo di casa? Un nascondiglio che ha lasciato stupiti i poliziotti del commissariato di Rivoli quando hanno rinvenuto la droga tra insalata e formaggi, come se fosse cibo. Già perché proprio nel frigorifero di casa di un giovane di 25 anni residente a Grugliasco gli agenti di polizia, venerdì scorso, hanno rinvenuto 300 grammi di cocaina in pietra e 140 grammi di marijuana. I poliziotti sono arrivati al ragazzo dopo una lunga e articolata attività investigativa, condotta anche con il supporto del nucleo cinofilo antidroga, con cui hanno effettuato la perquisizione domiciliare. A insospettire gli agenti era stato il via-vai di persone che entrava e usciva dall'alloggio del giovane grugliaschese, dove venerdì, quando sono entrati i poliziotti, era presente anche la madre, di 55 anni. E nascondere la droga nel frigo però non è stato sufficiente contro il fiuto dei cani. Il giovane è stato arrestato per detenzione di sostanze stupefacenti. — P. ROM.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CRONACAQUI_{TO}

martedì 28 gennaio 2020

GRUGLIASCO**La droga era nel frigorifero**

GRUGLIASCO - Per nascondere la droga, ed evitare guai, aveva scelto un posto davvero insolito: in frigorifero, tra frutta, verdura e carne. Ma gli agenti del commissariato di Rivoli, con l'aiuto del personale del nucleo Cinofilo della questura, l'hanno trovata dopo un attento controllo in un'abitazione alle porte di Grugliasco. Gli agenti, infatti, avevano iniziato ad avere sospetti visto i continui via-vai di persone sospette proprio dalla palazzina

dove abita il giovane. Venerdì scorso hanno così arrestato il 25enne, con precedenti di polizia, trovato all'interno dell'abitazione assieme alla madre, di 55 anni. Durante la perquisizione sono stati sequestrati circa 300 grammi di cocaina in pietra e 140 grammi di marijuana. Il 25enne è quindi stato arrestato per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

[c.m.]

SANITÀ | 28 gennaio 2020, 16:41

Carenza di medici nella AslTO3, Gallo (Pd): "Bene le rassicurazioni, ma ora attendiamo gli atti concreti"

Il rischio è che con i pensionamenti il servizio possa rimanere scoperto per alcuni mesi, ma l'assessore Icardi ha detto che le sostituzioni partiranno già a marzo

"Nella seduta del Consiglio di oggi ho interrogato l'Assessore regionale alla Sanità per sapere come intenda attivarsi per risolvere, tempestivamente, il problema della carenza o addirittura assenza di medici di base, nell'Asl To3, che diventerà allarmante dal mese di febbraio per il pensionamento di molti medici" ha dichiarato il Consigliere regionale Raffaele Gallo.

"Risulterebbe, infatti - prosegue Gallo - che l'Amministrazione regionale avrebbe previsto la sostituzione dei medici di base che andranno in pensione nelle prossime settimane solo dal mese di ottobre, lasciando scoperto questo servizio di grande importanza per i cittadini per oltre sei mesi. La Federazione nazionale dei medici di medicina generale ha denunciato ripetutamente la grave situazione di carenza di organico che interessa e interesserà la categoria dei medici di base, carenza che saranno gli utenti".

"Rispetto alle notizie di stampa di qualche giorno fa, l'Assessore Icardi ci ha rassicurato sulla sostituzione il 2 marzo e non a ottobre! Bene, la popolazione non può aspettare. Sempre a febbraio saranno pubblicati altri bandi per ovviare alle carenze delle zone del Piemonte. Continuerò a seguire in prima persona questa vicenda così importante per i cittadini" conclude Raffaele Gallo.

luna nuova - martedì 28 gennaio 2020

La festa patronale entra nel vivo

GRUGLIASCO - La festa patronale che inizia con la novena itinerante nelle varie borgate dal 28 al 30 gennaio, con i vesperi alle 18 e la messa alle 18,30. Venerdì 31 gennaio alle 18 a San Casiano, messa solenne in onore del santo patrono celebrata dai parroci e distribuzione del pane benedetto di San Rocco a cura della "Cojità Gruliascheisa". Info: cojata@libero.it, 011/7808242. Sabato 1 febbraio alla Nave in via Lanza 31, alle 20, la "Gran Polentata di San Rocco", a cura della Cojità Gruliascheisa e dell'associazione Cascine Aperte. A seguire serata danzante con consegna delle chiavi della Città alle maschere gruliaschesi. Prenotazione obbligatoria: 011 7808242 345/8902198.

Gran polentata di San Rocco e raccolta fondi per la Croce rossa

GRUGLIASCO - Torna anche quest'anno la "Gran polentata di San Rocco", già Cena del Viandante, organizzata dalla Cojità Gruliascheisa insieme all'associazione Cascine Aperte che si occuperà della preparazione della polenta. Oltre al consueto appuntamento con la musica, ci sarà l'estrazione della lotteria di beneficenza finalizzata al reperimento di fondi a sostegno delle attività assistenziali della Croce rossa ed in particolar modo all'acquisto di materiale didattico utilizzato per i corsi di primo soccorso e di disostruzione, che rivestono una primaria importanza sia per la formazione e l'aggiornamento dei volontari, che per divulgare le principali operazioni di primo soccorso alle persone che possono trovarsi a dover affrontare un'emergenza improvvisa. Sabato 1° febbraio, alle 20, alla Nave" il menù, come da tradizione contadina e della nostra terra, prevede: antipasto del contadino, polenta con spezzatino r con formaggio, mandarini di stagione e dolce, vino rosso, acqua e serata danzante. È obbligatoria la prenotazione, entro martedì 28 gennaio e fino ad esaurimento posti, acquistando i biglietti presso: "Babalu calzature bimbi e ragazzi" in via Lupo 48, "Alimentari del buongustato" in via Don Caustico 171, "Ferramenta Masero di Tirelli" in via Andrea Costa 60; Mario Miretti 011/7800550, Germana Gartiglio 011/7801047, Beppe Barricada 011/789634

S.Rocco, riapre la cappella

GRUGLIASCO - Sono stati consegnati i lavori che hanno ripristinato l'agibilità della cappella di San Rocco. L'impresa aggiudicatrice era la Rinaldo Loccisano di Volvera, mentre la direzione tecnica era affidata all'architetto Roberto Cantino. I lavori sono stati realizzati in circa dieci giorni, a partire dal 13 gennaio, con l'obiettivo di concluderli entro il 31 gennaio giorno dedicato al santo patrono della città: sono costati circa 6mila euro. In particolare si è intervenuti con la rimozione di tutte le scorie presenti sulla pavimentazione, la scartavetratura delle parti soggette ad ammaloramento da umidità di risalita con successiva stesura di stabilizzante, delle volte in corrispondenza delle finestre alte, la verifica igrometrica sulla volta al fine di accertare eventuale presenza di infiltrazioni, la sostituzione di un vetro rotto su finestra in alto, di due lampade neon non funzionanti. E poi la verifica dell'impianto elettrico di messa a terra e la pulizia dei banchi imbrattati dai volatili e di tutta l'area di lavoro.

Nuova viabilità in via Milano

GRUGLIASCO - Cambia la viabilità in via Milano e precisamente nel parcheggio antistante l'ingresso del Cus al civico 67. Vengono realizzati stalli a pettine lungo il lato nord, lato sud e area centrale del parcheggio, stalli a spina lungo il lato est del parcheggio, uno stallo per al sosta invalidi sul lato nord, il senso unico di circolazione nelle corsie di manovra con andamento orario e lo stop prima dell'immissione in via Milano.

Nasce l'albo degli antifascisti

GRUGLIASCO - Ieri, in occasione della Giornata della memoria, durante il consiglio comunale è stato approvato il nuovo regolamento della Consulta antifascista permanente, istituita con la deliberazione del 28 febbraio 2012. Prevede l'istituzione dell'Albo degli antifascisti di Grugliasco e l'adozione della sottoscrizione di adesione ai valori antifascisti per cittadini e associazioni che organizzano eventi sul territorio comunale.

luna nuova - martedì 28 gennaio 2020

Minerali in esposizione: folla per la 16ª edizione

GRUGLIASCO - Successo per la 16ª edizione della mostra mercato mineralogica andata in scena sabato e domenica alla Nave nel parco culturale Le Serre. Una settantina gli espositori presenti che hanno messo in mostra i loro pezzi sugli oltre 250 metri quadri di stand. Appuntamento che si rinnova sempre con l'obiettivo di diffondere la cul-



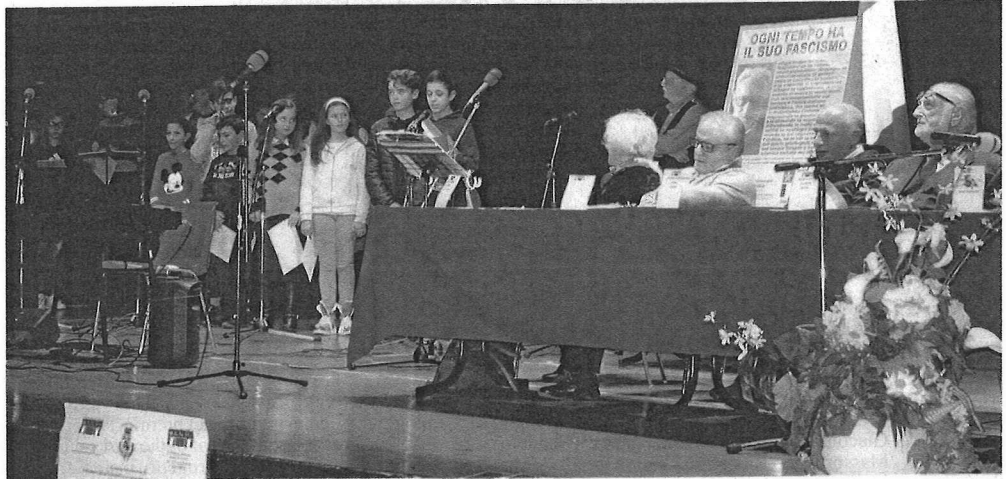
tura e la passione per i minerali, organizzato dalla Pro loco. Molti dei campioni mineralogici esposti sui tavoli erano o sono frutto delle ricerche dei collezionisti, sia in tempi recenti sia in tempi passati, nelle classiche località italiane e alpine. Distribuiti nell'occasione anche diversi omaggi luccicanti per i bimbi. Info: 349/ 1356764.

L'Anpi zona Ovest inaugura il 2020 nel 'Giorno della Memoria'

CASELETTE - Sabato 25 gennaio la sezione intercomunale Anpi di Alpignano, Caselette, Givoletto, La Cassa, San Gillio e Valdellatorre, insieme a quelle dei comuni della zona ovest tra cui Collegno, Druento, Grugliasco, Pianezza, Rivoli e Rosta, si sono radunate al salone polivalente Magnetto di Caselette per il tradizionale "incontro augurale" di inizio anno. Tra partigiani, iscritti all'Anpi e simpatizzanti, rappresentanti delle istituzioni, forze politiche e militari, associazioni, esponenti della società civile e della scuola, il saluto di apertura è stato affidato a Luciano Rosso, presidente della locale sezione Anpi: *«Era dal 2012 che non ci ritrovavamo più a Caselette. È un bell'incontro che esalta i valori dell'Anpi e della nostra storia. Celebriamo anche la "Giornata della Memoria", per la quale continuiamo a combattere affinché certe cose non accadano mai più».*

Che cos'è l'Anpi e quale sia il suo valore è stato il tema al centro del pomeriggio, con grande attenzione al "Giorno della Memoria": *«Non possiamo mai dimenticare quanto successo in quegli anni bui - ha sottolineato il sindaco Pacifico Banchieri, presidente dell'Unione montana Valle Susa - Tenere viva la memoria serve a fare in modo che certe cose non si ripetano. Ma non basta, dobbiamo far sì che tutto l'odio che ci raccontano vicende come quella di Mondovì venga rigettato, e con l'Anpi dobbiamo fare una battaglia di civiltà, di moralità ed etica per rafforzare la democrazia».* Renato Appiano, vicepresidente dell'Anpi provinciale, ha aggiunto: *«Siamo arrivati a 6mila iscritti tra Torino e provincia, con 400 iscritti in più rispetto ad un anno fa. La novità è che l'Anpi, a livello nazionale, sta realizzando una raccolta digitale con le testimonianze di tutti i partigiani viventi, per creare una videoteca a Roma da trasmettere alle future generazioni».*

Molto partecipati anche l'intervento degli alunni dell'I-



stituto comprensivo di Caselette e l'intrattenimento musicale da parte di Roby e il coro "Coriandoli" dell'Auser di Alpignano. La giornata è stata presentata dalla professoressa Maria Grazia La Monica, vicepresidente della locale sezione Anpi. L'intervento finale è stato invece affidato al professor Claudio Vercelli dell'Istituto di studi storici Salvemini e dell'Università Cattolica di Milano, che ha focalizzato la sua attenzione



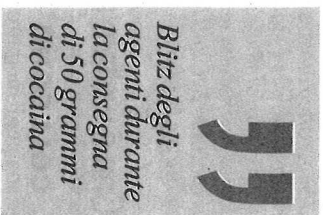
sulla celebre frase di Primo Levi "Ogni tempo ha il suo fascismo": *«Il "Giorno della Memoria" è un passaggio fondamentale non solo per ricordare e commemorare, ma anche per rivolgersi al presente e per guardare in prospettiva al futuro. Chi non ha memoria non ha storia, e chi non ha storia non ha profondità storica, e quindi non possiede neanche radici. Le democrazie esistono e resistono se riescono a costruire delle solide radici, che sono consapevolezza, condivisioni e integrazioni».*

M.G.

Spari a due passi da piazza 66 Martiri La polizia stronca un traffico di droga

di PAOLO PACCO

GRUGLIASCO - Due arresti ed un terzo ricercato in fuga. Questo il bilancio del movimentato pomeriggio di sabato scorso in piazza 66 Martiri. Gli agenti della squadra mobile di Torino erano sulle tracce di due trafficanti di droga che avrebbero dovuto fare una consegna proprio a Grugliasco. Poco dopo le 17 si trovavano appostati in zona hanno atteso che l'incontro avvenisse. Da una Seat Ibiza di colore scuro è sceso un uomo che ha poi percorso pochi metri per raggiungere il luogo in cui era fissato l'appuntamento con il titolare di un'attività commerciale della zona. Non appena gli ha consegnato un pacchetto, hanno fatto scattare il blitz. È stato così bloccato in flagranza il passaggio di mano di 50 grammi di cocaina.



Madre e figlio nascondevano gli stupefacenti nel frigo

GRUGLIASCO - Quel continuo viavai di persone da quell'abitazione alla periferia della città aveva insospettito, e non poco, gli agenti della polizia del commissariato di Rivoli. Seguendo gli spostamenti di alcuni consumatori abituali di sostanze stupefacenti, avevano individuato proprio in quel condominio un punto di riferimento per tutta la zona. Anche i residenti erano esasperati. Tanto che venerdì scorso il blitz messo a punto insieme al personale del Nucleo cinofilo antidroga della questura di Torino, ha rischiato di saltare. Alla vista di un'auto civetta della polizia parcheggiata davanti al portone di ingresso, uno dei condomini, ignaro di quanto stava accadendo, ha iniziato a discutere con gli agenti in borghese. Convinto forse che si trattassero degli emnesimi clienti in cerca di droga ha provato a farli allontanare. Ed i poliziotti hanno avuto il loro bel daffare per convincerlo che erano intervenuti proprio per porre fine a quella situazione. Una volta entrati nell'appartamento segnalato, hanno trovato un 25enne, italiano, con alle spalle precedenti di polizia specifici e la madre, 55enne. La perquisizione ha interessato anche il frigorifero dove, tra frutta e verdura, erano nascosti 300 grammi di cocaina in pietra e 140 grammi di marijuana. Per il 25enne sono scattate le manette con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

L'altro uomo che si trovava a bordo dell'auto ha subito intuito che le cose si stavano mettendo male e si è dato alla fuga. Sulla sua strada ha trovato due agenti e non ha esitato ad urtare uno dei due che è finito a terra. Il collega ha quindi esploso due colpi in direzione delle gomme dell'Ibiza che

però è riuscita ad allontanarsi facendo perdere le sue tracce. Alcuni posti di blocco sono subito stati allestiti tra Torino e Grugliasco, ma sono rimasti senza esito. Gli inquirenti avrebbero comunque già identificato il fuggitivo e raccolto diversi elementi a suo carico. Probabile quindi che la sua

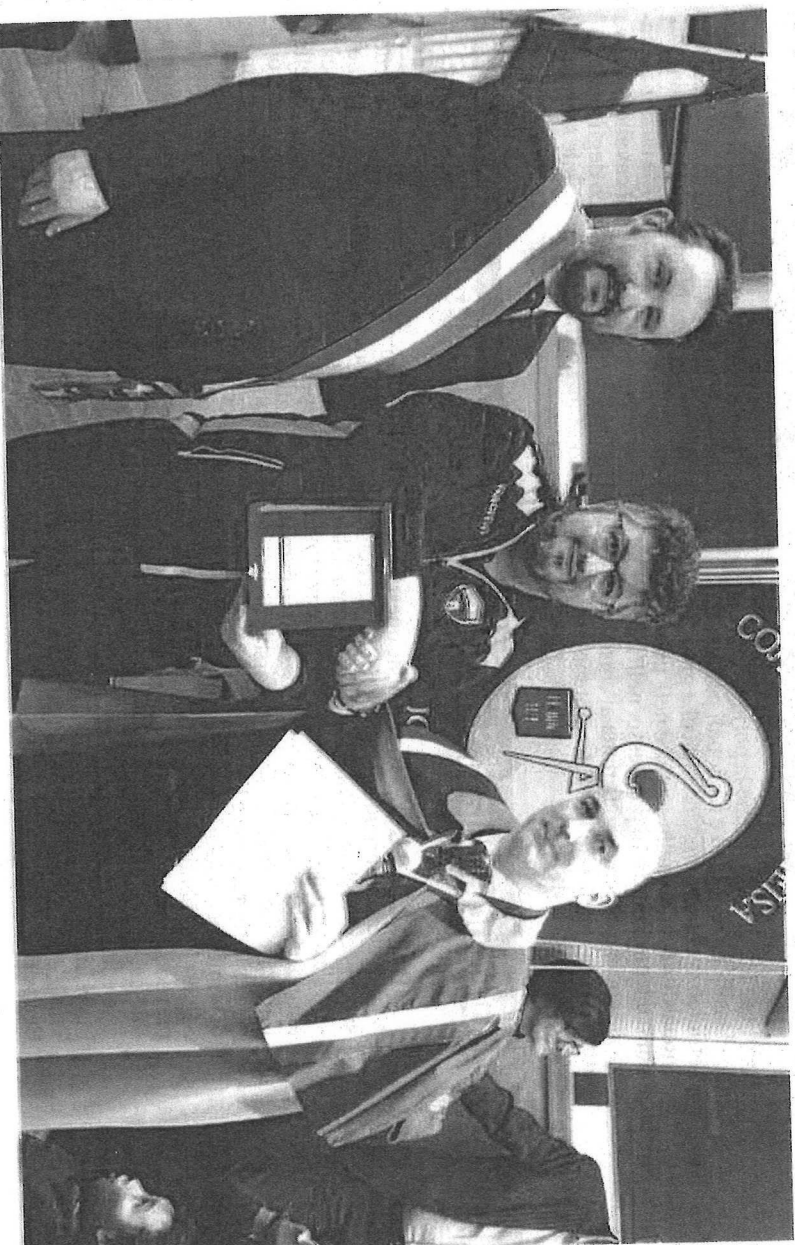
latitanza non sia destinata a durare a lungo.

Su quanto successo saranno sentite in questi giorni le due persone che sono state arrestate in flagrante. Si tratta di A.H., 36 anni, albanese, l'uomo che era arrivato a Grugliasco a bordo della Seat Ibiza che si è poi allontanata. In manette è finito anche N.G., 44 anni, italiano, titolare appunto di un'attività commerciale della zona. Proprio a lui pare fosse destinata la cocaina. Non risulta avere alle spalle precedenti specifici per cui resta da chiarire quale possa essere stato il suo ruolo nella vicenda. Gli uomini della squadra mobile di Torino erano sulle tracce di un'organizzazione dedicata allo spaccio di droga tra il capoluogo e la cintura. L'albanese e il suo complice erano da tempo tenuti sotto controllo in attesa di un loro passo falso che potesse far scattare un arresto in flagranza. Esattamente quello che è avvenuto sabato pomeriggio in pieno centro a Grugliasco e che si è concluso con i due spari. Il poliziotto sfiorato dall'auto in fuga, non ha fortunatamente riportato lesioni gravi e non ha dovuto fare ricorso alle cure dei sanitari.

luna nuova - martedì 28 gennaio 2020

Una Gru d'oro "acrobatica": l'edizione 2019 va alla Gimnastica

GRUGLIASCO - È andata alla Società Gimnastica acrobatica Grugliasco l'edizione 2019 della "Gru d'oro" il premio annuale giunto al suo 20° appuntamento e assegnato a singoli cittadini, gruppi, associazioni, imprese che con il loro lavoro, le idee e l'arte contribuiscono a fare conoscere e dare lustro alla città di Grugliasco. Un riconoscimento per le attività svolte sul territorio ed anche per gli exploit di questi ultimi anni. Nel dicembre scorso giovani atlete e atleti hanno partecipato a "Tu si que vales" superando brillantemente il giudizio della giuria ed approdando così alla finale in cui hanno comunque ben figurato. Lorenzo Martino, Rebecca Sirca, Edoardo Ferraris, Arianna Luca, Giorgia Quartana, Alice Azzarello, Sofia Patella, Rebecca Milani, Giulia Palumbo con i tecnici Erica Lioacono e Marco Paella. I ragazzi della Gimnastica Grugliasco non sono nuovi a performance del genere. Nell'aprile del 2016 avevano ben figurato sul palco di "Italia's got talent" altra trasmissione si Canale 5.



DA FEBBRAIO PER GLI ESEMPLARI SELVATICI

Il Canc salverà gli animali feriti

“Il servizio pubblico non ce la fa”

Negli Anni '80 negli uffici del servizio tutela fauna lavoravano 85 persone, nel 2015 solo a 36, e ad aprile saranno appena in 16

CRISTINA INSALACO

Per tamponare l'emergenza della mancanza di personale negli uffici del servizio tutela fauna e flora della città metropolitana, è stato recentemente firmato un accordo tra la città metropolitana e il Canc, il centro animali non convenzionali di Grugliasco. La convenzione, sperimentale e della durata di un anno, prevede che sarà il Canc a farsi carico del recupero degli animali selvatici che vengono trovati feriti o in difficoltà nel territorio di Torino e provincia, o la cui presenza può essere pericolosa per l'uomo. Oggi il Canc si occupa soltanto della cura degli animali nella sua clinica veterinaria di Grugliasco, mentre dal 5 febbraio - che è il giorno in cui la convenzione sarà operativa dopo la presentazione pubblica alle 9,30 all'Università di veterinaria di Grugliasco - si occuperà anche del trasporto dei selvatici fino al loro centro. La città metropolitana interverrà solo nei casi più critici. Si tratta di una soluzione per risolvere in parte il problema dell'ex provincia, che non riesce più a fare fronte alle tante richieste di salvataggi di animali



La convenzione è sperimentale e della durata di un anno

selvatici a causa della scarsità di dipendenti. Negli Anni '80 negli uffici del servizio tutela fauna e flora lavoravano 85 persone, nel 2015 il numero è sceso a 36, e ad aprile saranno appena in 16. Un numero troppo basso per operare su 312 comuni, considerando che tra le competenze del personale c'è anche il monitoraggio delle specie invasive e dell'attività venatoria. «Con questa convenzio-

ne si risolverà anche una lunga diatriba con i servizi veterinari delle Asl - dice Barbara Azzarà, consigliera della città metropolitana con delega alla tutela della fauna e flora -: oggi i veterinari non sempre intervengono dopo le segnalazioni degli animali trovati sul territorio, da adesso invece a intervenire saranno direttamente i veterinari del Canc». Per risolvere davvero il problema servirebbero però

nuovi dipendenti: «la mia richiesta di nuovo personale alla Regione è iniziata anni fa ed è ancora in corso», dice Azzarà, che prosegue: «Istituirò un tavolo di lavoro con tutti i soggetti che secondo la legge del 2018 si devono occupare dei selvatici, e mi auguro che anche l'osservatorio tra le province e la città metropolitana venga riattivato al più presto». —

Il progetto Take Off della scuola Vertigo riporta i performer in città, dà loro una vetrina e li inserisce in un circuito artistico internazionale

Certi circensi fanno dei giri immensi E poi ritornano, in Italia. Anzi a Torino

IL CASO

TIZIANA PLATZER

Dopo 30 anni dall'ultimo artista italiano ammesso, lei, catanese, veniva selezionata al Centro delle Arti circensi francese a Châlons-en-Champagne. Un colpo incredibile. Era il 2012 e Chiara Marchese, che ventenne dalla Sicilia era volata a Torino per frequentare i due anni formativi e poi il progetto pilota alla Scuola di Circo

Vertigo, con la consacrazione di equilibrista su corda molle proseguiva il suo viaggio in terra di Francia.

È l'internazionalità a segnare la strada dei performer di circo contemporaneo, si sa, e non sempre tornano a casa. Non subito, non dopo aver cominciato a creare il loro progetto d'arte su palchi nel mondo. «Allora fu un grande orgoglio essere l'unica italiana a studiare a Châlons» racconta Chiara Marchese, oggi artista divisa fra il sud transalpino e Barcello-

na. «Mi sposto spesso sia per motivi professionali, sia personali e torno in Italia più che altro per la mia famiglia». Almeno fino ad ora. Nel suo futuro c'è nuovamente Torino. Un richiamo alle origini formative grazie all'esibizione programmata nell'ultima parte di giugno alla Scuola Vertigo a Grugliasco. Che per la sua vita artistica, come in quella di altri colleghi e compagnie italiane, ha messo in piedi un circuito nazionale. Di meglio: un'occasione per dare forza al circo d'au-

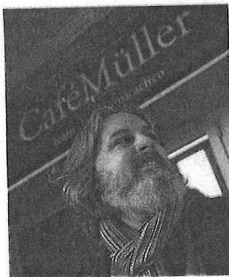
lore. Quello che non produce gli spettacoli di facile divulgazione, invece comincia a creare il repertorio del circo italiano. «Abbiamo vinto il bando Boarding Pass Plus finanziato dal Ministero - dice il direttore e fondatore Paolo Stratta - Si tratta del progetto "Take Off" che vede la nostra collaborazione con il festival Mirabilia di Fossano e Circumnavigando di Genova: abbiamo cominciato a cercare un modo per mettere in relazione Italia e estero. Per rafforzare la creazione di opere,

fortificare il pubblico e migliorare la circuitazione».

Un sistema più produttivo, di cui godranno i risultati sei compagnie italiane selezionate - che spesso lavorano e risiedono in Francia e Belgio - e che verranno ospitate a Torino, Cuneo e Genova durante le vetrine legate ai festival. «La nostra a fine giugno sarà l'anteprima del Filo del Circo - prosegue Stratta - Come pure il passaggio degli spettacoli a settembre prima di Mirabilia, che quest'anno si terrà a Cuneo.

Siamo tre festival storici e saranno presenti numerosi programmatori, che a giugno a Grugliasco assisteranno ai sei spettacoli prima di recarsi al Festival di Avignone».

Sarà quello il palco in cui l'equilibrista Marchese riporterà il suo «Solo» dal titolo «Mavara», il primo passo della sua sperimentazione con la convivenza del circo e la marionetta. «È l'oggetto ancestrale della mia ricerca artistica quando ancora vivevo a Catania - dice l'artista - E lì sono tornata per lavora-



PAOLO STRATTA
DIRETTORE E FONDATORE
DI CIRCO VERTIGO

Abbiamo avviato una collaborazione col festival Mirabilia di Fossano e Circumnavigando di Genova: assieme mettiamo in relazione Italia e estero

re sul concetto degli ex-voto. La Mavara è un personaggio misterioso, si può tradurre in "vedente", cioè una donna con particolari percezioni, sensibilità. Lo spettacolo è un viaggio, i costumi delle marionette li ho realizzati io e per venti minuti non mi si vede il volto, non mi si riconosce».

Mirando al circo d'autore fanno parte del progetto i collettivi Edo formato da Léon Luc Volet, Carlo Cerrato & Ramiro Erburu con lo spettacolo «L'estetico dell'orso»; Valentina Cortese con «Lento e violento»; Alessandro Maida e il suo «Sic transit»; la compagnia di casa Vertigo blucinQue con «Off Ballad» e la compagnia Zec formata da Magdalena Vincente, Nicolò Bussi e Giacomo Vitullo personaggi di «La 8ème balle». Tutti sui loro passi verso l'Italia. Magdalena Vincente e Nicolò Bussi, un duo di mano mano, si conoscono a un festival nel Sud della Francia, tanto per cambiare. E cominciano

a lavorare insieme in spazi piccoli, nelle scuole, nelle biblioteche. Oggi si esibiscono in giro per il mondo e la creatività li conduce dritti all'incontro con Nikolaus Holz alla Scuola Nazionale Enacr a Parigi: «Un regista che in ogni spettacolo mette in scena il desiderio, la libertà, la gioia e una risata come arma di espressione» dice Nicolò Bussi. E da lui molto arriverà

Sei compagnie italiane verranno ospitate a Torino, Cuneo, Genova durante i festival

sul palco torinese con lo spettacolo per «Take Off».

Dentro un cartellone di sei titoli con altrettante residenze artistiche e ospitalità che non si limiterà, però, agli spazi italiani: «Siamo convinti dell'unione possibile fra il nostro Paese e i festival e le rassegne all'estero - dice ancora

Paolo Stratta - Abbiamo creato una rete, chiamata "Showcase Take Off", esclusiva per questi artisti: saranno protagonisti in Svizzera, in Marocco, a San Marino e a Bruxelles, per adesso».

Un circuito che servirà a generare quel tessuto che, come avviene in Francia, al circo contemporaneo può restituire il riconoscimento. «Che parte dalla funzione didatti-

I primi spettacoli andranno poi in Svizzera, Marocco, San Marino, Bruxelles

ca dei laboratori nelle scuole e arriva fino al titolo universitario - conclude il "cervello in fuga" Chiara Marchese - Coinvolge la ricerca e il sostegno in ogni Regione dei Pole National Des Arts Du Cirque. Ci si sente davvero materia utile per la cultura».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GRUGLIASCO**Teleriscaldamento,
lavori fino a venerdì**

→ Fino a venerdì proseguono i lavori di posa delle tubazioni del teleriscaldamento in via Cumiana, nel tratto compreso corso Allamano e via Maserati. In questo periodo saranno istituite le seguenti limitazioni del traffico: limite massimo di velocità 30 chilometri orari, divieto di sosta permanente con rimozione forzata e senso unico di circolazione.

GRUGLIASCO**Cappella di San Rocco
pronta per la patronale**

→ Sono terminati i lavori utili a ripristinare l'agibilità della cappella di San Rocco. I lavori sono stati realizzati in circa dieci giorni, dal 13 gennaio, con l'obiettivo di concluderli entro il 31 gennaio giorno di festa del santo patrono della città e sono costati circa 6mila euro.

EVENTI | 29 gennaio 2020, 15:48

Auschwitz dall'alto: il plastico della Memoria per non dimenticare mai la tragedia

Dopo l'appuntamento a Druento, sarà possibile vederlo a Venaria il 31 gennaio e poi a Grugliasco dal 4 febbraio

Un periodo tra i più tristi della recente storia umana: l'Olocausto. Per continuare a non dimenticare, alcune associazioni, una di Venaria Reale, la 296 Model Venaria e l'altra di Druento, l'associazione culturale e teatrale I Retroskena, hanno realizzato un progetto da presentare al pubblico, rivolto principalmente alle scuole, ma anche al resto della cittadinanza.

Circa tre anni fa, i volontari delle due associazioni si sono posti l'obiettivo di come poter spiegare in modo innovativo, una delle pagine più brutte della storia europea e mondiale. L'idea, unica nel suo genere, è stata quella di creare, in scala, una riproduzione del campo di sterminio di Auschwitz - Birkenau, riproducendo sul plastico una serie di proiezioni multimediali di alcune scene di vita vissuta, raccontate dagli attori dell'associazione I Retroskena. Ma qual è la caratteristica principale del progetto? Consiste nell'animazione del plastico attraverso proiezioni e letture, che guidano lo spettatore nell'approfondimento delle conoscenze e nella maggiore comprensione di come fosse organizzato e di cosa significasse vivere all'interno del più terribile campo di sterminio nazista. Auschwitz-Birkenau è stato l'esempio più emblematico dell'olocausto industriale. La vita attiva dei lavoratori-schiavi di questo sistema industriale era breve, dato che finiva quando non rendevano più in modo adeguato e venivano mandati a Birkenau per essere soppressi. Nell'insieme del sistema dei campi di concentramento, Auschwitz ha contribuito con circa 1.100.000 morti. Grazie a studi, fotografie, testi e testimonianze orali riprodotte dagli attori della compagnia, è stato possibile ricostruire un racconto forte e profondo, di una verità incontestabile. Protagonisti episodi come il viaggio verso il lager, l'arrivo nel campo e la selezione primaria, la perdita di identità, l'alimentazione, le attività lavorative, l'organizzazione del campo. Le tecniche adoperate per la realizzazione del progetto sono state di alta qualità: sono stati adoperati software come Autocad 3D, per l'acquisizione dei particolari delle sovrastrutture realizzate: case delle donne, degli uomini,

camere a gas, forni crematori, altane, recinzione, Corpo di Guardia, vagoni ferroviari, realizzando alcune parti con stampanti 3D. I restanti particolari sono stati realizzati inviando i disegni realizzati al laboratorio per il taglio a laser ed utilizzando legno Betulla Avio.

Auschwitz dall'alto - Il plastico della Memoria, l'installazione multimediale per raccontare e spiegare alle nuove generazioni uno dei momenti più tristi della nostra storia, è stato proposto a **Druento**, prima alle scuole e poi alla cittadinanza, proprio il 27 gennaio, Giorno della Memoria. È ancora possibile vederlo a **Venaria Reale** il 31 gennaio alla scuola Lessona centrale, in largo Garibaldi 2, dove al mattino sarà dedicato alle scuole e alla sera, alle ore 21. Anche a **Grugliasco** sarà possibile vederlo. Il 4 e 5 febbraio sarà dedicato alle scuole, mentre alla cittadinanza sarà dedicata la serata di martedì 4 febbraio, a partire dalle ore 21, presso lo Chalet Allemand del parco culturale Le Serre, in via Lanza 31. L'intero progetto ha il patrocinio del Consiglio regionale del Piemonte, Comitato Resistenza e Costituzione, delle città di Druento, Venaria Reale e Grugliasco, l'ANED, le ANPI cittadine, con il contributo della sezione di Venaria Reale dell'AVIS.

POLITICA | 30 gennaio 2020, 20:46

Grugliasco, dopo la cittadinanza a Liliana Segre arriva l'Albo degli antifascisti

Il Consiglio comunale lo ha approvato all'unanimità. Il sindaco Montà: "La nostra città è unita nell'impegno a difesa dei diritti e contrastando razzismo, xenofobia e comportamenti che fomentano l'odio"

Il Consiglio Comunale di Grugliasco, in occasione del **Giorno della Memoria**, ha approvato l'istituzione dell'Albo degli antifascisti di Grugliasco e l'adozione della sottoscrizione di adesione ai valori antifascisti per cittadini ed associazioni che organizzano eventi sul territorio comunale. "La delibera, che comprende anche il regolamento della consulta antifascista cittadina - sottolinea il presidente del Consiglio Comunale, **Salvatore Fiandaca** -, è stata votata all'unanimità dai consiglieri comunali, con l'impegno da parte del sindaco di approfondire e definire con il capigruppo l'attività della consulta".

"Con queste decisioni - dice il sindaco, **Roberto Montà** - abbiamo voluto confermare e rafforzare i principi in base ai quali il Consiglio Comunale di Grugliasco, due mesi fa, aveva attribuito la cittadinanza onoraria alla senatrice **Liliana Segre**, testimone della persecuzione nazifascista contro gli ebrei. L'unanimità espressa dai consiglieri è molto significativa e ci conferma che la nostra città è unita nell'impegno quotidiano a difesa dei diritti umani contrastando razzismo, xenofobia ed ogni comportamento che non rispetti la dignità delle persone e fomenta sentimenti di odio".

All'albo degli antifascisti sarà presto possibile aderire con una semplicissima operazione di pochi secondi tramite internet sul sito del Comune. L'albo non vuole assolutamente essere una lista che divide i cittadini tra virtuosi e non. "Il nostro obiettivo - afferma il vicesindaco **Elisa Martino** - è di creare una comunità che condivide ideali e possa trovarsi per condividere riflessioni, mantenendo viva l'attenzione ed evitando di cadere nell'indifferenza rispetto agli episodi di nuovi fascismi e nuovi razzismi che non vogliamo sottovalutare. La storia di Grugliasco, segnata dall'eccidio del 30 aprile

1945, quando la seconda guerra mondiale era finita, ci impone di mantenere viva la memoria e vorremmo farlo adattando linguaggi e strumenti alle esigenze delle ragazze e dei ragazzi di oggi e di domani".

"Questo provvedimento votato dal Consiglio Comunale - chiosa **Giuseppe Rizzo**, presidente della consulta antifascista di Grugliasco - rappresenta per noi uno sprone ad incrementare l'impegno con i cittadini e le associazioni per trasmettere ai giovani i valori che permettono loro di vivere liberi".

torinosette

LASTAMPA

#1519

VENERDÌ 31 GENNAIO 2020 **LASTAMPA**

Marco Berry alle Serre debutta con Houdini

IL 31 GENNAIO PER CIRKO VERTIGO



Debutta a Grugliasco il nuovo spettacolo di Marco Berry. Intitolato "Houdini. Il più grande mago del mondo", venerdì 31, alle 21 al Teatro Le Serre di Grugliasco

all'interno della stagione di Cirko Vertigo. L'artista torinese nella sala di via Tiziano Lanza 31 racconterà, interpreterà e spettacolarizzerà la vita di quello che è stato il padre dell'escapologia, cioè l'arte di liberarsi dalle costrizioni fisiche come corde e catene. Due ore di show cariche di mistero e tensione tra numeri mozzafiato, esperimenti dal vivo, immagini storiche e le immancabili evasioni. In replica venerdì 28 febbraio. Costo 12 e 15 euro; tel. 011/071.44.88.F.CA. —

ECONOMIA E LAVORO | 31 gennaio 2020, 17:27

FCA, vertice con la Regione. Cirio: "Confermato il Piano: piena occupazione dal 2022, 2 miliardi su Mirafiori e Grugliasco e tre centri direzionali tra Torino, Usa e Francia"

Riunione a porte chiuse tra il Governatore, l'assessore Tronzano e i capigruppo con Gorlier e i vertici del Lingotto. "Il nuovo gruppo avrà un nuovo nome, ma i vecchi marchi saranno conservati. Come Regione, aiuteremo i Comuni e i privati per installare le infrastrutture per la ricarica elettrica"

"La fusione per 11 mesi non produrrà alcun tipo di effetto, al vaglio delle istituzioni in Europa. Poi diverrà effettiva, con un nome nuovo, che però non interesserà i marchi già consolidati (come Maserati) e mentre nessuno stabilimento sarà chiuso, i centri direzionali saranno tre: uno negli Usa, uno in Francia e uno in Italia, a Torino". Il governatore del Piemonte, Alberto Cirio, sintetizza così alcuni degli elementi centrali emersi dal confronto in Regione tra gli esponenti del Consiglio e FCA, sul futuro del settore automotive nostrano.

Il Governatore ha aggiunto ancora: "FCA aveva annunciato piena occupazione nel 2021, con una coda nel 2022 e con tutti coloro che sono in cassa integrazione reintegrati al lavoro. Il Piano è stato confermato nei tempi, così come i 5 miliardi di investimento, di cui 2 su Torino, tra Mirafiori e Grugliasco. Si lavorerà al restyling e ai nuovi motori, con la 500 elettrica a Mirafiori e gli ibridi a Grugliasco. La 500 elettrica è già uscita dagli stabilimenti, stanno girando camuffate per le nostre strade per i collaudi e sarà lanciata entro il 2020".

Il pomeriggio era iniziato alle 14.35, quando la delegazione di FCA, guidata da **Pietro Gorlier**, ceo EMEA dell'azienda, ha fatto il suo ingresso in Regione, in piazza Castello. Ad attenderli, il governatore del Piemonte, l'assessore alle Attività produttive **Andrea Tronzano** e i capigruppo delle forze politiche: sul tavolo, appunto, l'occupazione di FCA in Piemonte e in Italia, ma anche gli elementi dell'accordo con PsA e il futuro dell'auto inteso nel suo senso più ampio, comprese le circa 330 aziende dell'indotto Fiat.

"Sui traguardi di sostenibilità - aggiunge **Cirio** - i costruttori saranno non incentivati, ma obbligati dall'Europa a produrre veicoli green, pena sanzioni miliardarie e dunque di fatto l'uscita dal mercato. Come Regione daremo il nostro sostegno nella ricerca per l'innovazione tecnologica, come già sosteniamo e abbiamo sostenuto fin qui con 11 milioni di progetti già in atto. Inoltre aiuteremo i Comuni del territorio a mettere le centraline di ricarica pubblica, così come i condomini che vogliono dotarsi dell'attrezzatura. Senza dimenticare la sburocratizzazione che possa incentivare chi vuole installare impianti di ricarica privati".

"La preoccupazione - dice **Marco Grimaldi**, capogruppo di Leu - è legata a promesse mancate nel passato. Saremo davvero nel 2022 alla fine della traversata nel deserto? C'è timore per gli effetti sull'indotto con il passaggio all'elettrico, mentre non bisogna abbassare la guardia sulla produzione delle batterie".

"In quest'ottica è importante che vengano mantenuti gli impegni da parte del Governo con i finanziamenti per il Manufacturing center", ha detto l'assessore Tronzano. E Cirio ha aggiunto: "Fondamentale, per la centralità di Torino, anche il ruolo degli atenei, come il Politecnico che già adesso sta formando gli ingegneri FCA nella transizione dal diesel e l'elettrico". "E comunque - conclude - tutte le forze politiche della Regione sono disposte in un fronte unico, quando si parla della difesa del lavoro e dell'occupazione".

"Nell'incontro di oggi, a nome del Gruppo del Partito Democratico, ho chiesto chiarezza ai vertici di Fiat Chrysler su alcuni temi che ritengo fondamentali. Il 2020 sarà l'anno della fusione fra FCA e PSA con la formazione di un'unica società che darà vita al quarto gruppo mondiale nel settore dell'auto. Si tratta di un progetto ambizioso che, necessariamente, porta con sé anche interrogativi e preoccupazioni" dichiara il Presidente del Gruppo Pd in Consiglio regionale **Domenico Ravetti**.

"Ho chiesto a FCA se Torino sarà una base strategica della governance e della produzione, quante risorse saranno investite su ricerca e innovazione in particolare per ibrido elettrico. E ancora: Polo del lusso e elettrico quale quadro occupazionale saranno in grado di garantire? Domande che avevano lo scopo di chiarire quali saranno le scelte di FCA", ha spiegato Ravetti. "Ho apprezzato la chiarezza e la trasparenza dell'esposizione dei vertici di FCA.

"Entro 11 mesi FCA e Peugeot daranno vita a un nuovo soggetto unico, che entrerà nel mercato dell'automobile mondiale. FCA ha confermato gli impegni in termini di investimenti e occupazione in Italia e nella nostra regione - ha dichiarato **Alberto Preioni**, Presidente Gruppo Lega Salvini Piemonte - Allo stato attuale non posso pertanto che esprimere la mia soddisfazione per quanto emerso al termine dell'incontro con il responsabile delle attività europee dell'azienda italo-statunitense".

"Il piano industriale porterà un'iniezione di fiducia in Piemonte, e anche grazie a queste misure il nostro sistema potrà rimettersi in moto al ritmo delle altre regioni più virtuose. Per la Lega la tutela dei posti di lavoro e la crescita sono al primo posto nell'agenda piemontese e non solo".

GRUGLIASCO**Giochi da tavola
al social housing**

→ Il 4 febbraio torna Gioca social, alle 21, grazie al progetto di social housing di via Napoli 63/65 e alla cooperativa Il Margine che organizza. Gli inquilini del social housing e non solo, si riuniscono presso la sala comune in via Napoli 63/65, per trascorrere delle serate all'insegna dei giochi da tavola.

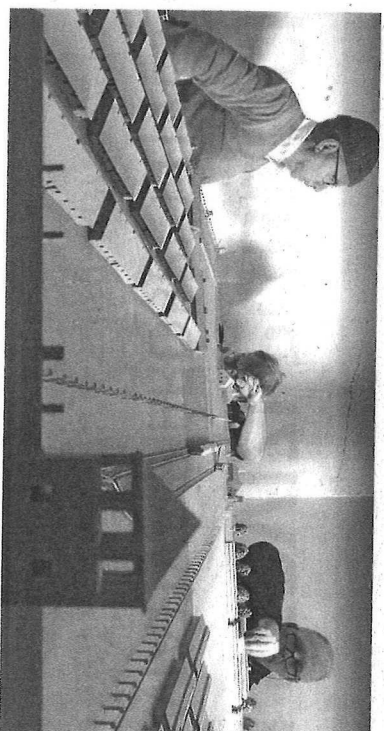
TEATRO LE SERRE**Marco Berry**

→ Non ci si trova mai bene come a casa. Detto, fatto. Almeno per Marco Berry. Lo showman torinese ed ex "Jenna", ha scelto il Teatro Le Serre di Grugliasco in via Lanza 31 per il debutto del nuovo spettacolo "Houdini" dedicato al grande illusionista padre dell'escapologia. L'appuntamento è per le 21 di stasera (biglietti a 15 euro ridotto 12).

luna nuova - venerdì 31 gennaio 2020

Il plastico della Memoria: il campo di Auschwitz come monito

GRUGLIASCO - Nell'organizzare le celebrazioni per la Giornata della Memoria, quest'anno l'amministrazione comunale ha pensato soprattutto di offrire un'occasione di riflessione ai giovani che frequentano le scuole perché, con l'aiuto dei loro insegnanti, possano rielaborare i fatti e crescere coltivando i valori dell'antifascismo e dell'antirazzismo, rifiutando comportamenti ispirati alla xenofobia ed all'odio. «*La rievocazione della memoria* - sottolinea l'assessora alla cultura, Emanuela Guarino - quest'anno la affidiamo ad una riproduzione in scala del campo di sterminio di Auschwitz Birkenau. Il progetto si chiama "Au-



schwitz dall'alto - Il plastico della memoria" ed è realizzato dall'associazione culturale e teatrale "I

Retrospectiva che ha sede a Driento». L'esposizione sarà allestita nello chalet Allemand, all'interno del parco culturale Le Serre, martedì 4 e mercoledì 5 febbraio e comprende la proiezione di immagini e video con alcuni attori che leggeranno testimonianze di sopravvissuti allo sterminio, tratte dal testo dell'opera teatrale "L'istruttoria" di Peter Weiss. La visita al plastico sarà riservata alle scolaresche delle terze medie mentre la sera del 4 febbraio, alle 21, sarà organizzata una proiezione aperta a tutta la cittadinanza. In città saranno inoltre esposti striscioni commemorativi realizzati in collaborazione con il presidente della Consulti antifascista, Giuseppe Rizzo, con la sezione Anpi e con l'associazione nazionale ex deportati nei campi nazisti.

Torna la festa del gioco intelligente

di PAOLO PACCÒ

GRUGLIASCO - Dopo il piccolissimo successo della prima edizione, il gruppo "Grugliasco Play" che opera all'interno della Pro loco, propone la seconda edizione della manifestazione dedicata al gioco intelligente "Play on board".

Una festavera e propria pensata per celebrare il gioco intelligente (gioco da tavolo, gioco di ruolo, escape room) nelle sue forme più aggregative e sociali. Un evento che vuole avvicinare famiglie e neofiti ma anche riunire appassionati.

Un modo per mettere sotto i riflettori quelle realtà che operano intorno al gioco intelligente (sia come volontari che professionalmente) con l'obiettivo di divertire e divertirsi. Confermati periodo e luogo, anche quest'anno il tutto si svolgerà durante il secondo fine settimana di febbraio (sabato 15 e domenica 16) nella cornice della Nave al parco culturale Le Serre. Novità di questo secondo appuntamento, invece, è la scelta di abbellire ciascuna delle prossime iterazioni della festa con un tema sempre differente.

«Da quest'anno abbiamo deciso di imbastire l'evento scegliendo, di edizione in edizione un argomento sempre differente, affiancando delle proposte ludiche attinenti - spiega Alessandro Licchetta di Grugliasco Play - Il tema del 2020 avrà a che fare con lo spazio e la fantascienza, da qui la scelta di sottofondo questa edizione "C'è spazio a bordo" per far

”
Dopo il grande successo della prima edizione si ripropone Play on board



capire con una battuta immediatamente l'argomento che caratterizza la due giorni».

Anche quest'anno, quindi, verrà proposto un evento che vuole dare la possibilità ai visitatori di esplorare il gioco intelligente a 360 gradi, integrando le varie discipline al tema portante. «Stanno lavorando per fare in modo di avere non soltanto decorazioni e grafiche a tema, ma anche per integrarlo nell'area conferenze con dibattiti ad hoc. Gli approfondimenti culturali l'anno scorso hanno avuto un riscontro positivo che sinceramente non ci aspettavamo, per questo ci

sentiamo in dovere di restituire a chi ci fa visita un programma ancor più rifinito e rilevante» aggiunge Simone Antonucci che anche quest'anno cura e dirige il programma degli incontri.

Tra le tante conferme, nel solco dell'attenzione al mercato del gioco e la sua evoluzione rapida, anche uno spazio dedicato agli editori che presenteranno al pubblico le ultime novità ed uno alla vendita a cura di una eccellenza del settore tutta piemontese: il Jolly Joker Game Café di Torino. «Inserire "Play on board" nel programma Natale Insieme si è rivelata una scelta vincente - precisa

il presidente della Pro loco Giuseppe Raimondo - e non potevamo esimerci di ripetere l'esperienza in una seconda edizione». Come già accennato, importante è ovviamente l'intervento delle associazioni di volontari e la sinergia tra le varie realtà ludiche che hanno deciso di partecipare all'iniziativa. «Si prosegue un percorso che in modo sano e collaborativo coinvolge tante realtà differenti - conclude Claudio Bagliani di "Gioca Torino" - ma con un obiettivo comune, che lavorano in armonia per poter costruire qualcosa di importante».

Per il benessere dei disabili

GRUGLIASCO - L'associazione Specialmente Tu è impegnata in questi giorni nella promozione di "Posso star bene" un progetto gratuito per migliorare il benessere fisico, mentale e relazionale di persone adulte con disabilità sostenuto da una campagna di raccolta fondi attualmente in corso, che terminerà il 27 febbraio alle 16 (Info su www.eppela.com/possostarbene). Qualora Specialmente Tu raggiungesse la cifra richiesta, fondazione Crt raddoppierà quanto raccolto permettendo la piena realizzazione di un progetto prezioso ed efficace, molto importante sul territorio della cintura ovest, su cui mancano le opportunità in tal senso. Se invece non raggiungessero la cifra necessaria, quanto raccolto sarà restituito ai donatori, rendendo inefficaci tutti gli sforzi fatti. Contribuire è molto semplice, bastano tre minuti del proprio tempo e per i donatori sono previste delle ricompense. I risultati in caso di successo saranno sorprendenti per le persone coinvolte e i servizi del territorio. Il contributo di tutti è importante, anche per far conoscere "Posso star bene" a tante persone, sensibilizzandole su tematiche sociali. Si può conoscere l'operato dell'associazione sul sito www.specialmentetu.org, la pagina Facebook Specialmente tu o su instagram come [@specialmentetu](https://www.instagram.com/specialmentetu).

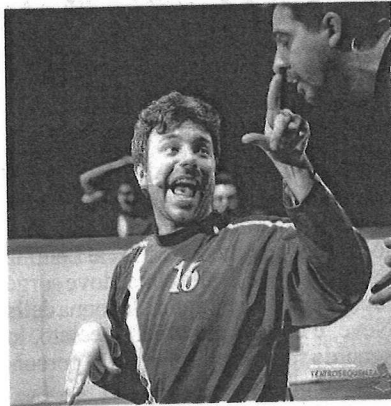
Festa patronale, uffici chiusi

GRUGLIASCO - Tutti gli uffici del Comune rimangono chiusi oggi in occasione della festa patronale di San Rocco. Chiuse anche le scuole, la biblioteca e gli sportelli comunali compreso l'ufficio Cassa della polizia locale di via Cln 55, quindi le informazioni e i pagamenti sui verbali, si potranno effettuare regolarmente dal 3 febbraio. Saranno attivi, solo per emergenze e per il servizio di ordine pubblico in vista della festa patronale, gli agenti della polizia locale. Domani, sabato 1 febbraio sarà, invece, aperto, l'ufficio stato civile dalle 9 alle 12 solo per denunce di decessi.

Corpi di Pinocchio in mostra

GRUGLIASCO - L'Istituto per i beni marionettistici e il teatro popolare, la Fondazione "Carlo Collodi" e l'Union internationale de la marionnetta organizzano la mostra "Corpi di Pinocchio" con i disegni di Ruvèn Latiani: da domani a domenica 9 febbraio nel Museo Gianduja a villa Boriglione, al parco culturale "Le Serre". Le opere di Ruvèn Latiani, nome d'arte scelto dal musicista e compositore Corrado Fantoni, per i momenti in cui passa dal suono al disegno. Durante l'inaugurazione in programma domani alle 18, sarà presentato il libro-catalogo Ekphrasis dei Corpi dipinocchio con i contributi critici di Valerio Adami, Alfonso Cipolla, Susanna Fresko e Laura Mercadante. In chiusura, domenica 9 febbraio alle 17 è previsto un happening di drammaterapia condotto da Laura Mercadante. La mostra è visitabile dalle 16 alle 19 (lunedì chiuso).

Match d'improvvisazione: Torino contro tutta Italia



GRUGLIASCO - Tutto pronto per la nuova stagione dei "Match d'improvvisazione teatrale professionisti" organizzati da Teatrosequenza al teatro Le Serre (via Lanza 31). La compagnia torna a grugliasco nell'ambito della stagione teatrale di Cirko Vertigo.

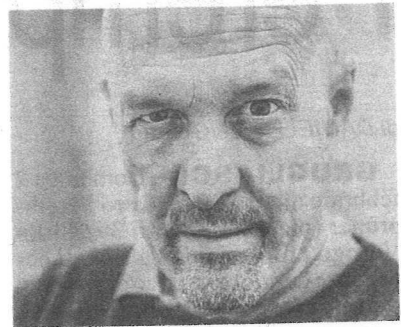
Il Match d'improvvisazione è uno degli spettacoli più rappresentati al mondo, una sfida tra due squadre d'improvvisatori. Una gara con regole ferree, falli e punteggi. Un'arena da hockey, un arbitro cattivissimo, e un pubblico a decretare la squadra vincitrice.

Quest'anno i professionisti, provenienti da tutta la penisola, si sfideranno lungo cinque appuntamenti e daranno vita a un vero e proprio campionato, durante il quale Torino sfiderà ogni volta una città diversa.

Si parte sabato 1° febbraio alle 21 con "Torino vs Arezzo", con Gregory Eve, Mirko Manetti e Margherita Gravagna per Arezzo e Roberto Zunino, Marzia Maccarini e Stefano Prevosto per Torino, arbitro Federico Stefanelli e musiche Enrico Messina. Poi si prosegue per altri quattro sabato stesso orario: 15 febbraio "Torino vs Reggio Emilia", 29 febbraio "Torino vs Roma", 14 marzo "Torino vs Brescia" e il 28 marzo con "The Big Match".

Il ruolo di maestro di cerimonia, presentatore e animatore della serata verrà ricoperto nuovamente da Marco Maccarini, grande appassionato d'improvvisazione e valore aggiunto dello show. Biglietti 15 euro, 12 euro ridotti. Abbonamento a tutti e cinque i match 50 euro. Info e prenotazioni 011/0714488, biglietteria@cirkovertigo.com o www.cirkovertigo.com.

Il Mago Berry racconta il maestro Harry Houdini



GRUGLIASCO - Il Mago Berry racconta il re dell'evasione. Venerdì 31 gennaio alle 21 al teatro Le Serre (via Lanza 31) Marco Berry porta al debutto il suo "Houdini, il più grande mago del mondo".

Lo spettacolo sull'illusionista Harry Houdini, padre dell'escapologia, l'uomo che nulla e nessuno potevano tenere imprigionato, racconta anche come questi abbia determinato un cambio di orizzonte personale e artistico nella carriera dell'illusionista e Jena torinese. Due ore di show incredibili, cariche di una tensione straordinaria. Marco Berry racconta, interpreta e spettacolarizza la vita di questo artista sensazionale. Filmati, esperimenti dal vivo e immagini storiche che terranno con il fiato sospeso per tutta la durata dello show. Le evasioni da manette, camicie di forza, corde, bauli, la fuga da una cella, sono alcuni degli elementi che arricchiscono questo straordinario racconto sempre con il fiato sospeso, giocato sul filo dei secondi. Biglietti 15 e 12 euro. Info 011/0714488 o www.cirkovertigo.com.